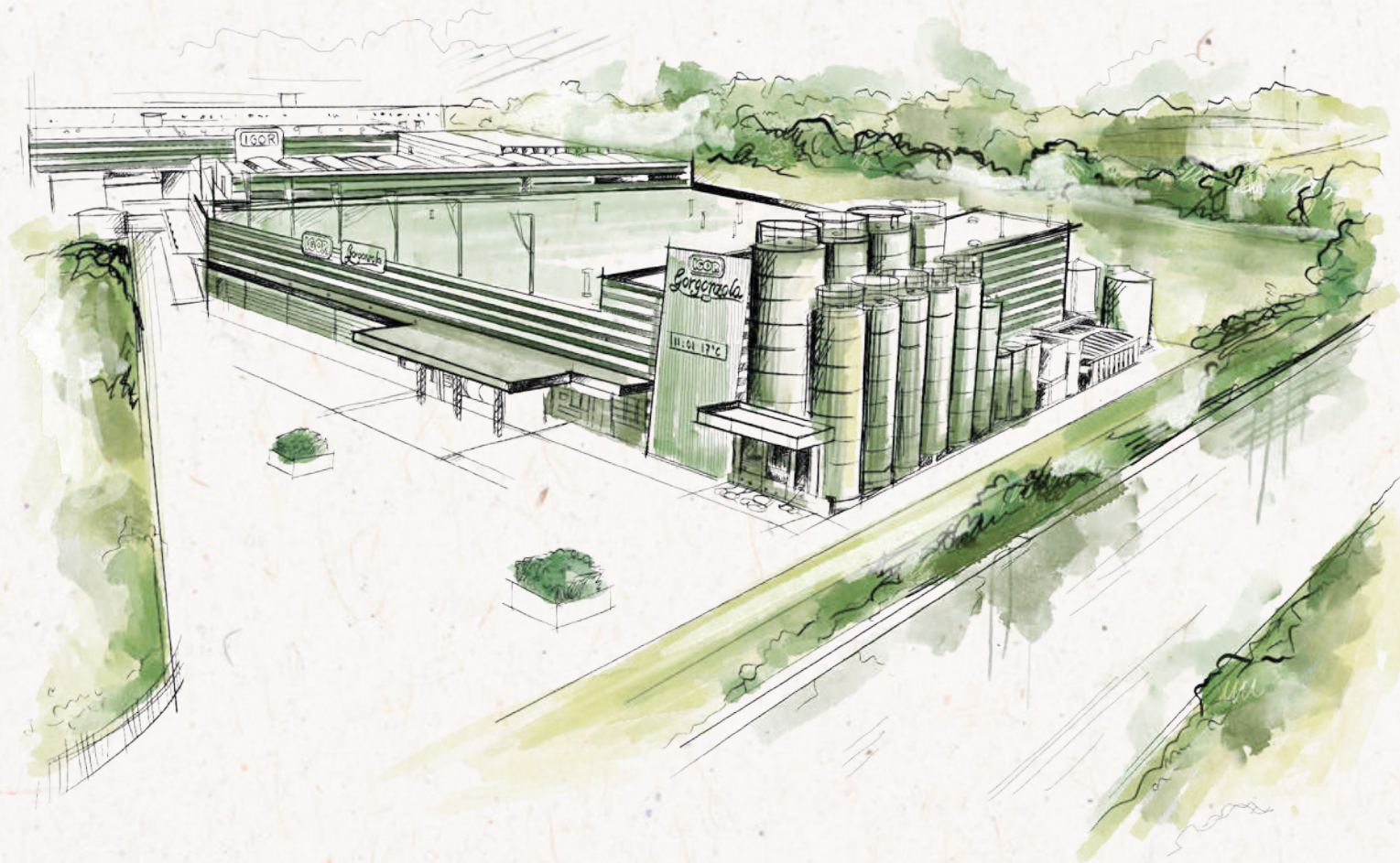


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023



IGOR
Gorgonzola
100% GUSTO ITALIANO

INDICE

NOTA METODOLOGICA

1	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
	1.1 Il gruppo, la struttura del nostro bilancio e i criteri di redazione	8
	1.2 Le attività di stakeholder engagement e l'identificazione dei temi materiali	10
	1.3 I risultati dell'analisi di materialità	14

CHI SIAMO

2	2.1 Una storia di famiglia, da quattro generazioni	22
	2.2 Il nostro prodotto: il gorgonzola	24
	2.3 I nostri siti produttivi	25
	2.4 I numeri di IGOR	28
	2.5 Le nostre certificazioni	29
	2.6 I nostri valori	30
	2.7 I Sustainable Development Goals - SDGs	31

ENVIRONMENT

3	3.1 Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera	40
	3.2 Le materie prime utilizzate	56
	3.3 Uso e gestione responsabile delle risorse idriche	60
	3.4 Economia circolare e gestione dei rifiuti	62
	3.5 Biodiversità e tutela del territorio	65

SOCIAL

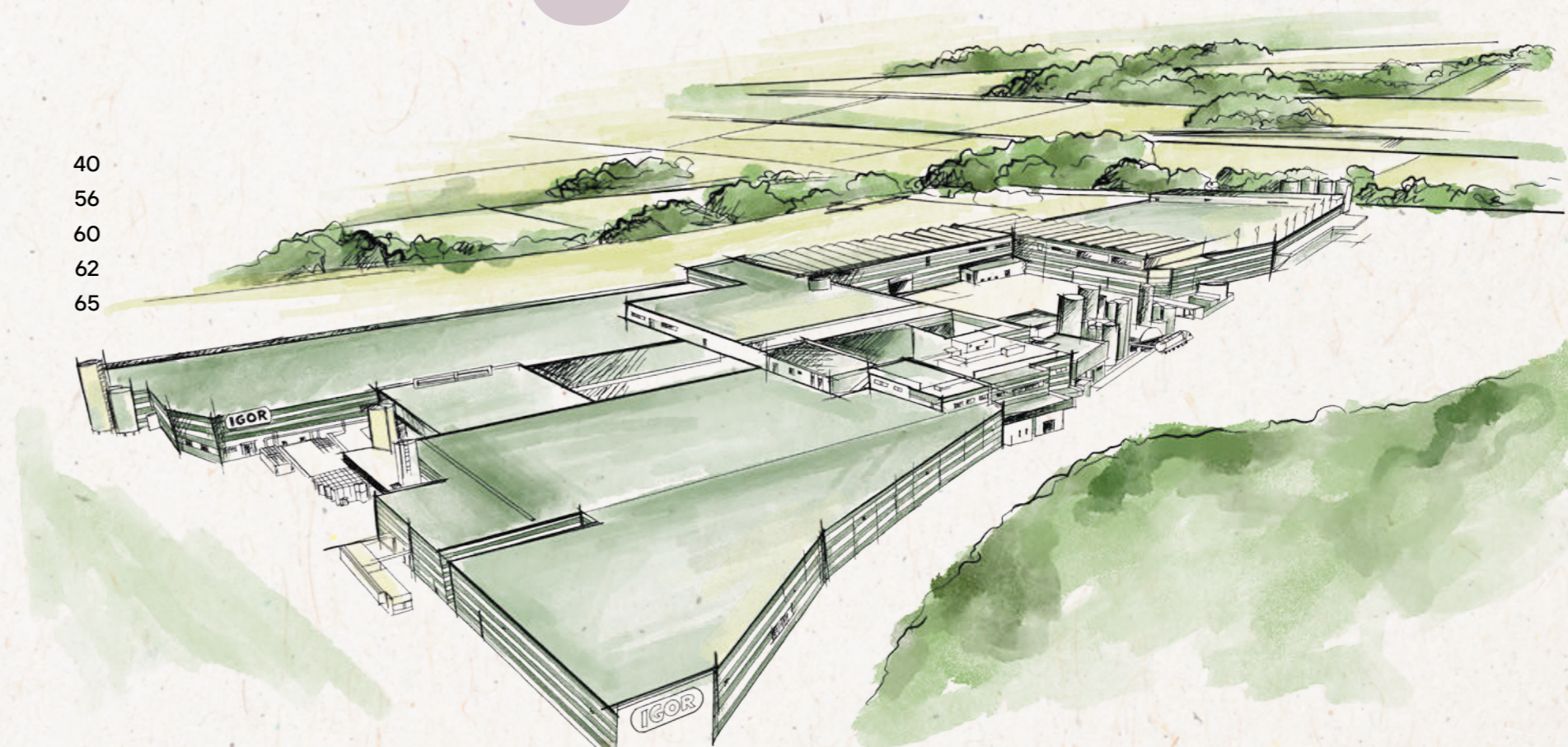
4	4.1 I nostri collaboratori	74
	4.2 Pari opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani	77
	4.3 Salute e sicurezza	78
	4.4 Formazione, sviluppo e incentivazione del personale	81
	4.5 Qualità dei prodotti e customer satisfaction	82
	4.6 Il coinvolgimento delle comunità locali	85

GOVERNANCE

5	5.1 La nostra governance	93
	5.2 L'etica nel business	96
	5.3 Il nostro impegno per un futuro sostenibile	98
	5.4 Valore economico generato e distribuito	100
	5.5 Marketing ed etichettatura	104
	5.6 Protezione dei dati	106

APPENDICE

6	6.1 GRI content index	110
	6.2 Dati e indicatori	115



PASSIONE PER IL GUSTO, AMORE PER IL PIANETA



Lettera agli stakeholder

Cari lettori,
Siamo entusiasti di potervi presentare il nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Questo documento rappresenta un traguardo importante nel nostro percorso di crescita e sviluppo sostenibile, evidenziando il nostro impegno nel creare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. La decisione di redigere un Bilancio di Sostenibilità nasce dalla volontà di rendere trasparente il nostro operato, mostrando come le nostre attività influenzano il contesto in cui operiamo. Siamo consapevoli che la sostenibilità non è solo una scelta responsabile, ma anche un fattore determinante per il successo a lungo termine della nostra azienda e per il benessere delle comunità e degli ecosistemi con cui interagiamo. Negli ultimi anni, abbiamo intrapreso un percorso di trasformazione volto a integrare la sostenibilità in ogni aspetto delle nostre operazioni. Riteniamo che un approccio responsabile sia essenziale non solo per rispondere alle sfide globali, ma anche per creare valore duraturo per tutti i nostri stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e ambiente. Attraverso la redazione del documento non vogliamo solo informare tutti i nostri stakeholder rispetto ai progressi ed alle iniziative che abbiamo portato

avanti con dedizione e gli importanti progetti previsti per il futuro, ma anche condividere i valori fondamentali che guidano ogni nostra azione e decisione. La redazione del documento non rappresenta quindi un punto di arrivo, ma un punto di ulteriore slancio per la definizione di nuovi progetti e strategie. La passione in ciò che facciamo è uno degli elementi centrali della nostra identità aziendale, una realtà fatta di persone, famiglie, passione e tradizione. Siamo fieri del nostro percorso e della nostra storia, pilastri essenziali su cui basare il nostro futuro, che ci stimolano a ricercare continuamente nuovi modi per migliorarci e innovare, lavorando con dedizione per raggiungere i nostri obiettivi ed impegnandoci costantemente a sviluppare soluzioni sempre più sostenibili per affrontare le sfide che ci troviamo ad affrontare con risposte concrete. Con la pubblicazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità vogliamo condividere con voi i nostri progressi, le sfide che ci siamo prefissi, ma anche esprimere con chiarezza il nostro impegno e la nostra dedizione ad andare oltre, a fare di più. Siamo consapevoli che il percorso da intraprendere è ancora molto lungo, ma siamo determinati ad avanzare nel lungo percorso verso la sostenibilità.

Fabio Leonardi

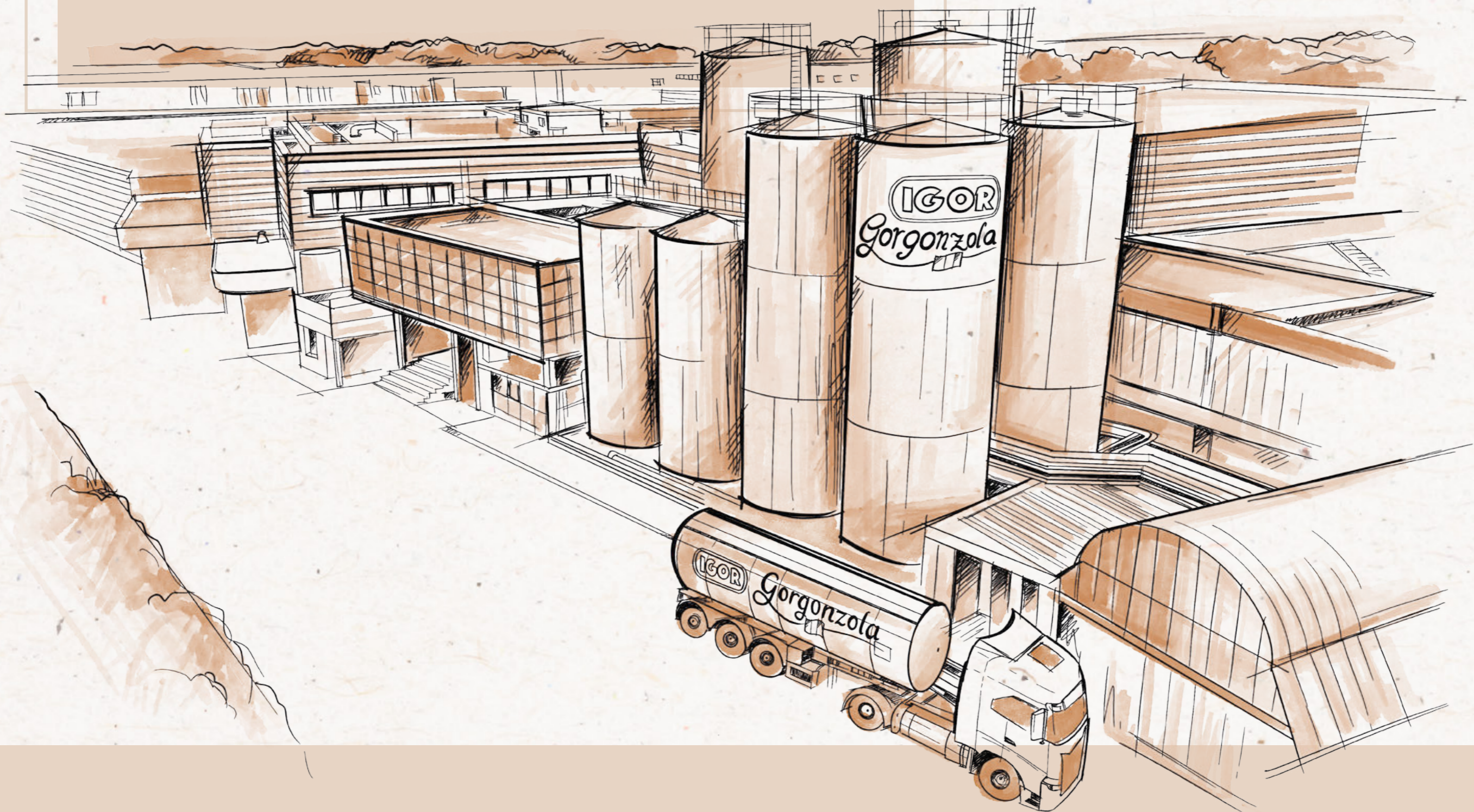
Amministratore
Delegato



Giulia Leonardi

Export sales &
Sustainability
Manager

1 NOTA METODOLOGICA



1.1 Il gruppo, la struttura del nostro bilancio e i criteri di redazione

2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto

Il presente Bilancio di Sostenibilità comprende i dati di IGOR S.r.l. (Società capogruppo) e delle altre **Società consolidate integralmente**.

Ai fini della rendicontazione delle performance di sostenibilità, il perimetro di rendicontazione ha replicato quello applicato ai fini della preparazione del bilancio consolidato di Igor S.r.l.

Il perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità comprende quindi le seguenti società:

- IGOR s.r.l., società capogruppo
- Clin s.r.l.
- Pal s.r.l.
- Ballarini S.p.A
- Si Invernizzi s.r.l

I dati e le informazioni riportate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità riguardano, in via prevalente, il periodo che va dal **1° gennaio al 31 dicembre 2023** e fanno riferimento alle società del Gruppo così come precedentemente descritte.

Il nostro primo Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità con la versione 2021, la più aggiornata, dei **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dalla **Global Reporting Initiative (GRI)**, che garantiscono un'impostazione solida e riconosciuta a livello internazionale.

Il report segue l'opzione "With reference to" ed è stato realizzato rispettando i seguenti principi generali di rendicontazione:

- **Accuratezza:** la rendicontazione di informazione corrette e con **sufficiente livello di dettaglio** per permettere una considerazione appropriata degli impatti concernenti tutte le società incluse nel presente documento;
- **Equilibrio:** la rendicontazione di informazioni **in modo obiettivo** fornendo una rappresentazione equa di impatti negativi e positivi in ambito ESG;
- **Chiarezza:** la scelta di un **linguaggio chiaro e accessibile**, nonché l'utilizzo di grafici e tabelle che possano rendere facilmente fruibile e comprensibile ai lettori e a tutti gli stakeholder il presente Bilancio di Sostenibilità;
- **Comparabilità:** selezione, compilazione e rendicontazione delle informazioni in modo **uniforme** per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti, nel corso del tempo, anche in relazione a quelli di altre Società;
- **Completezza:** fornire informazioni sufficienti per consentire una **valutazione esaustiva e dettagliata** di impatti, rischi e opportunità nel periodo di rendicontazione;
- **Contesto di sostenibilità:** nel redigere il Bilancio di Sostenibilità è necessario rendicontare le informazioni relative ai propri impatti, rischi e opportunità prendendo in considerazione il più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, analizzando e **considerando una pluralità di fonti** come normative e regolamenti, oltre alle convenzioni internazionali;
- **Tempestività:** necessità di rendicontare le informazioni a **scadenza regolare**, rendendole disponibili a tempo debito per consentire agli utenti finali di prenderne visione;
- **Verificabilità:** i dati presentati nel Bilancio di Sostenibilità devono essere raccolti, registrati, compilati e analizzati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per **stabilirne la qualità**.

Oltre all'adozione del framework metodologico sviluppato dal **GRI**, la stesura del documento ha preso come riferimento anche i nuovi parametri di rendicontazione, previsti dagli **ESRS** pubblicati dall'**EFRAG** in ottemperanza della **Direttiva Europea 2464/2022 (CSRD)**, con il fine di cercare di anticipare le future richieste normative cogenti in termini di rendicontazione delle performance di sostenibilità.

La redazione del documento ha previsto il coinvolgimento attivo di una serie di molteplici funzioni aziendali che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessaria alla rendicontazione e alla loro successiva corretta contestualizzazione. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati ed una elevata aderenza alla realtà, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Il documento sarà aggiornato annualmente e non sarà, momentaneamente, sottoposto ad assurance esterna.

All'interno del nostro Bilancio di Sostenibilità sono presentate le **principali politiche, modelli di gestione e attività svolte** nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, che hanno avuto come riferimento le tre aree tematiche della sostenibilità: **i temi ambientali; i temi sociali**, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani e quelli relativi alla **governance aziendale**.

L'obiettivo del documento è offrire **una rappresentazione dei valori, delle iniziative, e dei risultati** raggiunti nel corso del 2023 in termini di sostenibilità, da utilizzare per i relativi obiettivi di miglioramento. In appendice al report è stata riportata la **tabella degli indicatori GRI** utilizzati per la rendicontazione di ciascun tema emerso come materiale, al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento.

La rendicontazione presentata riflette il principio di **materialità**, elemento previsto, così come meglio descritto successivamente, dalla nuova normativa di riferimento e che caratterizza altresì la versione più aggiornata dei **GRI Universal Standards**. I temi oggetto di rendicontazione sono stati quindi quelli che, a seguito delle varie attività di stakeholder engagement e di valutazione degli impatti, rischi e opportunità legati ai temi materiali, sono stati considerati **rilevanti** in quanto in grado di riflettere gli impatti ambientali, sociali e di governance delle attività del Gruppo o di **influenzare le decisioni dei suoi stakeholder**.



1.2 Le attività di stakeholder engagement e l'identificazione dei temi materiali

2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

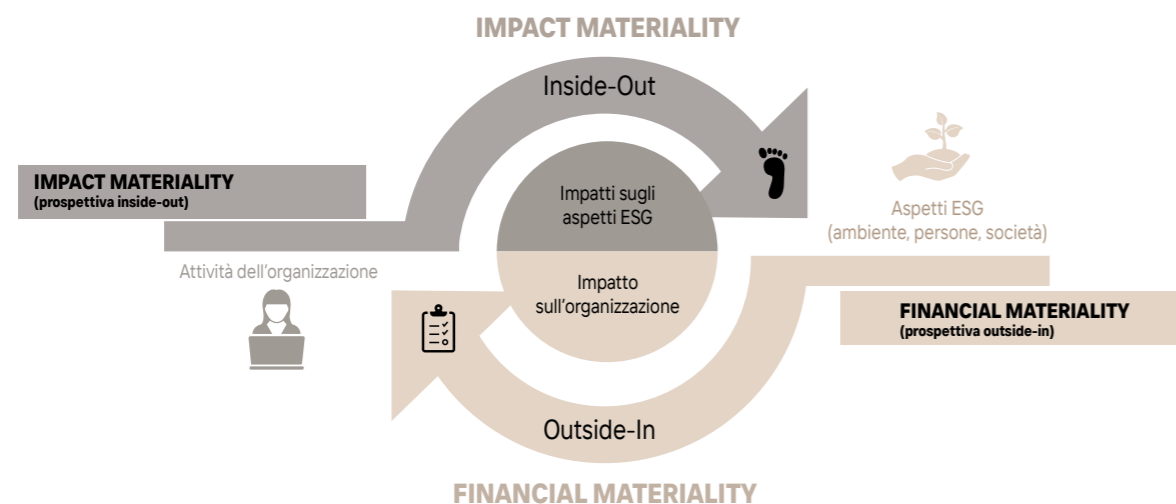
La corretta impostazione di un Bilancio di Sostenibilità passa imprescindibilmente dalla **considerazione delle dinamiche esterne all'impresa**, dal costante monitoraggio delle tendenze globali a lungo termine e non per l'ultimo attraverso l'ascolto proficuo e costante delle richieste provenienti dalle varie categorie di stakeholder.

Già a partire da quest'anno, al fine di iniziare a prendere dimestichezza con i contenuti previsti dalla nuova regolamentazione europea sulla disclosure delle informazioni di sostenibilità, è stato adottato volontariamente in via anticipata il nuovo approccio di **doppia rilevanza** (c.d. "double materiality") previsto dalla CSRD (**Corporate Sustainability Reporting Directive – Direttiva UE 2464/2022**).

Tale nuovo approccio rappresenta la combinazione tra la **impact materiality** e la **financial materiality**:

- **IMPACT MATERIALITY**: considera gli impatti materiali, reali o potenziali, positivi o **negativi che l'impresa può generare** su persone o ambiente nel breve, medio e lungo periodo.
- **FINANCIAL MATERIALITY**: considera i temi di sostenibilità **che potrebbero generare rischi e/o opportunità** che influenzano o potrebbero influenzare in maniera sostanziale lo sviluppo, la posizione finanziaria, i risultati finanziari, i flussi di cassa, l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale dell'impresa nel breve, medio o lungo termine.

Coerentemente con questo nuovo processo, le società sono chiamate a valutare non soltanto ciò che per loro sia rilevante in una prospettiva **inside-out**, cioè come le società siano generatrici di impatti su ambiente, economia e società civile, ma anche come i temi di sostenibilità generano o potrebbero generare rischi o opportunità che influenzano o potrebbero influenzare le attività dell'organizzazione e quindi ragionare anche con una prospettiva **outside-in**.



L'individuazione delle tematiche materiali viene quindi effettuata in quanto permette di stabilire la propria **strategia di sostenibilità** e perché aiuta a concentrare gli sforzi sugli **argomenti maggiormente rilevanti**, cioè quelli che incidono maggiormente sulla creazione di valore a lungo termine. Tale processo rappresenta un'opportunità per le società di **analizzare i propri processi, le tendenze e la gestione del rischio aziendale**.

Il processo di analisi di materialità del 2023 ha quindi previsto l'utilizzo del **framework metodologico** basato sugli standard GRI, i quali sono stati integrati con gli aspetti principali del nuovo standard **ESRS 1 General Requirements** al fine di condurre ad un primo esercizio di doppia materialità.

Il processo di analisi di materialità è stato quindi un processo dinamico articolato in **quattro fasi**:

Una lista di potenziali temi materiali è stata individuata con la considerazione delle aree presumibilmente rilevanti per la società attraverso un'approfondita analisi documentale nella quale sono state prese in considerazione diverse fonti: documenti pubblici di aziende comparabili, tendenze del settore di riferimento, pubblicazioni delle principali associazioni e organizzazioni internazionali, articoli di giornale, interviste alle diverse funzioni aziendali e così via;

ANALISI PRELIMINARE DI CONTESTO

A ciascun tema materiale precedentemente individuato sono stati associati i relativi impatti, nel caso della considerazione della impact materiality, o gli eventuali rischi e opportunità, nel caso della valutazione della financial materiality. Gli impatti sono stati differenziati in attuali, cioè quelli che si stanno attualmente verificando o si sono già verificati nel tempo, ed impatti potenziali, vale a dire quelli che potrebbero presumibilmente verificarsi in futuro;

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IROs)

Tramite il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni selezionati, è stata valutata la rilevanza degli IROs identificati in prospettiva inside-out (Impact materiality) e outside-in (Financial materiality). Gli stakeholder sono stati coinvolti tramite interviste 1-to-1, workshop dedicati e attraverso l'invio di questionari.

VALUTAZIONE DELLA RILEVANZA DEGLI IROs TRAMITE STAKEHOLDER ENGAGEMENT

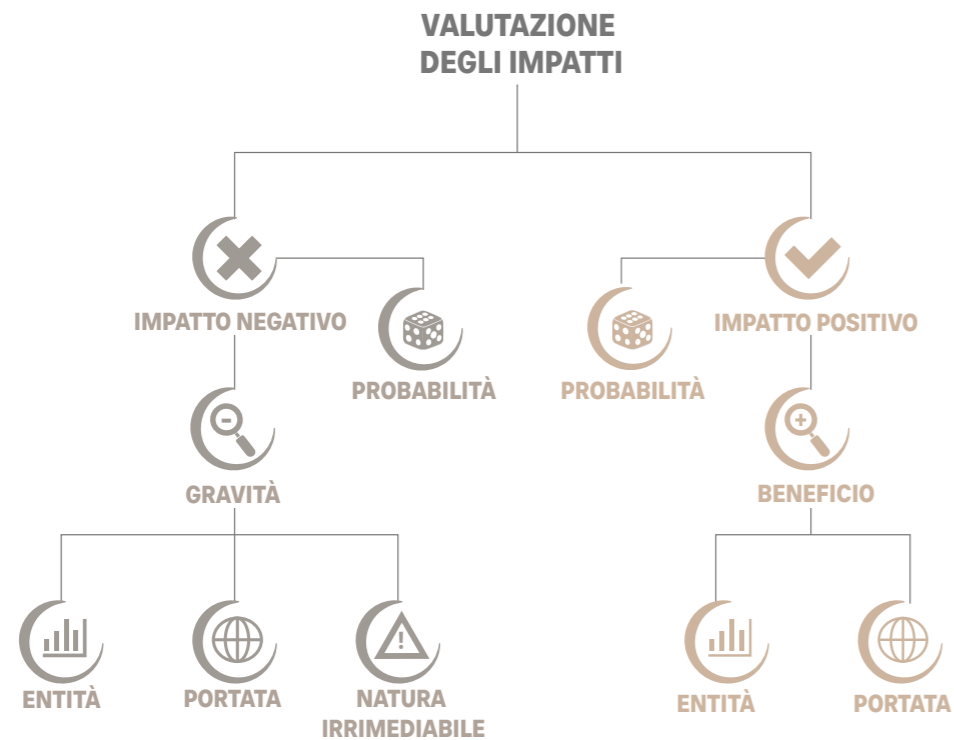
Sulla base dei risultati del coinvolgimento degli stakeholder e dalla considerazione congiunta della significatività interna ed esterna espressa, sono stati prioritizzati i temi materiali associati agli IROs emersi come rilevanti.

PRIORITIZZAZIONE E DETERMINAZIONE DEGLI IROs IN FUNZIONE DEI TEMI MATERIALI

I temi emersi rappresentano le tematiche meritevoli di una **rendicontazione dedicata** in quanto identificano gli impatti, i rischi e le opportunità più rilevanti causati dalle attività interne lungo la catena del valore o che potrebbero influenzare l'andamento della società stessa.







La valutazione degli IROs ha seguito un processo articolato e meticoloso: è stato chiesto ad ogni stakeholder di valutare **gravità o beneficio e probabilità** associati ad ogni impatto positivo e/o negativo, potenziale e/o attuale. La gravità e il beneficio sono stati a loro volta valutati tenendo in considerazione i seguenti fattori: **entità**, che riguarda la significatività dell'impatto negativo o positivo sulle persone o sull'ambiente; **portata**, che concerne l'estensione degli impatti e, per quanto riguarda la sola gravità, la **natura irrimediabile**, vale a dire se e in che misura gli impatti negativi possono eventualmente essere rimediati.

La probabilità è stata considerata solo nel caso della valutazione degli impatti potenziali e viene definita come la possibilità che l'impatto si manifesti, tenendo conto delle azioni che il Gruppo adotta per prevenirlo. La valutazione dei rischi e delle opportunità è stata invece il risultato dei valori espressi di **entità** dei possibili effetti finanziari e la loro relativa **probabilità**. Lo schema rappresentato successivamente esemplifica in maniera grafica il processo di valutazione e le variabili considerate nella valutazione degli IROs.



Il processo di analisi di materialità ha previsto l'identificazione delle molteplici **categorie di stakeholder**, che possono contribuire direttamente o indirettamente al successo del nostro Gruppo e che ne possono quindi influenzare l'andamento e indirizzarne le decisioni.

Il primo passo ha quindi condotto **all'identificazione** delle seguenti categorie:

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	DEFINIZIONE
 LAVORATORI INTERNI	Top management, managers e coloro che operano alle dipendenze o per conto del Gruppo.
 FORNITORI	Fornitori di materie prime, servizi e tecnologie al Gruppo.
 CLIENTI	Fruitori dei prodotti del nostro Gruppo
 ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	L'insieme delle associazioni presenti a livello locale.
 MEDIA	Mezzi di comunicazione e di informazione nazionali e locali influenzano direttamente o indirettamente le attività del Gruppo.
 ISTITUZIONI FINANZIARIE	Istituti di credito, banche e assicurazioni che contribuiscono al finanziamento delle attività del Gruppo.

La raccolta delle opinioni, delle istanze, delle aspettative e dei punti di vista dei diversi portatori di interesse è stata quindi avviata tramite diverse **attività di stakeholder engagement**, spinti anche dalla volontà di favorire sempre di più un **dialogo e una comunicazione costante** con gli stessi, favorendo al contempo la cura costante di tali relazioni in un'ottica di **integrità e trasparenza**.

1.3 I risultati dell'analisi di materialità

3-1 Processo per determinare i temi materiali

3-2 Elenco dei temi materiali

3-3 Gestione dei temi materiali

L'analisi di materialità ci ha quindi **guidati nella scelta dei temi da rendicontare**, con lo scopo di fornire a noi stessi, ai lettori del documento e a tutti i nostri stakeholder una rappresentazione chiara della **rilevanza degli impatti in ambito ESG derivanti dalle nostre attività** e dei **rischi** e delle **opportunità potenzialmente manifestabili**.

I risultati emersi dall'analisi di materialità, attraverso la combinazione e alla considerazione congiunta della **impact** e della **financial materiality**, sono stati quindi **sintetizzati e sono rappresentati nelle tabelle successive**, opportunamente suddivise per area tematica ESG.

Tali tematiche rappresentano il **punto di partenza** sul quale abbiamo focalizzato la rendicontazione delle nostre performance di sostenibilità.

L'identificazione delle tematiche materiali sulla base degli IROs ad essi associati ci ha poi guidati nell'**individuazione degli indicatori GRI corrispondenti**, che sono stati quindi utilizzati per descrivere i temi rendicontati all'interno del documento.

Coerentemente con l'impostazione della materialità prevista dalle linee guida del GRI, si riporta successivamente **la rappresentazione grafica dei risultati dell'analisi di materialità** effettuata attraverso la sola considerazione degli impatti positivi/negativi attuali/potenziati **in prospettiva inside-out**. La lista finale delle tematiche materiali risulta più estesa in quanto alle considerazioni emerse dalla impact materiality **sono state aggiunte quelle emerse dall'analisi della financial materiality**, che considerano anche i rischi e le opportunità potenziali in una logica outside-in, per pervenire ad un primo esercizio di materialità che, come già precedentemente affermato, potesse già avvicinarsi al nuovo standard di rendicontazione europeo.

Nell'analisi di impact materiality sono stati considerati "materiali" tutti i temi che nelle valutazioni espresse dagli stakeholder, con riferimento alla gravità o ai benefici e alle relative probabilità ed essi associati, hanno superato la **soglia di materialità pari a 10**.

Nelle tabelle finali è invece riportato il dettaglio della rilevanza dei temi materiali dove viene evidenziato se gli stessi sono emersi come rilevanti lato **impact** e/o **financial materiality**.

Sebbene i temi materiali "Salute e sicurezza sul lavoro" e "Data privacy e cybersicurezza" non sono emersi come materiali sulla **base degli IROs ad essi associati e valutati**, si è deciso di includerli ugualmente nella lista delle tematiche oggetto di rendicontazione e sono stati individuati gli opportuni indicatori GRI per procedere alla loro rendicontazione.

ENVIRONMENT

ESG	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
E	TRANSIZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Assicurare un uso razionale delle fonti di energia ed implementare iniziative di monitoraggio e riduzione dei consumi energetici delle emissioni di gas ad effetto serra lungo tutta la catena del valore, al fine di contribuire alla lotta al cambiamento climatico in linea con gli obiettivi internazionali di sviluppo sostenibile.
E	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Monitorare le pratiche agricole lungo la propria catena di fornitura, verificando la salvaguardia degli ecosistemi e la tutela delle biodiversità.
E	BENESSERE ANIMALE	Monitorare le pratiche di allevamento che garantiscano sufficienti spazi per il movimento e il riposo, nonché un'alimentazione sana evitando ogni tipo di antibiotico e ogni forma di situazione che possa condurre l'animale a dolore e sofferenza.
E	ECODESIGN, CIRCOLARITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING	Progettare e disegnare un packaging secondo i principi della circolarità, pensando alla loro durabilità e alla gestione del fine vita con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale dalle fasi di approvvigionamento dei materiali fino allo smaltimento degli stessi.
E	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	Promuovere una gestione responsabile e attenta dei rifiuti volta a favorire pratiche di riciclo riducendo gli impatti legati alla generazione e allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività produttive.
E	GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	Gestione responsabile delle risorse idriche attraverso uso efficiente della risorsa e attraverso il monitoraggio degli scarichi in linea con le disposizioni normative.

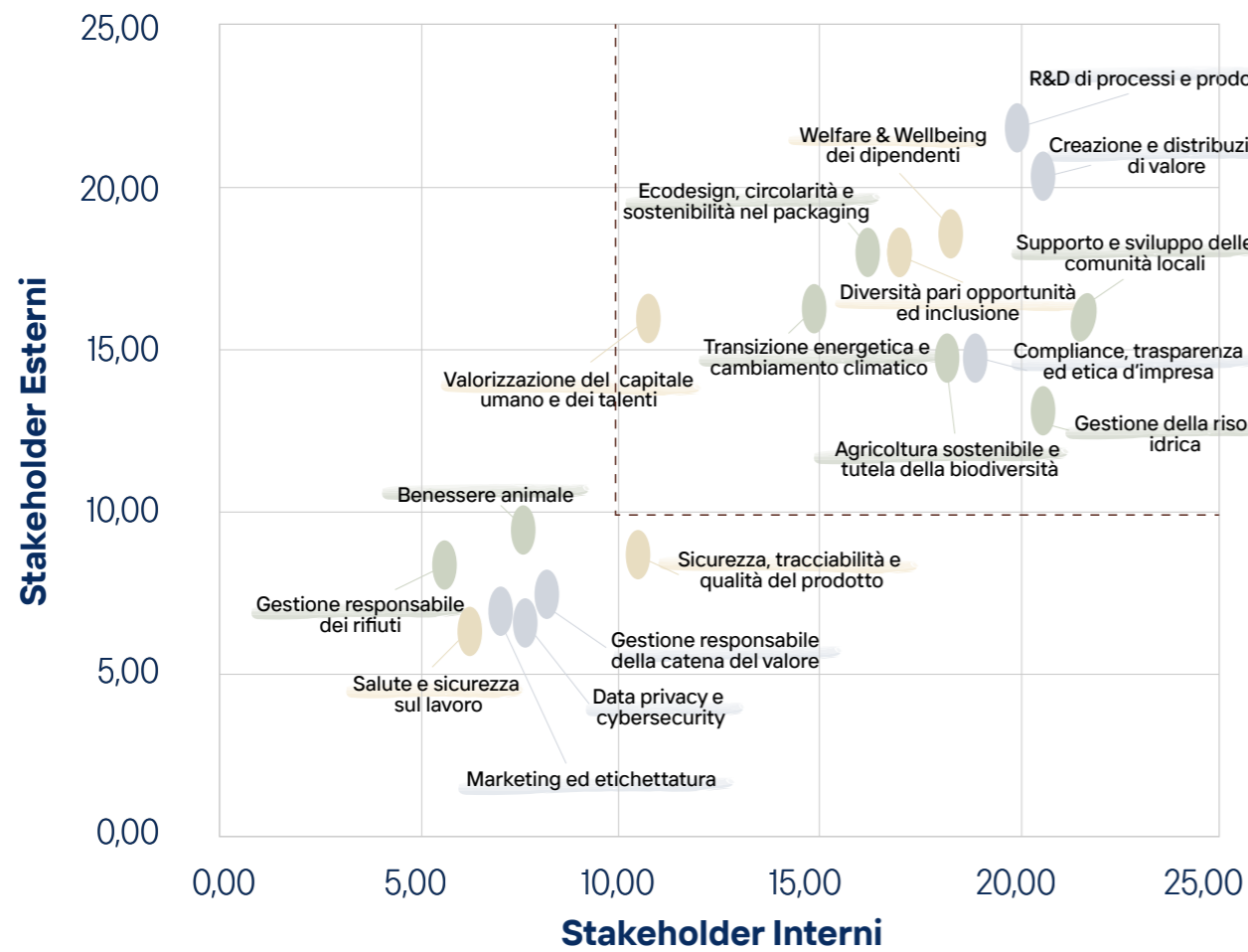
SOCIAL

ESG	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
S	SICUREZZA, TRACCIABILITÀ E QUALITÀ DEL PRODOTTO	Adottare un adeguato sistema di presidio sulla qualità e sicurezza del prodotto al fine di prevenire rischi per la salute e sicurezza dei consumatori e garantire la tracciabilità lungo la filiera. Utilizzare sistemi di imballaggio in grado di proteggere il prodotto alimentare da contaminazioni esterne.
S	SUPPORTO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	Contribuire allo sviluppo delle comunità locali attraverso progetti di solidarietà e l'organizzazione o la sponsorizzazione di iniziative volte a supportare categorie svantaggiate, la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità.
S	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Garantire condizioni di lavoro che assicurino la tutela e il benessere psico-fisico dei lavoratori ed elevati standard in materia di salute e sicurezza aziendale. Promuovere l'adozione di misure preventive per ridurre i potenziali rischi, attraverso iniziative specifiche e piani adeguati di formazione in tema di salute e sicurezza.
S	DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	Valorizzazione delle diversità interne all'azienda e promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità.
S	VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEI TALENTI	Promuovere una cultura aziendale orientata allo sviluppo delle competenze e a percorsi di crescita e formazione dei dipendenti e dei talenti.
S	WELFARE E WELLBEING DEI DIPENDENTI	Garantire un luogo di lavoro che favorisca il dialogo, il confronto continuo ed una corretta conciliazione tra vita privata e vita lavorativa. Sostenere le esigenze dei propri dipendenti, tramite estensione a tutti di strumenti e servizi di benessere fisico e mentale.

GOVERNANCE

ESG	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
G	GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DEL VALORE	Garantire pratiche sostenibili lungo la catena di fornitura che permettano la tutela dei diritti umani, la qualità delle materie prime utilizzate e limitino gli impatti negativi sull'ambiente a monte e a valle del processo produttivo.
G	CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE	Garantire una gestione responsabile delle pratiche di marketing e comunicazione commerciale, compresa l'etichettatura dei prodotti.
G	COMPLIANCE, TRASPARENZA ED ETICA D'IMPRESA	Aderire ai più alti standard di onestà e integrità promuovendo una cultura aziendale fondata sull'etica e sul rispetto della normativa che inoltre preveda e contrasti fenomeni di corruzione attiva e passiva.
G	MARKETING ED ETICHETTATURA	Ottimizzare il valore finanziario e generare crescita economica, sociale e ambientale dell'azienda nel lungo periodo. Ridistribuire sul territorio il valore generato.
G	R&D DI PROCESSI SOSTENIBILI	Investimenti in innovazione di prodotto e processo per garantire i migliori standard qualitativi ed efficientare i processi favorendo il recupero delle materie prime secondarie.
G	DATA PRIVACY E CYBERSICUREZZA	Garantire un sistema di protezione dei dati e delle informazioni personali di clienti e fornitori durante la loro raccolta, archiviazione e utilizzo.

Impact Materiality matrix



ENVIRONMENT

- Transazione energetica e cambiamento climatico
- Agricoltura sostenibile e tutela della biodiversità
- Benessere animale
- Ecodesign, circolarità e sostenibilità del packaging
- Gestione responsabile dei rifiuti
- Gestione della risorsa idrica

SOCIAL

- Sicurezza, tracciabilità e qualità del prodotto
- Supporto e sviluppo delle comunità locali
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Diversità, pari opportunità ed inclusione
- Valorizzazione del capitale umano e dei talenti
- Welfare e Wellbeing dei dipendenti

GOVERNANCE

- Gestione responsabile della catena del valore
- Creazione e distribuzione del valore
- Compliance, trasparenza ed etica d'impresa
- Marketing ed etichettatura
- R&D di processi sostenibili
- Data privacy e cybersecurity

Tema materiale lato Impact materiality (impatti inside-out)

Tema materiale lato Financial materiality (rischi/opportunità outside-in)

Tema materiale lato Impact e financial materiality

2 CHI SIAMO



2.1 Una storia di famiglia, da quattro generazioni

2-1 Dettagli sull'organizzazione

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

Nel piccolo paese di Mezzomerico, sulle colline di Novara in Piemonte, Natale Leonardi produceva artigianalmente il Gorgonzola, tipico formaggio italiano famoso per le sue venature blu e il sapore inimitabile. Lo portava col calesse agli hotel del Lago Maggiore, frequentati all'epoca da nobili provenienti da tutto il Paese e anche dall'estero. È proprio in questo villaggio tra le colline novaresi e da Nonno Natale che hanno origine la storia, la tradizione e i valori della nostra azienda.

Fondata nel 1935 a Mezzomerico, piccolo centro sulle colline novaresi, da Natale Leonardi, nel **1996** l'azienda Igor ha trasferito la propria sede in un **moderno stabilimento a Cameri (NO)**, dotato di tecnologie all'avanguardia per la produzione, la stagionatura e il confezionamento del Gorgonzola.

Negli anni, grazie ad una crescita importante e costante, sia del mercato Nazionale che di quello Internazionale, **è stato possibile realizzare diversi investimenti**, arrivando ad un totale di cinque ampliamenti della sede centrale e **quattro** acquisizioni di siti produttivi.

La **sede centrale di Cameri** rappresenta lo stabilimento più moderno, dove sono presen-

ti due impianti produttivi totalmente automatizzati. Per coniugare al meglio innovazione e tradizione e **mantenere l'artigianalità dei nostri prodotti**, nel corso degli anni sono stati acquisiti i seguenti siti storici: Pal a Prato Sesia, Clin a Cameriano, Si Invernizzi a Trecate e Ballarini, un sito di stagionatura a Cameri.

Da quattro generazioni la famiglia Leonardi produce e porta sulle tavole di tutto il mondo il gorgonzola Igor, sintesi perfetta tra l'antica arte casearia, la costante ricerca di una qualità superiore e la più moderna innovazione tecnologica.

Siamo da sempre convinti dell'importanza del **"saper fare" artigianale**, un valore da salvaguardare e da tramandare con orgoglio alle generazioni future. Per questo motivo, in fase di ampliamento, abbiamo scelto di legare il nostro nome a quello di altre realtà estremamente radicate nel territorio, a caseifici caratterizzati da una forte esperienza nella produzione artigianale di Gorgonzola, puntando sulla **fascia premium come risultato di una lavorazione artigianale e di un'attentissima e raffinata selezione**.

Passione, tradizione, eccellenza, innovazione e responsabilità sociale: queste sono le parole chiave del successo di IGOR Gorgonzola.



2.2 Il nostro prodotto: il gorgonzola

Il **Gorgonzola** è uno dei formaggi più antichi e celebri d'Italia, ad oggi amato e presente in tutto il mondo, con una storia che affonda le radici nel medioevo.

Le origini del Gorgonzola sono avvolte nella leggenda e nella tradizione, ma si ritiene che il formaggio abbia cominciato a essere prodotto intorno all'anno 879 d.C. nel piccolo paese di Gorgonzola, situato vicino a Milano. Nel corso dei secoli, la produzione del Gorgonzola si è evoluta grazie alle tecniche migliorate e all'esperienza dei casari. Durante il **Rinascimento**, il formaggio si affermò come uno dei prodotti più pregiati della regione. Nel **XVII e XVIII secolo**, il Gorgonzola era già ampiamente conosciuto e apprezzato nelle corti europee, dove veniva considerato una prelibatezza. Nel **XIX secolo**, con l'introduzione dei primi metodi scientifici nella caseificazione, la qualità del Gorgonzola migliorò ulteriormente. Fu in questo periodo che la produzione del Gorgonzola si è estesa geograficamente coprendo un territorio vasto ma omogeneo, tanto da far diventare **Novara**, terra ricca di acqua, pascoli e mandrie, la **nuova capitale del Gorgonzola**.

Il formaggio Gorgonzola è riconosciuto dalla Comunità Europea e registrato nella lista dei **prodotti DOP**. Gli standard produttivi e la zona DOP della raccolta del latte, della produzione e della stagionatura sono **definite da una severa legislazione** al fine di garantire la qualità e l'autenticità. Esistono due tipologie di Gorgonzola, **Dolce e Piccante**, con caratteristiche precise e modalità di preparazione regolamentate in maniera scrupolosa dal Disciplinare di produzione, emanato dal Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola, recepito dal MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) e riconosciuto dalla Comunità Europea. Un ente designato è autorizzato dal Ministero delle Politiche Agroalimentari per il controllo di tali requisiti presso i produttori. Solo al **formaggio ritenuto idoneo viene rilasciato il certificato di conformità**, che permette la commercializzazione del prodotto a denominazione di origine protetta **Gorgonzola**.

Il nostro Gorgonzola nasce quindi nei caseifici situati ai piedi del Monte Rosa, **utilizzando latte fresco** italiano proveniente da selezionatissime aziende agricole situate nel territorio della **DOP**, due delle quali nel Parco del Fiume Ticino, dove i foraggi da prati stabili garantiscono un **latte di livello superiore** particolarmente adatto per la produzione delle nostre eccellenze.

Latte di prima qualità, passione per il proprio mestiere e tradizione nell'arte casearia, attenzione alla qualità e alla selezione: sono questi gli ingredienti base con cui la famiglia Leonardi produce ogni giorno gorgonzola di altissima qualità.



2.3 I nostri siti produttivi

Il Gruppo Igor comprende cinque siti produttivi:

- **Due totalmente automatizzati** nella sede Centrale di **IGOR** a Cameri, di cui uno inaugurato a dicembre 2018 all'insegna dell'industria 4.0.
- **Due artigianali, CLIN e PAL**, dove si produce con polyvalenti da 3000 lt.
- **Uno artigianale, SI INVERNIZZI**, che produce con caldaiette da 700 lt.



IGOR S.R.L. – LA SEDE DI CAMERI (NO)

Il sito di Cameri è stato inaugurato nel **1996** e rappresenta la sede legale, amministrativa e commerciale del nostro Gruppo.

La realizzazione di questo sito aveva lo scopo di creare una nuova realtà export-oriented. Ovvero, tramite l'automazione, l'innovazione di impianti e di flusso di prodotto, abbiamo incrementato i nostri standard igienico-sanitari, e anche la nostra capacità produttiva e di stagionatura, che ci hanno permesso nel tempo di guadagnare la leadership sia in Italia che nel mondo.

Ad oggi in questo sito, grazie a due macchinari di produzione (coagulatori) in continuo, produciamo circa **8.000 forme di gorgonzola** al giorno, nelle tipologie dolce e piccante e abbiamo **29 linee di confezionamento** che ci permettono di rispondere al meglio alle diverse esigenze dei nostri clienti, in Italia e nel mondo.



CLIN – CASALINO (NO)

CLIN, acronimo di “Cooperativa agricola produttori Latte Indenne Novara”, fu fondata nel 1967. Il suo scopo in un primo tempo era quello di collocare il latte dei soci; successivamente, con l’apertura del caseificio di Casalino, CLIN inizia a produrre Gorgonzola.

L’apertura verso i mercati esteri ha fatto sì che, a pochi anni dalla sua fondazione, CLIN diventasse **una delle prime aziende del settore a sviluppare la produzione di Gorgonzola piccante destinato all’esportazione**, principalmente in UK e USA. Un progetto ottenuto grazie alla tracciabilità delle aziende agricole di produzione del latte, alla qualità del prodotto e alla **maestria dei casari**: fattori determinanti, che hanno reso CLIN un caseificio avveniristico. Oggi l’azienda produce circa **800 forme di Gorgonzola DOP dolce al giorno**, con altissimi standard qualitativi e di sicurezza.



CASEIFICIO PAL – PRATO SESIA (NO)

Il **Caseificio Pal** nasce nel 1933 a **Prato Sesia (NO)**, ai piedi del **Monte Rosa**, in una delle valli più belle e rigogliose d’Italia e patrimonio della rete di Geoparchi Globale dell’**UNESCO**, e viene acquisito da IGOR nel 2014. L’acquisizione dello storico caseificio, che da sempre produce un Gorgonzola di **elevatissima qualità**, ha avuto l’obiettivo di offrire a clienti e consumatori il **“Gran Riserva Leonardì”, top di gamma** fra i gorgonzola. Ancora oggi, infatti, nel Caseificio Pal le fasi della lavorazione vengono svolte rigorosamente **a mano**: ogni forma è unica e inimitabile perché cela al suo interno il sapore della storia e delle tradizioni.

Una storia che nasce dai **pascoli incontaminati**, dove il tempo della stagionatura viene scandito dal lento scorrere del Sesia. La produzione attuale è di circa **300 forme giornaliere** di gorgonzola dolce e piccante, fiore all’occhiello del Gruppo IGOR.



BALLARINI SPA – CAMERI (NO)

Ballarini SpA, fondata nel 1954 da Gianni Ballarini, è una società **specializzata nella stagionatura e nel confezionamento** di Gorgonzola DOP da sempre orientata all’export. Grazie alle innovative confezioni, Ballarini è riuscita a penetrare con efficacia nei **mercati esteri**; oggi il Gorgonzola Ballarini ha infatti raggiunto i principali mercati mondiali, distinguendosi per il suo sapore.

Abilità e maestria nella stagionatura hanno reso questo Gorgonzola un prodotto di altissima qualità, affermato e richiesto da molti distributori nel mondo. L’azienda, dopo una ristrutturazione avvenuta tra il 2003 e il 2005, **è stata acquisita nel 2006 dal Gruppo IGOR**. Una scelta fortemente voluta dalla famiglia Leonardì, proprietari del Gruppo IGOR, per **aumentare la presenza sui mercati mondiali**, sempre nel rispetto della qualità e della tradizione.



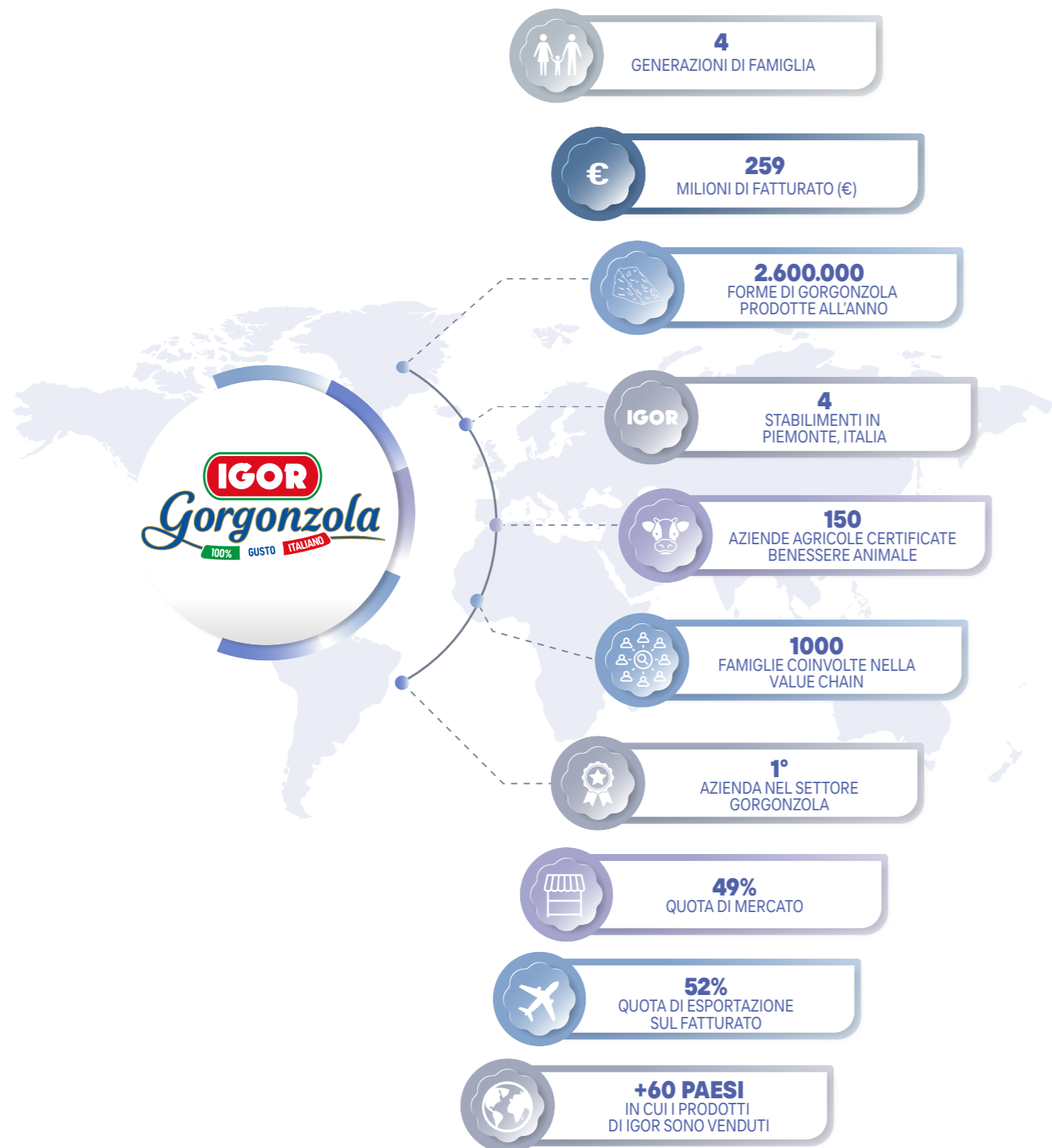
SI INVERNIZZI SRL - TRECATE (NO)

Nel 1920, in **Valsassina**, Giovanni Invernizzi apre una latteria a produzione continua di Gorgonzola e formaggi montani italiani. Esperienza e passione vengono tramandati al figlio Ambrogio che, nel 1952, costruisce il **primo caseificio artigianale** e nel 1960 fonda il Caseificio Valticino, specializzato nella produzione di Gorgonzola Dolce. Nel 1999 la famiglia Invernizzi fonda il Caseificio della Tradizione Si Invernizzi, nella cittadina piemontese di **Trecate**, con il desiderio di portare nel cuore della pianura padana la loro arte proveniente dall’alta Valsassina, **tramandata da generazioni**.

Al Caseificio Si Invernizzi vengono prodotte circa **500 forme di gorgonzola DOP al giorno**, ancora secondo **la più antica arte casearia**, ovvero nelle storiche caldere da 700 litri. Nel **2019 il Gruppo IGOR acquisisce Si Invernizzi**, con l’obiettivo di continuare ad investire in qualità e portare sulle tavole di tutto il mondo un **Gorgonzola premium**, nel pieno rispetto della tradizione.



2.4 I numeri di IGOR



2.5 Le nostre certificazioni

Garantire la massima qualità rappresenta per noi un **obiettivo fondamentale**. Da sempre operiamo cercando di garantire i **più elevati standard produttivi e di qualità**, come risulta dalle Certificazioni di seguito illustrate:



2.6 I nostri valori

Passione, tradizione, eccellenza, innovazione e responsabilità sociale: sono le parole chiave del nostro successo.



2.7 I Sustainable Development Goals - SDGs

I nostri valori si integrano e supportano gli obiettivi di sviluppo sostenibile (**Sustainable Development Goals - SDGs**) delle Nazioni Unite. Il nostro intento è infatti quello di **contribuire** in maniera decisa al loro perseguimento, fronteggiando le sfide poste dall'attuale contesto e dalle recenti crisi degli ultimi anni.



Gli SDGs rappresentano una serie di **17 obiettivi globali** che sono stati adottati dai leader mondiali nel settembre 2015 durante un vertice delle **Nazioni Unite**. Questi obiettivi rappresentano un **piano d'azione ambizioso** per porre fine alle più grandi sfide contemporanee: dalla povertà, la salute e l'educazione delle persone alla protezione del pianeta. Tali obiettivi sono stati declinati in **169 traguardi** con lo scopo di **favorire la collaborazione** tra diversi attori, enti, istituzioni, aziende e società civile al raggiungimento dei traguardi preposti. Gli obiettivi delle Nazioni Unite rappresentano quindi un **framework comune di riferimento** per tutte le imprese che hanno interesse di integrare le proprie politiche di medio e lungo termine con importanti **obiettivi in termini di sostenibilità**.

Il nostro contributo si concretizza nelle **iniziative, azioni, politiche, ed obiettivi in ambito ESG** che saranno dettagliati nelle pagine del presente Bilancio di Sostenibilità. Ogni capitolo, suddiviso per area tematica ESG, avrà quindi anche il compito di mostrare come vogliamo contribuire al **raggiungimento degli SDGs**.

Di seguito sono illustrati gli SDGs a cui intendiamo contribuire:



Temi materiali e SDGs **Environment**

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE del principale impatto, rischio o opportunità generato	RILEVANZA*	SDGs associato
TRANSIZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Emissioni di GHG (Gas ad effetto serra) derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili lungo la catena del valore.	★★★	13 CLIMATE ACTION 
TRANSIZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Perdita di ricavi dovuti alla mancanza di una strategia di decarbonizzazione di lungo periodo in linea con le richieste SBTi e dei clienti.	★★★	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Tutela dell'ecosistema e della biodiversità tramite procedure e presidi volti a garantire pratiche agricole sostenibili (incluso l'allevamento).	★★★	15 LIFE ON LAND 
ECODESIGN, CIRCOLARITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING	Aumento dei volumi di vendita guidato dalla maggiore appetibilità del prodotto attraverso l'utilizzo di packaging innovativi e sostenibili in fase di implementazione e studio da parte dell'azienda.	★★★	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	Diffusione di pratiche e di una cultura di gestione responsabile della risorsa idrica grazie ai presidi a tutela dei corpi idrici interessati.	★★★	6 CLEAN WATER AND SANITATION 
GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	Riduzione dei costi derivanti da rifiuti destinati a smaltimento grazie a pratiche di riutilizzo degli stessi come materia prima seconda.	★★★	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
BENESSERE ANIMALE	Aumento dei volumi di vendita guidato dalla maggior appetibilità del prodotto certificato "benessere animale".	★★★	15 LIFE ON LAND 

* I punteggi di rilevanza sono quelli scaturiti dall'analisi di materialità

Temi materiali e SDGs **Social**

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE del principale impatto, rischio o opportunità generato	RILEVANZA*	SDGs associato
SUPPORTO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	Supporto e sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative sociali, attività benefiche e sponsorizzazioni	★★★	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	Diffusione di una cultura inclusiva contraria a qualsiasi forma di discriminazione volta a valorizzare le diversità e promuovere le pari opportunità	★★★	5 GENDER EQUALITY 
WELFARE E WELLBEING DEI DIPENDENTI	Diffusione di una cultura volta a promuovere il benessere ed un ambiente di lavoro sano	★★★	10 REDUCED INEQUALITIES 
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E DEI TALENTI	Consolidamento e sviluppo delle competenze dei propri dipendenti sensibilizzando il personale anche su temi di sostenibilità	★★★	4 QUALITY EDUCATION 
SICUREZZA, TRACCIABILITÀ E QUALITÀ DEL PRODOTTO	Maggior attrattività per i clienti grazie a pratiche trasparenti e innovative della qualità, sostenibilità e tracciabilità del prodotto	★★★	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Verificarsi di infortuni sul lavoro e/o di casi di malattie professionali causati dal tipo di attività svolta	★★★	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 

* I punteggi di rilevanza sono quelli scaturiti dall'analisi di materialità

Temi materiali e SDGs **Governance**

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE del principale impatto, rischio o opportunità generato	RILEVANZA*	SDGs associato
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE	Creazione di valore sul territorio tramite crescita del business e dei rapporti commerciali e incremento dei ricavi grazie ad un maggior sviluppo delle relazioni con le comunità locali e conseguente distribuzione dello stesso.	★ ★ ★	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
COMPLIANCE, TRASPARENZA ED ETICA D'IMPRESA	Riduzione dei fenomeni di non conformità e reati rispetto al quadro normativo attraverso l'adozione del MOG 231 e presidi a garanzia di una condotta etica e trasparente da parte dell'impresa.	★ ★ ★	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
R&D DI PROCESSI SOSTENIBILI	Minor impatto ambientale grazie ad efficientamento di processi relativi a pratiche produttive più sostenibili (riutilizzo materiali, automazione del processo produttivo ecc...)	★ ★ ★	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
MARKETING ED ETICHETTATURA	Impatto negativo sulle persone dovuto ad una comunicazione non chiara in termini di qualità del prodotto e riciclaggio degli imballaggi.	★ ★ ☆	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DEL VALORE	Incremento dei guadagni dati da riconoscimento sul mercato di un posizionamento virtuoso e l'implementazione futura di un supply chain code of conduct.	★ ☆ ☆	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
DATA PRIVACY E CYBERSECURITY	Perdita o pubblicazione di dati sensibili di dipendenti, clienti e partner con possibile danno reputazionale.	★ ☆ ☆	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

* I punteggi di rilevanza sono quelli scaturiti dall'analisi di materialità

Di seguito sono anticipate alcune iniziative sviluppate per contribuire al raggiungimento degli SDGs.

Le attività saranno meglio descritte nei capitoli successivi.

4 QUALITY EDUCATION

Sponsorizziamo un nuovo corso di studi basato su robotica, industria 4.0 e meccatronica dell'ITIS Omar di Novara.

10 REDUCED INEQUALITIES

Con le nostre sponsorizzazioni intendiamo promuovere l'adesione alle pratiche sportive di giovani donne e ragazze.

5 GENDER EQUALITY

Nelle nostre attività, condanniamo fortemente e con fermezza qualsiasi forma di discriminazione in ogni sua possibile forma.

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

Le nostre iniziative filantropiche spaziano dal supporto all'ospedale di Novara, alla contribuzione al banco alimentare e molte altre.

6 CLEAN WATER AND SANITATION

Per ridurre i consumi, riutilizziamo l'acqua demineralizzata derivante dai processi produttivi per il lavaggio degli stessi.

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Igor ha acquistato negli anni 30.644 CER per compensare le emissioni inquinanti prodotte. Il programma di acquisto continuerà anche nei prossimi anni.

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

La sede di Si Invernizzi ha pannelli fotovoltaici. La sede Igor acquista energia elettrica da fonti rinnovabili e utilizza cogeneratori a recupero termico e risparmio energetico.

13 CLIMATE ACTION

Oltre alle varie iniziative sviluppate nel corso degli anni, in futuro intendiamo definire una nostra strategia di decarbonizzazione con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 dirette e indirette

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

Nel periodo 2023-2026 abbiamo adottato un piano di investimenti di circa 100 milioni che porterà all'ampliamento delle strutture aziendali e dei prodotti offerti.

15 LIFE ON LAND

Nella produzione utilizziamo solamente latte proveniente da aziende agricole di Piemonte e Lombardia certificate Benessere Animale in Allevamento.

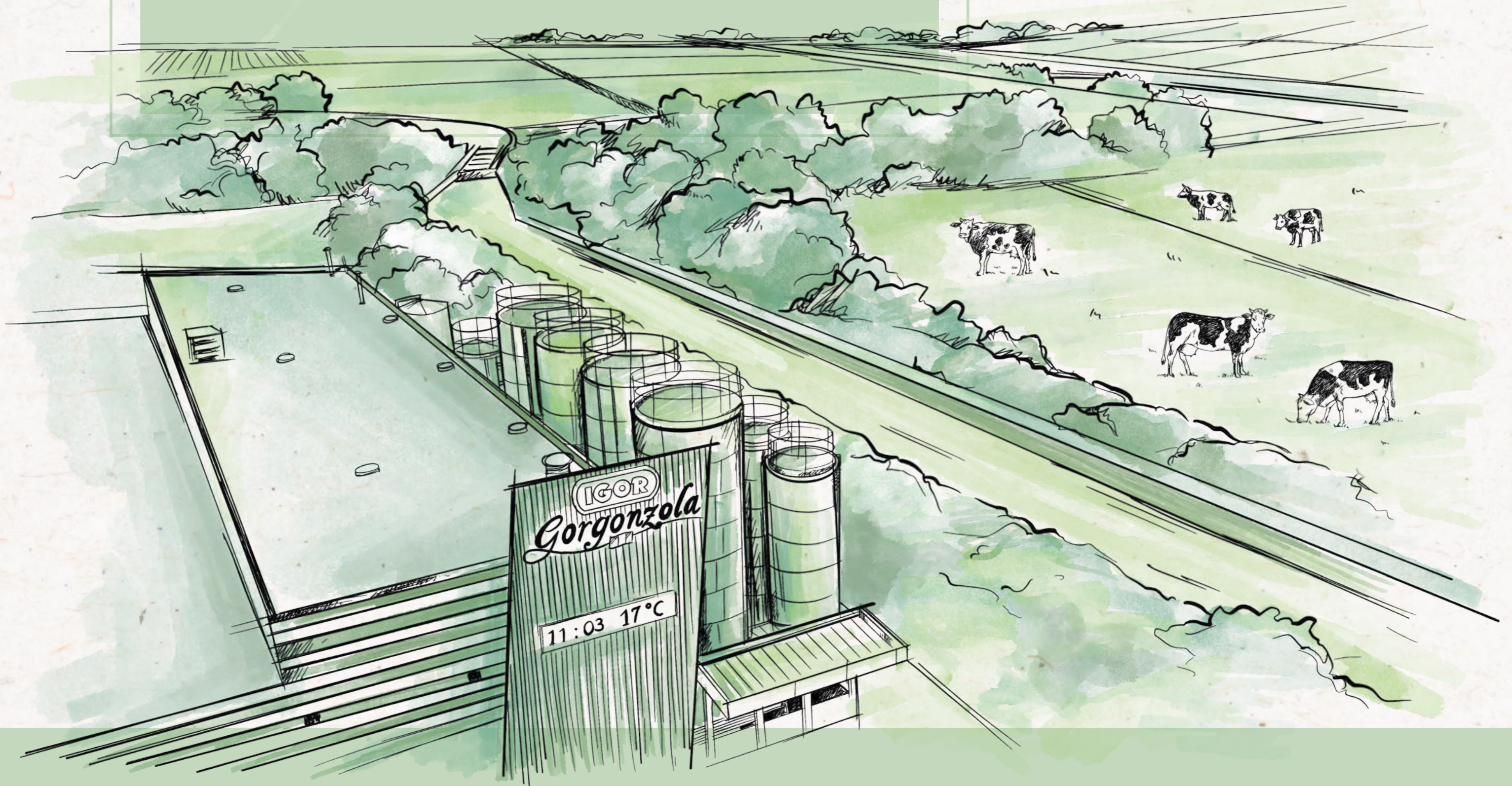
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

I nostri processi produttivi sono espressione di una sintesi tra l'antica e sapiente arte casearia e la più moderna innovazione tecnologica.

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

Siamo parte attiva di molte iniziative e associazioni che intendono favorire il perseguimento di uno sviluppo sostenibile.

3 ENVIRONMENT



OBBIETTIVI CONSEGUITI



1 PARCO FOTOVOLTAICO	PRESSO SI INVERNIZZI
2 COGENERATORI	INSTALLATI PRESSO IGOR CON CARATTERISTICHE DI RISPARMIO ENERGETICO
100 %	ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DALLA SEDE DI IGOR PROVIENE DA FONTE RINNOVABILE
-1.9%	EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 GRAZIE AD UN MAGGIOR CONSUMO DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE
MEZZI ALIMENTATI A GNL E HVO	PER IL TRASPORTO LATTE, AL FINE DI RIDURRE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA
16.044	CREDITI DI CARBONIO ACQUISTATI TRAMITE L'INVESTIMENTO NEL PROGETTO MAI NDOMBE REDD+
SISTEMA DI TRACCIABILITÀ	DELLE MATERIE PRIME E LOTTI DI PRODUZIONE
100% BENESSERE ANIMALE	IN ALLEVAMENTO, SECONDO LO STANDARD CLASSYFARM
- 30%	DI PLASTICA NEGLI IMBALLAGGI, GRAZIE ALLA RIMOZIONE DEL COPERCHIO DALLE PORZIONI
32 MILIONI	DI COPERCHI ELIMINATI DALLE PORZIONI DAL 2020
CERTIFICAZIONE FSC	PER GLI IMBALLAGGI IN CARTONE
EFFICIENTAMENTO CONSUMI IDRICI	TRAMITE IL RIUTILIZZO DI ACQUA DALL'IMPIANTO DEL SIERO E L'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA CIP
59%	DEI RIFIUTI GENERATI DESTINATI AD OPERAZIONI DI RECUPERO
PROGETTO BEE-FRIENDLY	PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

OBBIETTIVI FUTURI

STRATEGIA DI DECARBONIZZAZIONE	PER RIDURRE EMISSIONI SCOPE 1, SCOPE 2 E SCOPE 3
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ESG DEI FORNITORI	TRAMITE IL LORO COINVOLGIMENTO E LA PROMOZIONE DI METODI SOSTENIBILI
REALIZZAZIONE DI UN SITO DI PRODUZIONE DI BIOGAS	PRESSO LA SEDE DI CAMERI CHE UTILIZZERÀ COME MATERIA PRIMA TUTTI GLI SCARTI ORGANICI DEL GRUPPO
REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO	DA 1,5 MWH PRESSO UN NUOVO SITO IN COSTRUZIONE
FONDI DI ENERGIA RINNOVABILE	OBBIETTIVO DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA DA SOLO FONTI RINNOVABILI
SCIENCE BASED TARGET INITIATIVE	ADESIONE ALLA SBTI
IMBALLAGGI RICICLABILI E RICICLATI	AUMENTARE LA QUOTA DEGLI STESSI CON L'OBBIETTIVO DI UTILIZZARE SOLO PLASTICA RICICLABILE

3.1 Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

302-3 Intensità energetica

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)

305-4 Intensità delle emissioni di GHG

305-5 Riduzione delle emissioni di GHG



In maniera crescente, sempre più imprese hanno iniziato a rendicontare i propri consumi energetici e le proprie emissioni inquinanti ed a **fixare dei propri obiettivi di decarbonizzazione**. La rilevanza dei temi climatici è determinata da un insieme vasto ed eterogeneo di fonti e trend che possono essere sintetizzati in cinque categorie:



Stakeholder: in maniera sempre crescente, gli stakeholder pongono enfasi sulle emissioni di CO2 prodotte dalle aziende ed i dati climatici rappresentano spesso i dati di maggior interesse all'interno dei Bilanci di Sostenibilità. Oltre a ciò, dotarsi di una strategia di decarbonizzazione credibile diventa una precondizione fondamentale per attrarre talenti e nuovi clienti;

Regolamenti e obiettivi internazionali: lo scenario normativo internazionale è caratterizzato da una serie di input quali, ad esempio, l'Accordo di Parigi, il Green Deal, il pacchetto EU Fit for 55, il meccanismo EU ETS, il CBAM, futura legislazione sulla catena di approvvigionamento etc.;

Aumento dell'importanza dei rischi climatici: il World Economic Forum identifica infatti i rischi climatici come i più importanti nel prossimo decennio ed i nuovi standard di rendicontazione ESRs richiedono una rendicontazione esaustiva delle proprie performance in termini di emissioni di inquinanti in atmosfera;

Clients e concorrenti: clienti e concorrenti iniziano a fissare dei propri obiettivi di decarbonizzazione, anche come criterio per l'instaurazione dei rapporti commerciali;

Investitori e agenzie di rating: le emissioni inquinanti sono uno degli indicatori di maggior interesse e gli obiettivi di decarbonizzazione sono un criterio fondamentale per l'assegnazione dei rating. Oltre a ciò, anche la concessione del credito sta iniziando ad essere influenzata dalle performance ESG e la resilienza al cambiamento climatico è un prerequisito per l'ottenimento di buone condizioni di finanziamento, anche a causa dell'influenza della Tassonomia UE.

CONSUMI ED EFFICIENZA ENERGETICA

I consumi energetici totali del nostro Gruppo sono associati all'utilizzo di diversi vettori energetici:

GAS NATURALE per:

- Il riscaldamento degli ambienti;
- L'alimentazione dei **cogeneratori** presenti nella sede di IGOR.

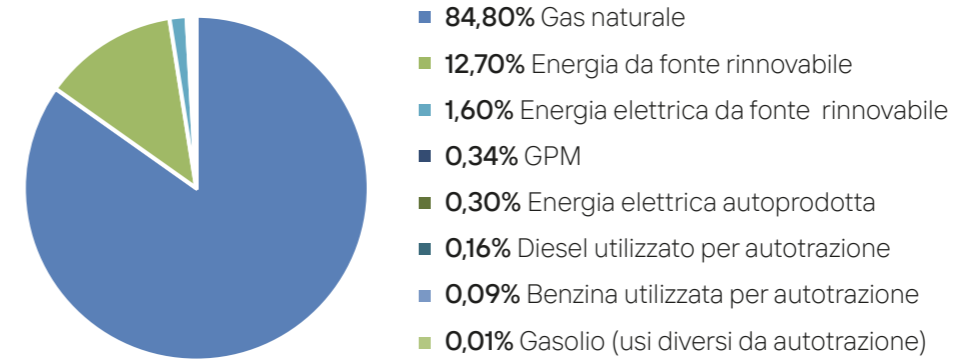
ENERGIA ELETTRICA:

- Acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili e non rinnovabili;
- Autoprodotta tramite l'**impianto fotovoltaico installato nella sede di Si Invernizzi**.

BENZINA E DIESEL:

- Utilizzato per i veicoli della flotta aziendale.

COMPOSIZIONE CONSUMI ENERGETICI



Nel 2023 i **consumi totali** del Gruppo in termini di energia elettrica ammontano a **20.568 MWh**, in lieve aumento rispetto al 2022 (+0,4%) nonostante la crescita più consistente del fatturato (+14,7%) e del personale impiegato (+6%), a testimonianza del raggiungimento di una **maggiore efficienza nella produzione**. Il 13% (2.737 MWh) dell'energia elettrica utilizzata proviene da fonti di **energia rinnovabile verificata e dall'autoproduzione** tramite gli impianti fotovoltaici installati presso la sede di Si Invernizzi, mentre la restante parte viene prelevata dalla rete. A livello di Società, la quota maggiore di energia elettrica, considerando la produzione dei cogeneratori, è consumata da IGOR (il 57% del totale pari a 24.446 MWh), Si Invernizzi pesa invece per il 39% del totale (16.754 MWh), mentre le altre controllate rappresentano il 4% rimanente.

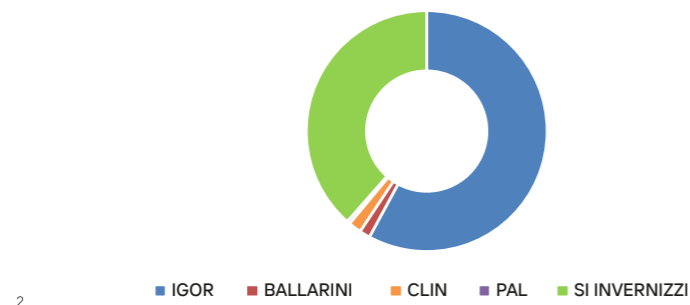
Consumi energia 2023 (MWh)	IGOR	BALLARINI	CLIN	PAL	SI INVERNIZZI	TOTALE	%
ENERGIA ELETTRICA	2.252,0	624,9	755,6	181,9	16.753,8	20.568,2	15%
Energia elettrica da fonte rinnovabile	2.252,0	-	-	-	-	2.252,0	1,6%
Energia da fonte non rinnovabile	-	624,9	755,6	181,9	16.269,0	17.831,4	12,7%
Energia elettrica autoprodotta	-	-	-	-	484,8	484,8	0,3%
Energia prodotta da cogeneratore ¹	22.193,8	-	-	-	-	22.193,8	-
ENERGIA TERMICA	74.349,9	475,1	2.132,2	876,5	42.452,2	120.286,0	85%
Gas naturale	74.080,7	-	2.132,2	876,5	42.361,6	119.451,0	84,8%
Gasolio (usi diversi da autotrazione)	6,92	-	-	-	4,94	11,86	0,01%
Benzina utilizzata per autotrazione	127,7	-	-	-	-	127,65	0,09%
Diesel utilizzato per autotrazione	134,7	-	-	-	85,7	220,35	0,16%
GPL	-	475,1	-	-	-	475,1	0,34%
TOTALE	76.601,9	1.100,1	2.887,8	1.058,4	59.206,0	140.854,2	
%	72%	0,3%	0,5%	0,3%	26,9%		

L'energia termica, che rappresenta l'85% dei consumi energetici totali, è invece rappresentata quasi interamente dai consumi di gas naturale per il riscaldamento e per i cogeneratori (119.451 MWh, pari all'84,8% del totale di energia termica consumata), dal gasolio utilizzato per il funzionamento dei gruppi elettrogeni (11,86 MWh), il GPL (475,1 MWh) e dai combustibili utilizzati per il parco vetture aziendali (348 MWh).

Come mostrato nella tabella, il carburante utilizzato per alimentare i cogeneratori presenti negli stabilimenti di IGOR ha permesso di ottenere ulteriori 22.194 MWh di energia elettrica.

In appendice è riportato il dettaglio suddiviso per Società dei consumi energetici del 2022 e del 2023.

RIPARTIZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA 2023



Intensità energetica	UdM	2023	2022	Var %
Energia Utilizzata	MWh	140.854,2	147.574,6	-4,6%
Ricavi	€	259.730.329	226.457.600	+14,7%
Intensità energetica	MWh/000€	0,5423	0,6517	-16,8%

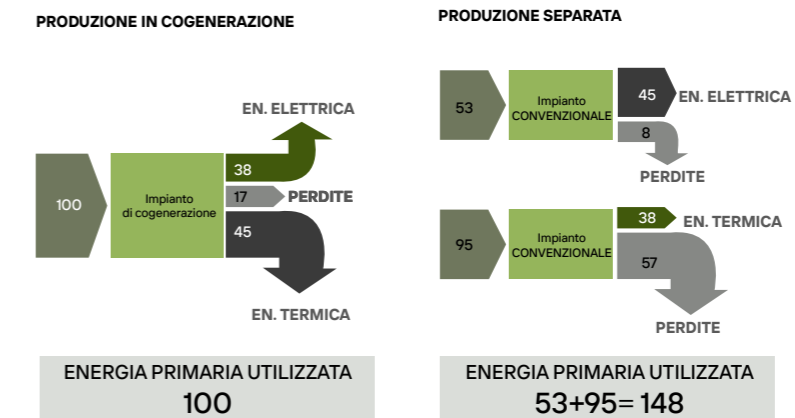
¹ Il quantitativo di energia elettrica prodotto dai cogeneratori è stato escluso dal calcolo complessivo dell'energia elettrica utilizzata in quanto l'indicatore GRI 302-1 prevede che venga contabilizzato solamente il quantitativo di combustibile utilizzato per la produzione elettrica e non l'output prodotto. Il quantitativo di energia autoprodotta tramite l'utilizzo dei cogeneratori è stato quindi riportato solo per maggiore esaustività e chiarezza espositiva.

Come è possibile osservare dai dati dalla tabella soprastante e anche dai dati della tabella relativa all'intensità delle emissioni, nonostante l'aumento dei ricavi, tra il 2022 ed il 2023 il nostro Gruppo è riuscito a ridurre l'intensità energetica e quella delle emissioni Scope 1 e 2 rispettivamente del 16,8% e del 18,2%.

Tali risultati sono testimonianza palese della grande attenzione posta alle tematiche ambientali e permettono di esaltare gli importanti sforzi profusi in tal senso.

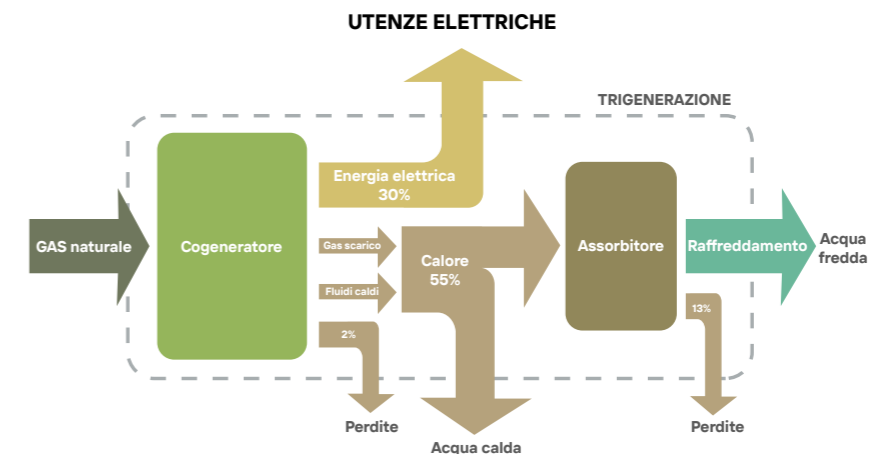
Nell'anno 2016, l'azienda Igor ha deciso di installare presso la propria sede di Cameri due impianti di cogenerazione con una potenza nominale complessiva di 3,5 MWh, con l'obiettivo di efficientare la prestazione energetica e di ridurre le emissioni in atmosfera.

I cogeneratori sono macchine che producono simultaneamente energia elettrica e calore utilizzando un'unica fonte di combustibile, come gas naturale, biomasse o oli vegetali. Questo processo viene chiamato cogenerazione o CHP (Combined Heat and Power).



La cogenerazione è dunque un sistema di produzione combinata di energia elettrica e termica altamente efficiente, poiché sfrutta il calore che normalmente verrebbe disperso nell'ambiente, durante la generazione di energia elettrica. In un impianto tradizionale, solo una parte dell'energia del combustibile viene convertita in elettricità, mentre il resto si disperde sotto forma di calore. I cogeneratori, invece, catturano questo calore e lo utilizzano per la produzione di acqua calda.

L'energia elettrica viene generata da un motore endotermico a gas accoppiato ad un alternatore, mentre l'energia termica è ottenuta attraverso il recupero del calore generato dai gas di scarico e dal circuito di raffreddamento del motore, che normalmente vengono dissipati in ambiente ed invece in questo caso vengono recuperati attraverso caldaie e scambiatori di calore.



² I consumi elettrici di IGOR S.r.l. sono stati integrati con i quantitativi di energia elettrica prodotta dai cogeneratori.

I cogeneratori sono noti per la loro capacità di risparmiare energia rispetto ai sistemi tradizionali di produzione separata di elettricità e calore. Di seguito vengono riportati alcuni dati e informazioni³ sul risparmio energetico ottenuto grazie alla cogenerazione, basati su fonti istituzionali e rapporti tecnici:

1. EFFICIENZA ENERGETICA:

- **Efficienza complessiva:** I sistemi di cogenerazione possono raggiungere un'efficienza energetica complessiva dell'80-90%. Questo è significativamente superiore rispetto all'efficienza degli impianti di produzione di energia elettrica tradizionali, che si aggira intorno al 35-50%.
- **Risparmio di energia primaria:** Utilizzando un impianto cogenerativo, è possibile risparmiare fino al 30% di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore ed elettricità. Questo significa che per ogni unità di energia primaria consumata, si ottiene più energia utile, riducendo la necessità di combustibile. Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) riporta che in Italia, l'uso di cogeneratori ha portato a un risparmio medio di circa 2,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) all'anno. Questo risparmio è legato alla maggiore efficienza energetica degli impianti cogenerativi rispetto agli impianti tradizionali.

2. RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2:

- **Riduzione delle emissioni:** Secondo l'International Energy Agency (IEA), la cogenerazione può ridurre le emissioni di CO2 del 10-30% rispetto ai sistemi separati, grazie all'utilizzo più efficiente del combustibile.
- **Emissioni specifiche:** Per ogni MWh di elettricità prodotto, un impianto di cogenerazione emette in media 200-400 kg di CO2, rispetto ai 700-900 kg emessi da un impianto tradizionale a combustibili fossili.

Questi dati dimostrano che la cogenerazione non solo contribuisce a un uso più efficiente dell'energia primaria, ma anche a una significativa riduzione delle emissioni e dei costi operativi, rendendola una tecnologia chiave per la transizione energetica e la sostenibilità



³ Fonte dati Eurostat, Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA), Gestore dei Servizi Energetici (GSE) Italia.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il cambiamento climatico rappresenta senza alcun dubbio una delle **sfide** più insidiose che l'umanità è attualmente chiamata ad affrontare. L'irreversibilità degli effetti su biodiversità, ecosistemi, infrastrutture, insediamenti e popolazioni provocabili dal cambiamento climatico rende **molto urgente** l'adozione di iniziative, prassi e politiche atte al contenimento e alla **mitigazione di tali esternalità negative**. Da questa impellenza deriva quindi la necessità di adottare e diffondere modelli di produzione e consumo che risultino più sostenibili.

Anche noi di IGOR siamo consapevoli **dei nostri impatti e di quanto il nostro business possa essere profondamente connesso alle risorse del pianeta**. Per questi motivi riteniamo un dovere morale, oltre che una necessità impellente, contribuire alla protezione delle preziose risorse del nostro pianeta.

Il **primo passo** fondamentale è stato quindi quello di **calcolare le nostre emissioni inquinanti**, al fine di prendere piena coscienza dei nostri impatti e poterci fissare i più opportuni e adeguati obiettivi di miglioramento.

Le emissioni di gas climalteranti ad effetto serra vengono classificate dal **GreenHouse Gas Protocol (GHG Protocol)**, framework internazionale globalmente riconosciuto per il calcolo di tali tipologie di indicatori, in tre ambiti, definiti anche scope:

EMISSIONI DI TIPO SCOPE 1⁴: fanno riferimento alle emissioni dirette provenienti dalle fonti direttamente possedute dalla Società.

EMISSIONI DI TIPO SCOPE 2: riguardano invece le emissioni indirette associate alla generazione di energia elettrica, vapore, riscaldamento e raffreddamento che vengono da noi acquistati e consumati. Le emissioni Scope 2 possono essere calcolate attraverso l'adozione di due approcci distinti: l'approccio definito "Location-based"⁵ e l'approccio definito "Market-based"⁶:

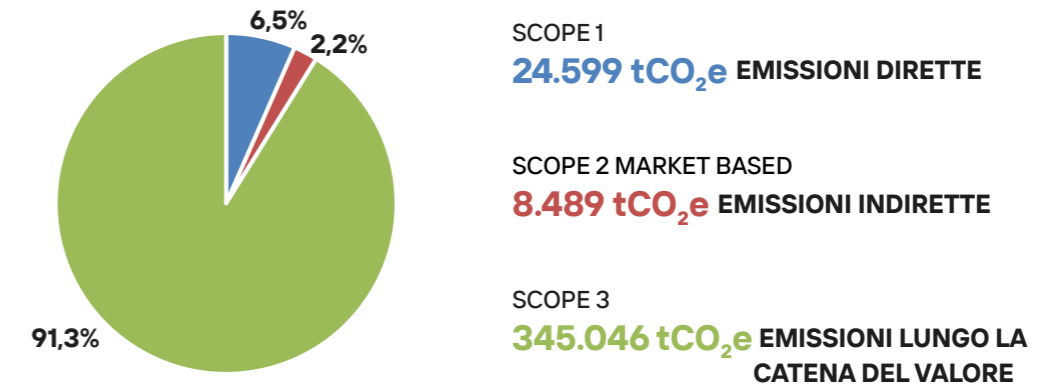
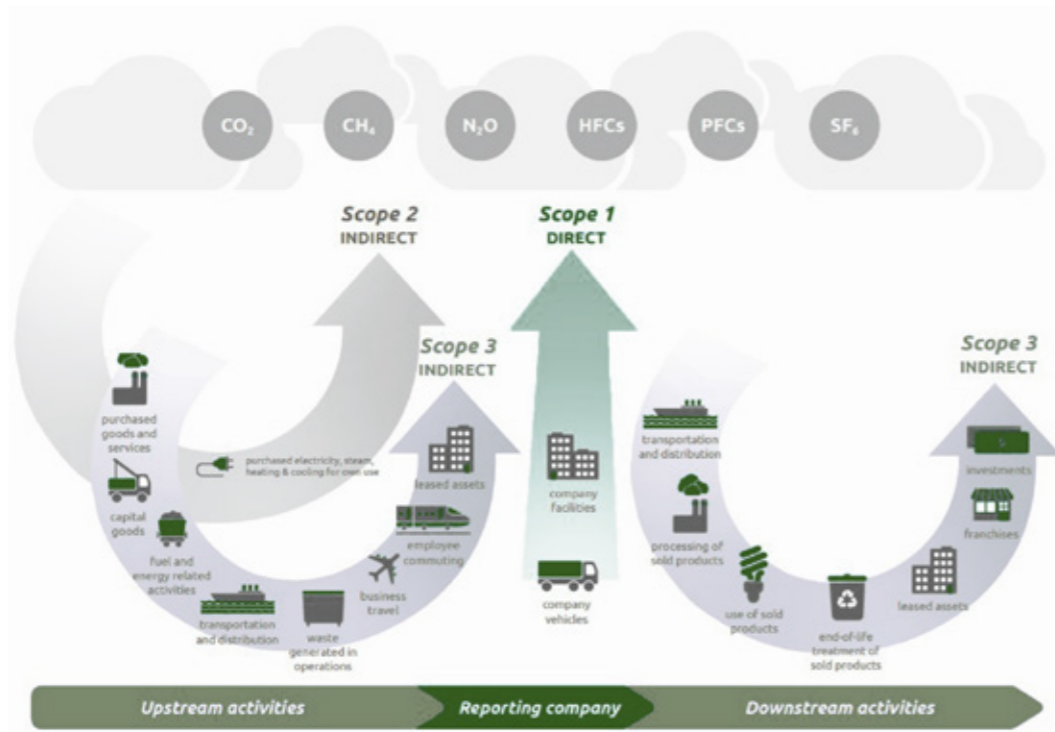
- **Approccio "Location-based"** tiene in considerazione l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale considerando l'insieme delle fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione di energia elettrica.
- **Approccio "Market-based"** prende invece in considerazione un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica, che viene calcolato sulla base dello specifico mix energetico che è stato utilizzato per la produzione dell'energia che è stata acquistata. In assenza del dato o di altri eventuali accordi contrattuali con il fornitore dell'energia, come può essere ad esempio l'acquisto di Garanzie di Origine, per effettuare il calcolo delle emissioni inquinanti tramite questo approccio può essere utilizzato il fattore di emissione relativo al **"residual mix" nazionale**, cioè un fattore che contempla le emissioni associate alla produzione di energia elettrica sul territorio nazionale escludendo il quantitativo prodotto tramite l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. Si segnala che le emissioni di tipo scope 2 calcolate con la metodologia Market based della capogruppo IGOR S.r.l. (non per l'intero Gruppo) sono pari a 0 in quanto l'energia elettrica acquistata proviene interamente da fonti di energia rinnovabile certificate.

⁴ I fattori di conversione per il calcolo delle emissioni Scope 1 sono stati presi dal seguente documento: Tabella parametri standard nazionali pubblicata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

⁵ I fattori di conversione per il calcolo delle emissioni Scope 2 Location-based sono stati presi dal seguente report: Efficienza e decarbonizzazione in Italia e nei maggiori Paesi europei. Pubblicata dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

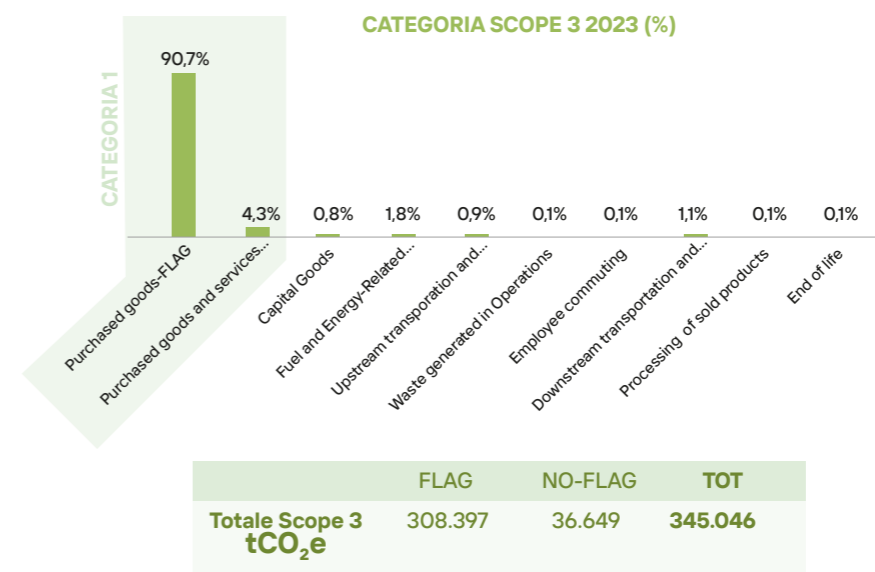
⁶ I fattori di conversione per il calcolo delle emissioni Scope 2 Market-based sono stati presi dal seguente report: European Residual Mixes pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB).

-EMISSIONI DI TIPO SCOPE 3: includono invece tutte le altre emissioni indirette che si generano a monte (*Upstream*) o a valle (*Downstream*) della nostra catena del valore e cioè tutte le emissioni associate, ad esempio, alla produzione ed al trasporto delle materie prime, così come quelle relative ai trattamenti a fine vita dei prodotti realizzati.



Le differenti categorie di emissioni. Fonte: Greenhouse Gas Protocol, Corporate Value Chain (Scope 3) accounting and reporting Standard – Supplement to the GHG Protocol accounting and reporting standard.

Grazie alla considerazione dei vari standard e protocolli internazionali abbiamo quindi proceduto al **calcolo delle nostre emissioni inquinanti**. Nella rappresentazione è stato utilizzato il principio "Integrale", di conseguenza i dati riportati rappresentano la somma dei dati ad oggetto ognuna delle Società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione. I dettagli con la scomposizione per Società sono contenuti in appendice.



Tipologia emissioni (tCO ₂ e)	2023	2022	Var %
Emissioni Scope 1	24.599	25.815	-4,7%
Emissioni Scope 2 – Location Based	6.357	6.162	+3,2%
Emissioni Scope 2 – Market Based	8.489	7.919	+7,2%
Totale 1+2 Location Based	30.956	31.976	-3,2%
Totale 1+2 Market Based	33.088	33.734	-1,9%
Emissioni Scope 3	345.046		
Cat 1. Purchase goods and services	326.631		
Cat 2. Capital goods	2.672		
Cat 3. Fuel and energy-related activities	6.064		
Cat 4. Upstream transportation and distribution	3.662		
Cat 5. Waste generated in operations	329		
Cat 7. Employee commuting	239		
Cat 9. Downstream transportation and distribution	4.485		
Cat 10. Processing of sold products	479		
Cat 12. End of life treatment of sold products	485		
Emissioni Totali	378.134		

La scelta di quali categorie includere nel calcolo delle emissioni di tipo Scope 3 è stata effettuata sulla base delle linee guida fornite nel supplemento del GHG Protocol sul Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard, dal manuale SBTi (Science Based Target Initiative) e tramite un'attività di benchmark dei peers. Le emissioni Scope 3 si suddividono infatti in 15 categorie distinte e la scelta di quali includere nel nostro calcolo si è basata su un'analisi di significatività che ha previsto la considerazione di una serie di variabili:

- **MAGNITUDO:** sono state considerate le emissioni riferite alle categorie che si presumono quantitativamente consistenti, espresse come peso percentuale rispetto alla categoria di riferimento;
- **LIVELLO DI INFLUENZA:** sono state incluse le categorie che il Gruppo ha la capacità di monitorare e di ridurre le emissioni associate;
- **RISCHIO O OPPORTUNITÀ:** sono state considerate le emissioni che possono contribuire all'esposizione ai potenziali rischi o opportunità del Gruppo
- **SETTORE SPECIFICO:** sono state considerate le emissioni di gas serra ritenute significative per il nostro settore aziendale;
- **COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS:** sono state considerate le emissioni ritenute rilevanti dai principali stakeholder esterni sulla base della materialità e dei continui momenti di interazione;
- **ACCESSIBILITÀ DEI DATI:** sono state rendicontate le categorie per le quali vi era un buon livello di accessibilità ai dati e quelle su cui era possibile procedere alla quantificazione delle relative emissioni.

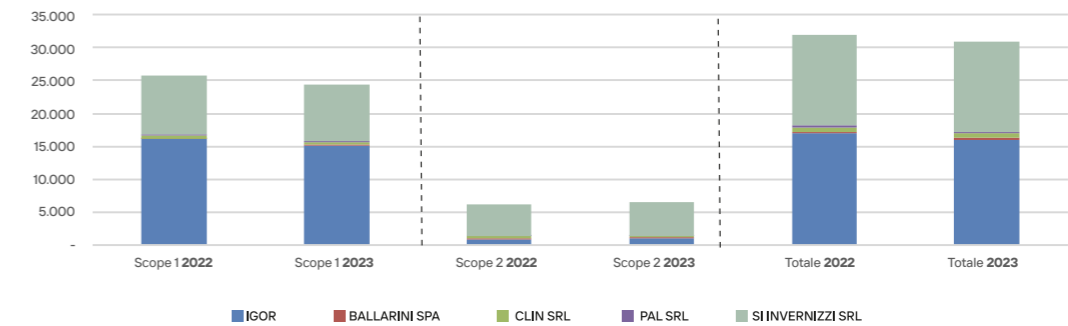
Le nostre **emissioni Scope 1** sono rappresentate da:

- Utilizzo del **gas naturale** per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e per l'utilizzo dei cogeneratori;
- Utilizzo dei **carburanti** per i veicoli aziendali e per i gruppi elettrogeni;
- Combustione di **GPL**.

Le nostre **emissioni Scope 2** sono invece rappresentate da:

- Acquisto di energia elettrica proveniente dalla rete.

TREND DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E 2 2022-2023



Le emissioni scope 1 rappresentano quindi l'80% del totale delle emissioni Scope 1+2 Location Based (24.599 tCO₂e su 29.998 tCO₂) e la quota maggioritaria delle stesse è attribuibile alle attività di IGOR (15.220 tCO₂e), ed alle attività produttive di Si Invernizzi (8.686 tCO₂e), che insieme pesano per il 97% del totale delle emissioni dirette. Sebbene per quantitativi più bassi, analogo discorso può essere fatto per le emissioni di tipo Scope 2 Location Based, dove le attività delle due società più grandi pesano per il 92% delle emissioni totali della categoria (5.880 tCO₂e).

Nonostante l'aumento dei ricavi e del fabbisogno energetico, siamo riusciti a registrare un **lieve decremento delle emissioni di tipo scope 1 e 2 Market Based (-1,91%), grazie ad un maggior consumo di energia proveniente da fonti di energia rinnovabile.**

Intensità delle emissioni	UdM	2023	2022	Var %
Emissioni Scope 1 + 2 (Market)	tCO ₂ e	33.088	33.734	-1,9%
Emissioni Scope 1, 2 e 3	tCO ₂ e	378.134		
Ricavi	€	259.730.329	226.457.600	+14,7%
Intensità delle emissioni (1+2)	tCO ₂ e /000€	0,1274	0,1490	-14,5%
Intensità delle emissioni (1+2+3)	tCO ₂ e /000€	1,4559		

ULTERIORI INIZIATIVE

ISO 50001:2018

A testimonianza dell'attenzione posta alle tematiche energetiche, abbiamo ottenuto la certificazione **ISO 50001:2018**. Il primo certificato è stato emesso il 10/06/2019, riconfermato in data 19/04/2021 e con validità fino al 09/06/2022. L'ente certificatore è la società TÜV Technische Überwachung Hessen GmbH (numero di certificato 73 130 6381).



La certificazione ISO 50001:2018 rappresenta lo standard internazionale per la gestione dell'energia e si focalizza sull'attuazione di un Sistema di Gestione dell'Energia, attraverso un approccio sistematico di monitoraggio dei consumi volto a consentire un utilizzo più razionale delle fonti energetiche che intervengono lungo tutto il processo produttivo dell'azienda e a ridurre i consumi attuando un significativo risparmio energetico.

In applicazione di tale sistema di gestione ISO 50001, dove gli obiettivi erano stati formalizzati nell'anno 2019, nell'anno 2020 è stata rilevata, nel periodo di un anno da marzo 2019 a febbraio 2020, una prestazione energetica di 0,220 TEP/Ton (tonnellate equivalenti di petrolio per tonnellata di prodotto finito). Questo ci ha permesso di ottenere un **efficientamento della nostra prestazione energetica misurata del 48%**, relativa al valore di riferimento "baseline" 0,423 TEP/Ton, dal quale si è iniziato ad efficientare col sistema gestionale. Successivamente la certificazione volontaria ISO 50001:2018 è stata rinnovata, in data 29/12/2023, rilasciata dall'ente di certificazione AQSCERT con scadenza 28/12/2026 (numero di certificato AQS/GE/116062023).



MEZZI DI TRASPORTO LATTE ALIMENTATI A GNL E HVO

Una delle nostre iniziative per ridurre le emissioni nell'ambiente è stata inoltre quella di sensibilizzare il nostro **trasportatore del latte all'utilizzo di mezzi di trasporto più ecologici alimentati a gas naturale/metano liquefatto (GNL) ed a gasolio paraffinico da idrotattamento (Hydrotreated Vegetable Oil HVO)**. Infatti, sia il GNL che l'HVO sono riconosciuti come tra i carburanti a più basse emissioni inquinanti in atmosfera.



RIDUZIONE DELLE EMISSIONI E COMPENSAZIONE TRAMITE CER

Il nostro Gruppo è già al lavoro da diversi anni per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra attraverso la messa in atto di interventi di efficientamento energetico, l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'installazione di due impianti di cogenerazione e l'acquisto di una quota consistente di energia elettrica proveniente da **fonte rinnovabile certificata AXPO**.

Per rendere ancora più efficiente il nostro impegno, nel corso del 2022 abbiamo provveduto al ritiro di crediti di carbonio per un ammontare di 14.600 tonnellate e nel 2023, come ulteriore iniziativa virtuosa, abbiamo ulteriormente provveduto alla cancellazione di 16.044 crediti di carbonio derivanti dal progetto **REDD+ Mai Ndombe, progetto in linea con gli standard internazionali del Paris Agreement**

Emissioni inquinanti (tCO ₂ e) e crediti di carbonio acquistati	2023	2022	Var %
Emissioni Scope 1	24.599	25.815	-4,7%
Emissioni Scope 2 – Market Based	8.489	7.919	+8,5%
Totale 1+2 Market Based	33.088	33.734	-1,9%
Emissioni Scope 3	345.046		
Emissioni Totali	378.134		
Crediti di Carbonio acquistati	16.044	14.600	+9,8%



IL MAI NDOMBE REDD+ PROJECT

Igor ha acquistato i crediti di carbonio da **Verra**, società che gestisce il principale programma di mercato volontario al mondo di crediti di carbonio, il **Verified Carbon Standard (VCS)**.



In particolare, i crediti acquistati sono stati generati dal progetto "**Mai Ndombe REDD+**". Tale progetto si trova nella **Repubblica Democratica del Congo (RDC)** occidentale, in una regione che ospita la seconda **foresta tropicale** più grande del mondo.

Prima dell'avvio del progetto, l'intera area era stata designata come concessione commerciale per il **taglio del legname**, che aveva portato al degrado forestale e alla quasi completa **deforestazione**, **danneggiando gravemente l'ambiente** e ignorando i diritti e la salute delle comunità indigene locali e della fauna selvatica.

Il progetto Mai Ndombe REDD+ è al servizio della comunità e **protegge l'area dalla deforestazione** attraverso attività progettuali incentrate su quattro temi principali:

- **Fermare il disboscamento;**
- **Migliorare l'agricoltura per la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione;**
- **Aiutare le popolazioni locali a sviluppare nuove capacità e conoscenze per favorire l'occupazione e la sussistenza;**
- **Promuovere attività di sviluppo socioeconomico e infrastrutturale.**

Il progetto **sostiene programmi di riforestazione**, come i vivai di **agroforestazione** per ripristinare quasi **300.000 ettari di foresta pluviale**, e le agricolture sostenibili.

È stato stimato che questo il progetto **eviterà le emissioni** lorde di oltre **175 milioni di tCO2e** che sarebbero state emesse a causa della deforestazione nel corso dei suoi 30 anni. I ricavi ottenuti dalla vendita dei crediti carbonio finanziano anche lo **sviluppo sostenibile nelle comunità locali**, fornendo istruzione, formazione e accesso a cure sanitarie migliorate.

Il progetto Mai Ndombe REDD+ è il primo progetto ad essere inserito in un **programma REDD+ giurisdizionale**. Tale tipologia di progetti **riducono il rischio di sovrapproduzione di crediti di carbonio**, considerando la deforestazione nell'ambito di intere giurisdizioni a livello nazionale e subnazionale, **garantendo** così che tutti i crediti emessi rappresentino una tonnellata metrica effettiva di CO2 evitata nell'atmosfera. Inoltre, l'inserimento del progetto nel Programma REDD+ giurisdizionale avrà l'effetto di **contribuire a incentivare e rafforzare le politiche e le azioni governative**, migliorando così l'ambiente e favorendo l'attuazione di ulteriori progetti in tale ambito.



Obiettivi ad oggi raggiunti dal progetto MAI NDOMBE REDD+:

<p>24.2 MILIONI</p> <p>Tonnellate di CO2 evitate</p>	<p>6 SPECIE PROTETTE</p> <p>elefanti, scimmia bonobo, pangolini terrestri giganti, leopardi, colobo dell'Angola e mangabe dalle guance grigie</p>	<p>3.000 PERSONE</p> <p>Che hanno ricevuto assistenza sanitaria grazie alla costruzione di un ospedale</p>
<p>PIÙ DI 100 ABITANTI LOCALI</p> <p>che lavorano delle attività del progetto</p>	<p>28 SCUOLE COSTRUITE</p> <p>dando accesso all'istruzione a migliaia di bambini</p>	

Il progetto Mai Ndombe REDD+ supporta i seguenti 17 Sustainable Development Goals.



OBBIETTIVI PER IL FUTURO

Dopo questo primo anno in cui abbiamo calcolato anche le nostre emissioni Scope 3, siamo intenzionati a definire una nostra **strategia di decarbonizzazione**.

Sulla base delle analisi tecnico-economiche che sono state avviate, si prevede che tale strategia possa concentrarsi sui seguenti elementi principali:

- **Ridurre le nostre emissioni Scope 1 e 2;**
- **Ridurre le nostre emissioni Scope 3 FLAG** (cioè quelle legate alle attività inerenti a Forest, Land and Agriculture);
- **Ridurre le altre emissioni Scope 3.**

A partire dalla **carbon footprint**, procederemo quindi all'**identificazione delle più opportune leve di riduzione** a maggior impatto e all'analisi di fattibilità tecnica/economica al fine di pervenire ad una mappa precisa dei possibili investimenti e delle riduzioni necessarie per raggiungere i nostri obiettivi climatici e poter rispondere alle esigenze del mercato.

I nostri obiettivi futuri in tal senso prevedono:

- La **realizzazione di un sito di biogas**, che produrrà biometano, realizzato nell'ambito di un investimento che prevede la realizzazione di un sito di **lavorazione di siero del latte** per ridurre gli scarti in ottica di circolarità, che sarà in grado di soddisfare quasi il 100% i consumi energetici della sede di IGOR.
- Installazione di un **parco fotovoltaico**, su un sito di produzione di nuova costruzione che verrà inaugurato nel 2024.

Il nostro impegno è quindi quello di arrivare in futuro ad **approvvigionarci esclusivamente di energia da fonti rinnovabili**, ed efficientare al massimo tutti i siti produttivi per ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche. Verranno inoltre sviluppate altre iniziative per poter limitare le emissioni Scope 3, come, ad esempio, il **coinvolgimento dei fornitori** per l'abbattimento delle emissioni ad essi associati e la sostituzione delle vetture aziendali con modelli elettrici.



È nostra volontà, ancorché in corso di valutazione, anche quella di definire un **piano di transizione per la mitigazione ai cambiamenti climatici** secondo i principali commitment internazionali (i.e. SBTi) e procedere con la sottoscrizione dell'**SBTi**. La SBTi (Science Based Targets initiative) è una partnership nata in collaborazione tra **CDP**, il **Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)**, il **World Resources Institute (WRI)** e il **World Wide Fund for Nature (WWF)**, che promuove la definizione di obiettivi «science based», cioè obiettivi allineati all'Accordi di Parigi, come un mezzo a disposizione delle organizzazioni per cogliere le opportunità della transizione verso una economia a basso contenuto di carbonio.

La procedura di adesione alla Science Based Target Initiative si costituisce in cinque fasi:

**1. Invio della Commitment Letter:**

La firma della lettera di impegno è la prima azione volta a indicare l'impegno a fissare un obiettivo di riduzione delle emissioni basato su dati scientifici. Dal momento dell'invio si hanno a disposizione 24 mesi per sviluppare un proprio Science-Based target.

**2. Definizione del target:**

Gli obiettivi di riduzione devono essere stabiliti nel rispetto di specifici criteri e con il supporto dei tool di calcolo forniti dal SBTi. Nella definizione è possibile, inoltre, optare per il metodo settoriale, che fa leva sul settore di appartenenza, o sul metodo assoluto, ovvero laddove non si voglia applicare una discriminante settoriale.

**3. Invio e approvazione dei target:**

Gli obiettivi di riduzione vengono inviati all'SBTi per ottenere la validazione dei risultati. SBTi provvede all'esaminazione dei materiali inviati e alla successiva convalida o meno sulla base del rispetto dei criteri utilizzati, fornendo un feedback approfondito della propria decisione.

**4. Comunicazione dei target:**

Una volta che gli obiettivi di riduzione delle emissioni sono stati validati dall'SBTi a conferma rispetto dei criteri necessari, è possibile procedere con l'annuncio e la divulgazione dei target.

**5. Monitoraggio:**

Dopo l'approvazione, l'azienda deve pubblicare le proprie emissioni annualmente e monitorare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.2 Le materie prime utilizzate

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume



TRACCIABILITÀ

Negli anni ci siamo dotati di rigide procedure interne per identificare i fornitori che operano nelle diverse fasi della filiera produttiva, in base al criterio **“one step backward and one step forward”**, riuscendo così a delineare l'insieme degli attori che compongono le diverse fasi. Il nostro scopo è quello di **garantire la sicurezza alimentare** e prevenire i rischi di non conformità attraverso l'aumento delle informazioni a disposizione dell'Azienda, favorendo al contempo una maggiore responsabilizzazione degli operatori della filiera.

I dati rappresentano quindi la base informativa essenziale per poter ottemperare a questo compito e diventa fondamentale poter disporre di un ampio livello di informazioni sul percorso seguito dai prodotti lungo tutta la filiera: dalla fase agricola a quella distributiva.

A tale scopo è stata attivata **una gestione dei flussi delle materie prime e dei prodotti per lotti**, con l'assegnazione di una serie di informazioni a ogni singolo lotto. Nel caso vengano riscontrati eventuali problemi di tipo igienico-sanitario, il nostro sistema riesce quindi a identificare i lotti non conformi, la fase nella filiera in cui si è verificato il problema e l'attribuzione delle specifiche responsabilità.

Il secondo grande obiettivo alla base delle meticolosa attenzione che riponiamo alla qualità delle materie prime riguarda la **garanzia della qualità dei prodotti**: insieme alle operazioni e alle procedure adottate per mettere in atto il **sistema di tracciabilità**, nella filiera IGOR sono stati introdotti **rigidi disciplinari di produzione per i diversi soggetti coinvolti nel sistema**, al fine di raggiungere e **mantenere alti livelli qualitativi dei prodotti**, stabilendo numerosi e specifici controlli periodici.

IL LATTE

Il nostro Gorgonzola è quindi **prodotto esclusivamente con latte fresco proveniente dalle province autorizzate dalla DOP** di Piemonte e Lombardia, raccolto da **mucche non trattate con l'ormone della crescita rBGH, allevate e alimentate per oltre il 50% con foraggio naturale proveniente dalla zona DOP**. La **totalità del latte acquistato è certificato Benessere Animale in Allevamento**, secondo lo standard ClassyFarm.

La **certificazione Benessere Animale** in allevamento viene rilasciata al rispetto di determinati parametri che riguardano la tipologia di stabulazione, la riduzione dell'utilizzo dei farmaci e il ricorso ai pascoli affinché si realizzi il massimo livello di benessere e ci sia una condizione di allevamento che non provochi stress agli animali.

Abbiamo attentamente selezionato più di 180 aziende agricole che ogni giorno hanno il compito di fornire il loro miglior latte fresco, nel pieno rispetto di un rigido codice etico che tiene in considerazione origine, raccolta e lavorazione. **Effettuiamo costantemente visite periodiche presso gli allevatori**, per verificare la salute e il benessere degli animali tramite specifiche procedure e checklist realizzate dal nostro controllo qualità. Il latte, che arriva fresco ogni giorno, viene accuratamente controllato nel laboratorio interno con severe analisi che ne definiscono i parametri chimici, microbiologici e organolettici, **per garantire un prodotto di qualità, 100 % genuino**.

La nostra **filiera** può essere quindi definita **corta**, in quanto la materia prima latte viene acquistata dai produttori situati nelle zone limitrofe autorizzate dal disciplinare di produzione del Gorgonzola DOP. Tali allevamenti sono **attentamente selezionati e monitorati** al fine di ottenere un prodotto qualitativamente superiore e che rispecchi tutte le caratteristiche organolettiche peculiari.

Uno dei nostri **obiettivi futuri** sarà quello di **integrare** questa attenta attività di **supervisione dei fornitori con il monitoraggio delle loro performance ESG**, come anche stiamo prevedendo nella nostra strategia di decarbonizzazione. Nostra intenzione sarà infatti quella di effettuare **l'analisi completa della filiera e di tutti i conferenti del latte** in termini di prestazioni di sostenibilità ed emissioni di inquinanti. Con questa attività ci auspichiamo di poter **promuovere la diffusione di buone pratiche** lungo tutta la filiera e di **stimolare l'adozione di metodologie di produzione e allevamento sempre più attente alla sostenibilità**, con evidenti **benefici** in termini **ambientali**.

IMBALLAGGI

Grazie all'eliminazione del coperchio di plastica rigida presente nelle confezioni vendute, **siamo riusciti a ridurre del 30% l'uso della plastica**.

Dall'inizio di questo progetto nel 2020 ad oggi, **abbiamo rimosso un totale di 32.725.000 coperchi dalle nostre confezioni**, nonostante le vendite delle stesse sia aumentate, con l'obiettivo di **azzerarne totalmente l'utilizzo nel 2024**.

Nel 2022 abbiamo inoltre lanciato sul mercato, dopo aver effettuato verifiche interne e analisi microbiologiche sui prodotti per verificarne la conformità, un nuovo **ecopack 100% riciclabile**, composto da vaschetta, retro etichetta e da film in **monomateriale polipropilene**.

Il polipropilene, in quanto monomateriale e per l'esistenza della catena di raccolta e smaltimento, è considerato come altamente e facilmente riciclabile per gli impianti di riciclaggio.

Questo ci ha resi il **primo fornitore di gorgonzola ad utilizzare un mono materiale totalmente riciclabile**.

Nel corso del 2023, tutto il materiale utilizzato per il confezionamento del gorgonzola a marchio IGOR è stato sostituito con materiale riciclabile.



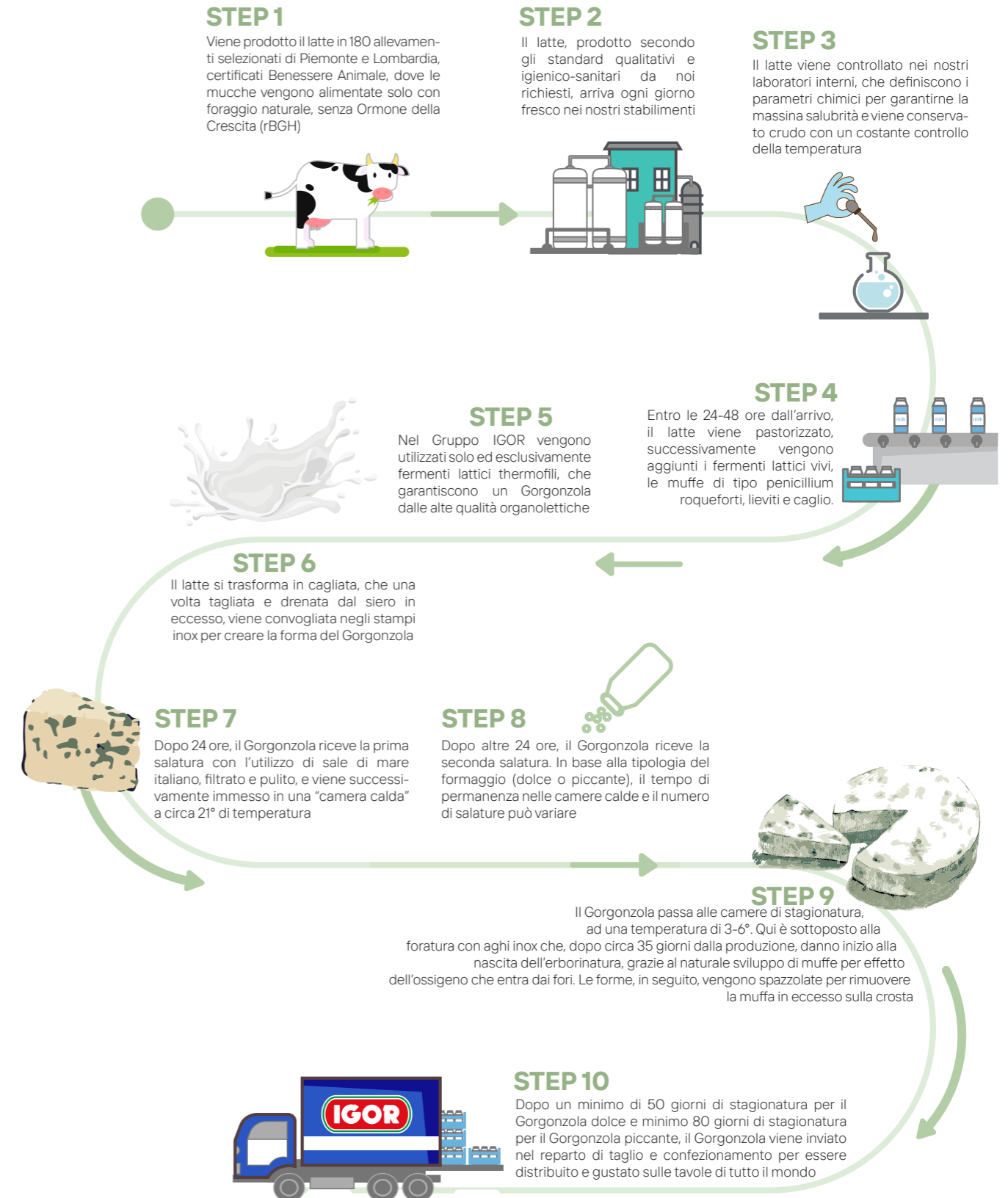
Inoltre, abbiamo iniziato ad introdurre dei nuovi **cartoni**, utilizzati come imballaggio secondario per il confezionamento del gorgonzola, **certificati FSC (Forest Stewardship Council)**. Ovvero, sono materiali derivati da fibre di legno provenienti da foreste gestite in maniera responsabile e sostenibile. Questa certificazione garantisce che la produzione del cartone non contribuisce alla deforestazione illegale o non sostenibile e che rispetta standard ambientali, sociali ed economici rigorosi.



GLI OBIETTIVI DI FILIERA



LA FILIERA E LA PRODUZIONE DEL NOSTRO GORGONZOLA DOP



3.3 Uso e gestione responsabile delle risorse idriche

- 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
- 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua
- 303-3 Prelievo idrico
- 303-4 Scarico di acqua
- 303-5 Consumo di acqua



La nostra realtà produttiva necessita di un significativo approvvigionamento di acqua. Tale grande utilizzo implica quindi un **impegno razionale di tale risorsa**, sia in termini di utilizzo che in termini di minimizzazione dei possibili rischi di emissioni inquinanti negli scarichi idrici che potrebbero pregiudicarne lo stato delle risorse idriche.

Per questi motivi **ci impegniamo costantemente per sviluppare e implementare soluzioni o strategie che possano consentire di ottimizzare i consumi idrici** e, al tempo stesso, riuscire a mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche originali prima di effettuare lo scarico. Sono infatti allo studio vari progetti di recupero idrico per il riutilizzo in altre fasi produttive, che saranno testati ed eventualmente messi in atto nel corso degli anni successivi. Scopo finale è infatti quello di migliorare le nostre performance ambientali anche da questo punto di vista e minimizzare i possibili impatti e rischi connessi alla gestione dell'acqua.

Per raggiungere i nostri obiettivi in termini di efficientamento dei consumi idrici, **monitoriamo con attenzione i prelievi di acqua ed i loro utilizzi all'interno dei vari processi produttivi**. I quantitativi totali utilizzati sono riportati in dettaglio nella tabella sottostante.

Consumi idrici	u.m.	2023	2022
Totale Prelievo	MI	750,8	717,8
Prelievo acqua di superficie	MI	0	0
Prelievo falda freatica	MI	750,8	717,8
Prelievo acqua marina	MI	0	0
Prelievo acqua prodotta	MI	0	0
Prelievo acqua di terze parti	MI	0	0
Totale Scarichi	MI	318,1	497,7
Scarichi acqua di superficie	MI	318,1	497,7
Scarichi in falda freatica	MI	0	0
Scarichi acqua marina	MI	0	0
Totale consumi idrici	MI	432,7	220,1

In particolare, nel 2023, nei nostri stabilimenti produttivi, abbiamo complessivamente prelevato 750,8 megalitri di acqua. Le acque reflue, a seconda dello stabilimento produttivo, vengono scaricate direttamente in corpo idrico superficiale oppure in fognatura. Conformemente a quanto richiesto dal D. Lgs 152/06 (Parte III, Allegato 5, Tab. 3), le acque da noi gestite e rilasciate non presentano sostanze potenzialmente pericolose e, in tal senso, non sono stati rilevati incidenti di non conformità per limiti di scarico nei corsi degli ultimi esercizi.

I consumi idrici del Gruppo per il 2023 ammontano complessivamente a 432,7 megalitri.

Gli standard minimi di qualità per lo scarico di acqua sono definiti dall'ente competente che rilascia l'autorizzazione allo scarico dopo aver monitorato gli inquinanti eventualmente presenti. Tale procedura è atta a garantire il rispetto dei limiti autorizzati. In caso di necessità, l'acqua, prima di essere caricata, subisce un processo di depurazione biologica, ai sensi dell'allegato 1 della Legge Regionale 13 del 26/03/1990.

L'importanza di preservare le risorse idriche disponibili ci motiva ad impegnarci ad **applicare e, costantemente migliorare, piani per il contenimento dei consumi idrici**, finalizzati al recupero delle quantità di acqua utilizzate nei processi di lavaggio degli impianti e delle strutture.

Per queste ragioni, infatti, negli anni sono state realizzate le seguenti:

- Presso la sede di Igor, sono stati installati **due impianti per la concentrazione del siero di latte ad osmosi inversa (RO)**, che utilizzano delle membrane per separare la parte acquosa dal siero stesso. L'acqua demineralizzata ricavata viene riutilizzata per i primi lavaggi degli impianti. Così facendo, vi è un importante risparmio di acqua che non viene prelevata in falda, ed inoltre, essendo acqua che non contiene ferro e altri minerali, riduce l'usura degli impianti stessi.
- **Ottimizzazione processo CIP**: con il supporto del nostro fornitore di igienizzanti, la società Ecolab, nel 2021 è stato realizzato un progetto per ottimizzare e ridurre i tempi di risciacquo automatici sugli impianti di trattamento latte, al fine di ridurre la quantità di acqua utilizzata. Grazie a questo progetto, l'azienda **Igor ha ridotto di 75.000 m³/anno il quantitativo di acqua utilizzata per il lavaggio degli impianti**.



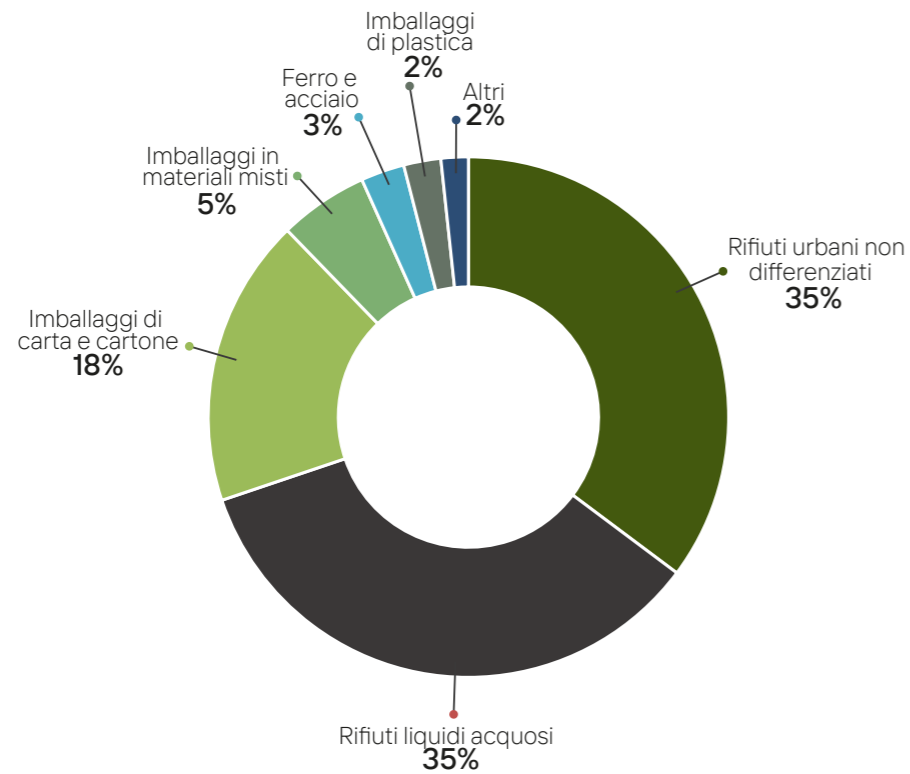
3.4 Economia circolare e gestione dei rifiuti

- 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti
- 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
- 306-3 Rifiuti prodotti
- 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
- 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento



Nel 2023 le società Igor S.r.l. e Si Invernizzi hanno generato complessivamente **953 tonnellate di rifiuti**⁷, rappresentanti principalmente da **imballaggi** (Categoria CER 15), **rifiuti urbani non differenziati** (Categoria CER 20), **rifiuti urbani liquidi** (Categoria CER 16), **ferro e acciaio** (categoria CER 17).

PRINCIPALI CATEGORIE DI RIFIUTI PER CATEGORIA



⁷ Il perimetro di rendicontazione dei dati relativi ai rifiuti comprende i quantitativi prodotti da IGOR s.r.l. e Si Invernizzi s.r.l. in quanto i dati relativi alle altre società del gruppo non sono disponibili

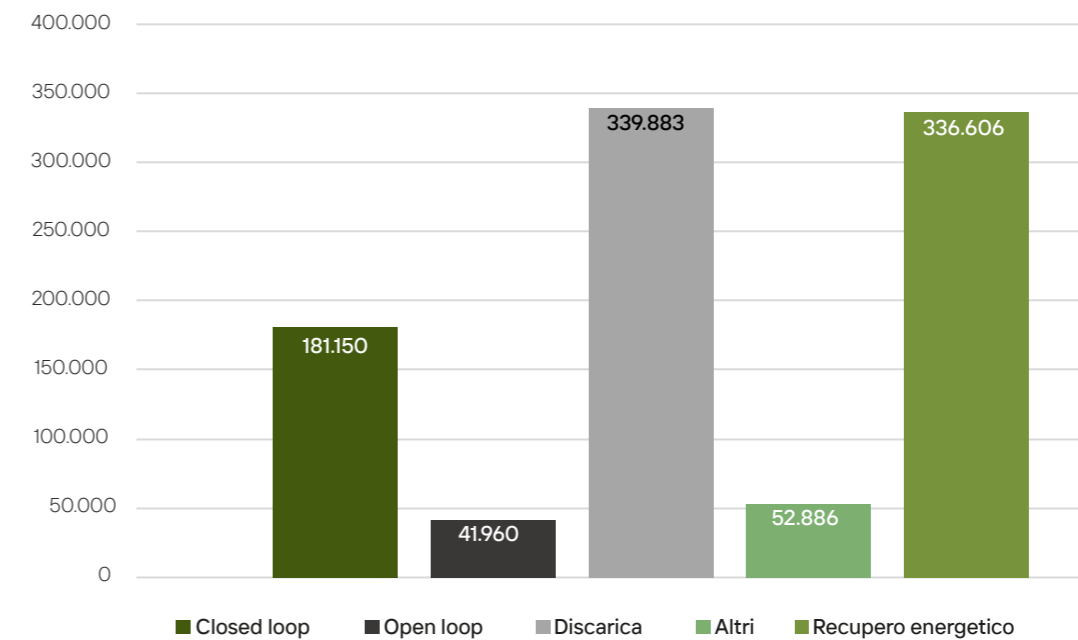
In relazione alle diverse tipologie di rifiuto generate, le modalità di trattamento prevedono il **recupero e lo smaltimento**.

Nel corso del 2023 la percentuale di rifiuti destinati ad operazioni di **recupero è stata del 59%**, mentre la restante parte è stata oggetto di operazioni di smaltimento, come dettagliato nell'istogramma riportato qui di seguito.

Le operazioni di recupero hanno previsto operazioni di:

- **Closed loop:** operazioni di riciclaggio a ciclo chiuso. Ovvero, processi di riciclaggio nei quali il materiale originario viene processato per la realizzazione del medesimo prodotto a differenza del riciclaggio.
- **Open loop:** dove i materiali vengono impiegati per usi differenti rispetto ai prodotti vergini.
- **Operazioni di recupero di energia:** prevedono operazioni all'interno delle quali viene recuperata l'energia dai rifiuti attraverso l'incenerimento e la successiva produzione di elettricità.

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI



Ogni rifiuto viene raccolto in specifiche aree adibite a tal fine con idonei contenitori e/o vasche di raccolta per impedire eventuali episodi di contaminazione o rilascio nell'ambiente o negli altri prodotti. Ogni rifiuto viene poi categorizzato come **pericoloso**, che rappresentato meno dell'1% del totale dei rifiuti prodotti, o **non pericoloso** tramite la nomenclatura CER e quindi gestito secondo le modalità più opportune e viene conferito a ditte specializzate per le operazioni di trasporto e recupero e/o smaltimento.

Per limitare e prevenire la produzione dei rifiuti **abbiamo apportato delle migliorie al packaging dei nostri prodotti.**

Come anticipato precedentemente, segnaliamo a tal proposito, come già nell'anno 2020, l'azienda IGOR S.r.l. ha deciso di **rimuovere il coperchio in plastica dall'imballaggio primario del prodotto gorgonzola porzione 150/200g**, per ridurre il quantitativo di plastica del packaging stesso. Il peso del coperchio incide per il 30% sul peso totale dell'imballaggio primario. Quindi, grazie a questa iniziativa, abbiamo ridotto del 30% l'uso della plastica nelle nostre confezioni. L'iniziativa di rimozione dei coperchi è iniziata nell'anno 2020, e ad oggi sono stati rimossi un totale di 32.750.000 coperchi, rispetto all'anno 2019. Nell'anno 2023 sono stati acquistati 560.000 coperchi totali, con l'obiettivo di azzerare totalmente le forniture nel 2024.

Per assicurare una qualità sostenibile lungo tutta la filiera produttiva, abbiamo inoltre sviluppato un **nuovo packaging riciclabile al 100%** in monomateriale polipropilene, considerato altamente riciclabile in quanto monomateriale e per l'esistenza della catena di raccolta e smaltimento. Tramite queste iniziative siamo riusciti a **ridurre l'utilizzo della plastica**, materiale inquinante e soggetto alla produzione di microplastiche se non correttamente gestito, all'interno degli imballaggi.

La riduzione dei rifiuti è realizzata anche attraverso la **sensibilizzazione dei principali fornitori** e attraverso il **riutilizzo degli scarti di lavorazione** di alcune produzioni. Esempio è il siero del latte. Il siero in eccesso derivante dalla lavorazione del latte viene concentrato attraverso un impianto di osmosi a basso assorbimento energetico. L'acqua demineralizzata ottenuta da questo processo viene riutilizzata all'interno del ciclo produttivo.

Importanza fondamentale è infatti legata alla circolarità, sia in termini di costi che di riduzione dell'utilizzo di materie prime. Il siero stesso è anche venduto per ulteriori lavorazioni quali la polverizzazione e la produzione di proteine in polvere per l'alimentazione animale e umana.

Sempre con l'obiettivo di riduzione dei rifiuti, entro il 2026 verrà inaugurato presso la sede di Igor un impianto di produzione di biogas. Questo impianto **utilizzerà come materie prime tutti gli scarti organici derivanti dalla produzione, stagionatura, taglio e confezionamento del gorgonzola**, oltre agli scarti provenienti dal nuovo impianto di lavorazione del siero che sarà realizzato.

Inoltre, **indicando nelle etichette le informazioni per il corretto smaltimento**, siamo attenti a garantire un adeguato trattamento a fine vita degli imballaggi dei nostri prodotti, in conformità con le leggi pertinenti.

3.5 Biodiversità e tutela del territorio

304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità



I nostri siti produttivi e le nostre operazioni **non presentano impatti e rischi significativi in termini di biodiversità**. Ogni giorno ci riforniamo del miglior latte fresco raccolto da mucche alimentate con foraggio naturale da oltre 180 aziende agricole attentamente selezionate e rigorosamente provenienti dal Piemonte e della Lombardia. Al fine di garantire standard qualitativi elevati, effettuiamo periodiche visite presso gli allevatori per verificare la salute e il benessere degli animali. Il nostro laboratorio di analisi interno controlla infatti costantemente il latte appena arriva in stabilimento, garantendone la genuinità e conformità al 100%.

Il nostro Gorgonzola viene prodotto esclusivamente con l'utilizzo di latte proveniente da aziende agricole certificate Benessere Animale in Allevamento in linea dagli standard imposto dal ClassyFarm.

Ad ulteriore conferma delle attenzioni rivolte alla sostenibilità ambientale, nel febbraio del 2020 abbiamo inaugurato un progetto chiamato **BEE-FRIENDLY** che ha previsto la creazione di un sito di arnie presso lo stabilimento produttivo di Cameri, che sorge sul limitare della valle del Ticino, un ambiente idoneo per lo sviluppo e l'impollinazione delle api in favore della protezione della biodiversità e della tutela del territorio. Le api sono tra i principali impollinatori al mondo, garantiscono la sopravvivenza di centinaia di altri animali e hanno un ruolo determinante nell'agricoltura. Come è noto, gli impollinatori sono in diminuzione per via dell'inquinamento e la loro scomparsa rovinerebbe l'equilibrio naturale dell'ecosistema.



BENESSERE ANIMALE E QUADRO NORMATIVO

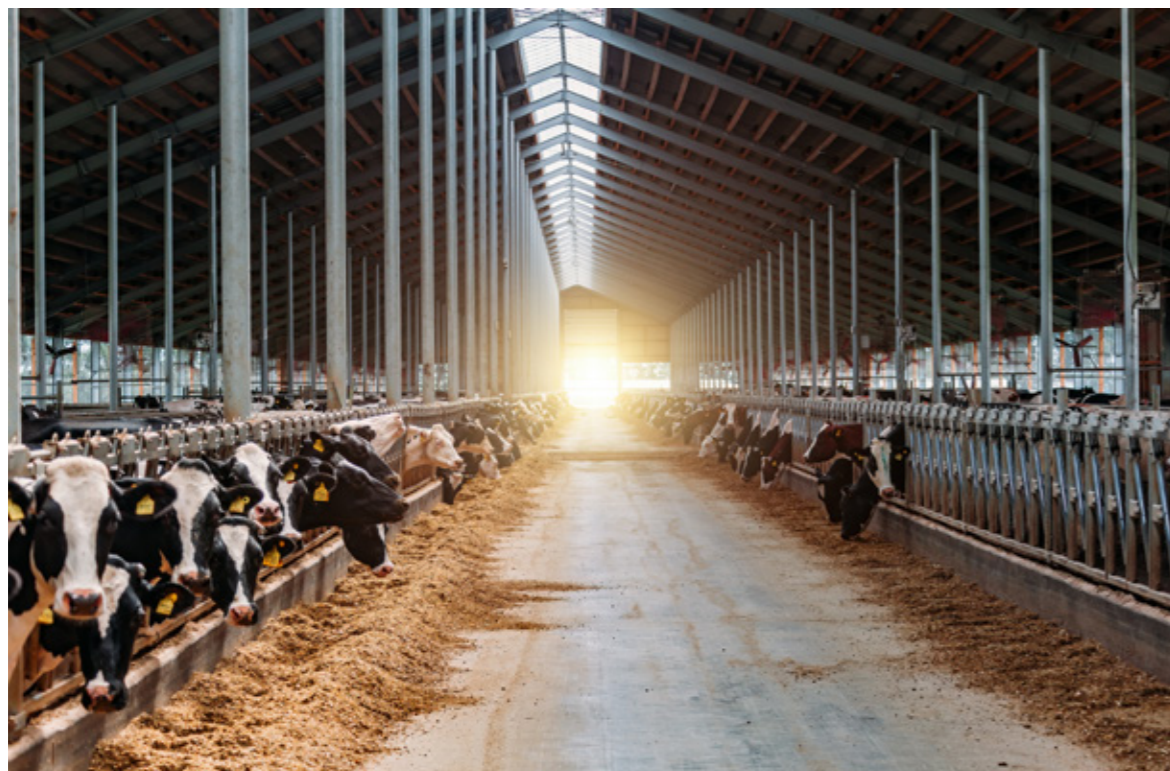
Il nostro Gorgonzola viene prodotto esclusivamente con l'utilizzo di **latte proveniente da aziende agricole certificate Benessere Animale in Allevamento** in linea agli standard imposti dal ClassyFarm.

A livello normativo, il **quadro di riferimento per il benessere animale** è quello definito a livello europeo (Direttiva 98/58/CE e la decisione 2000/50/CE della Commissione), il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 146 e successive modifiche, e la legge 14 ottobre 1985, n. 623. Tale corpus di norme stabilisce in via generale le **misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali. Oltre a questi oneri normativi**, i cui criteri devono essere rispettati per nome di legge, ci impegniamo affinché le condizioni degli animali negli allevamenti dei nostri fornitori siano ancora superiori.

Come già evidenziato, infatti, nella produzione del nostro Gorgonzola ci **avvaliamo esclusivamente del latte proveniente da conferenti** che possiedono l'attestazione relativa al benessere animale ClassyFarm.

Come Gruppo non alleviamo direttamente le bovine il cui latte è utilizzato nella realizzazione dei nostri prodotti, per questa motivazione la **nostra attenzione al benessere animale è ancora maggiore**.

Siamo consapevoli, infatti, che la **qualità del prodotto finale dipenda** in gran parte dalla qualità del latte utilizzato, che può essere garantita solamente attraverso il **benessere dell'animale stesso**, evitando sofferenze o fatiche evitabili e facendo in modo che gli stessi siano in uno **stato complessivo di buona salute fisica e psichica**. La garanzia del benessere animale è quindi un **elemento alla base della produzione di un latte di elevata qualità e, quindi, di un Gorgonzola di qualità superiore**.

LA CERTIFICAZIONE CLASSYFARM

Il sistema **ClassyFarm** nasce con l'obiettivo di categorizzare gli **allevamenti** in base al rischio per la **sanità pubblica veterinaria**.

ClassyFarm è stato fortemente voluto dalla DGSA e riconosciuto ufficialmente nel 2017. I compiti di gestione generale e di sviluppo del sistema sono stati assegnati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lombardia ed Emilia-Romagna (IZSLER). In funzione di quanto sancito dal Decreto del Ministero della salute 7 dicembre 2017, dall'art. 14 del D. Lgs. 5 agosto 2022, n. 136 (attuazione delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429), e dall'art. 9 del Decreto Interministeriale 2 agosto 2022 per la **"Disciplina del Sistema di qualità nazionale per il benessere animale"**.

ClassyFarm è una piattaforma informatica inserita nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it), che elabora una notevole mole di dati provenienti da diverse fonti (raccolti sul campo o da altri sistemi informativi) attraverso appositi processi di business intelligence.

Quali:

- **Valutazione del benessere animale**
- **Biosicurezza dell'allevamento**
- **Consumo e suscettibilità agli antimicrobici**
- **Principali parametri dell'allevamento (stati sanitari, dati produttivi e alimentazione)**

Le informazioni raccolte sul campo possono provenire dai **controlli ufficiali svolti dalle Autorità Competenti, dagli audit dei certificatori** oppure da **veterinari liberi professionisti**, come il veterinario aziendale, opportunamente formati per svolgere le attività di autocontrollo.

Questi ultimi sono svolti su base volontaria, come definito dal Decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017.

Il tutto è finalizzato a diversi obiettivi:

- **Migliorare il dialogo** tra l'allevatore, il proprio veterinario e le Autorità Competenti per ottimizzare l'uso degli antimicrobici ed il benessere degli animali.
- **Mettere a disposizione informazioni aggregate** a diversi livelli geografici (nazionale, regionale, locale) per permettere il **monitoraggio del territorio ed il confronto tra aree territoriali diverse**.
- **Favorire la raccolta di dati utili ad un'eventuale etichettatura volontaria** (es. SQNBA - Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale)
- **Consentire la programmazione di controlli ufficiali**, in tema **benessere animale (PNBA), farmacovigilanza (PNFS) e biosicurezza**, mirati verso quegli allevamenti con un indice di rischio superiore; su questa tematica il sistema è già attivo da alcuni anni.

L'**accesso** a ClassyFarm può essere effettuato dai soggetti autorizzati che ne facciano richiesta (veterinari ufficiali, veterinari aziendali, operatori, delegati, ecc.).

Il sistema mette a disposizione degli stakeholder pubblici e privati uno strumento in grado di identificare la presenza di eventuali carenze a livello di allevamento o area geografica (Regioni, province autonome e aziende sanitarie locali) così da indirizzare i possibili interventi migliorativi.

Anche ai fini di recepire a pieno la recente normativa europea in materia di Animal Health Law (Regolamento (EU) 2016/429), mangimi (Regolamento (UE) 4/2019 che modifica il Regolamento (CE) 183/2005) e medicinali veterinari (Regolamento (EU) 2019/6).

ClassyFarm mira a rafforzare la **prevenzione** delle malattie negli animali, la lotta all'antimicrobico-resistenza ed a rendere più efficiente i controlli ufficiali. Inoltre, il sistema offre agli allevatori uno strumento per migliorarsi mirando quanto più possibile all'eccellenza. In questo contesto, il **veterinario aziendale** rappresenta il punto di raccordo tra l'**operatore** e le **Autorità Competenti**, affiancandolo e supportandolo nelle scelte strategiche (management, benessere, biosicurezza, ecc.) anche sulla base delle informazioni messe a disposizione da ClassyFarm.

La categorizzazione del rischio degli allevamenti, secondo **standard condivisi**, consente alle Autorità Competenti di programmare **controlli più efficaci e mirati**, con importanti risparmi per la pubblica amministrazione dal punto di vista delle risorse umane e finanziarie. Inoltre, verranno **ridotti** gli **oneri** a carico dei soggetti che operano in conformità con la normativa, in termini di minor frequenza dei controlli a cui saranno sottoposti.

Noi di Igor abbiamo intrapreso le seguenti iniziative per dimostrare il nostro impegno verso il benessere animale:

- Abbiamo richiesto a tutti i nostri conferenti latte di **aderire volontariamente alla valutazione ClassyFarm**;
- **Abbiamo accompagnato e supportato** i nostri fornitori nel percorso per l'ottenimento di un buon punteggio finale;
- **Effettuiamo visite periodiche e accurate**, tramite checklist definite, per verificare il benessere delle bovine;
- **Il 100% dei nostri fornitori di latte è certificato e sottoposto a verifiche**;
- **Per nuovi rapporti di fornitura**, richiediamo la certificazione **benessere animale come requisito base**;
- **Richiediamo l'ottenimento di un punteggio minimo del +70%**.



LE NOSTRE INIZIATIVE PER IL BENESSERE ANIMALE



4 SOCIAL



OBBIETTIVI CONSEGUITI



341	PERSONE
41	NUOVI ASSUNTI
22,4%	TASSO DI TURNOVER
54%	DEI DIPENDENTI CON ETÀ MEDIA TRA I 30 E I 50 ANNI
98%	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
50%	GENDER DIVERSITY NEL CDA
-24%	TASSO DI INFORTUNI RISPETTO AL 2022
818 ORE	DI FORMAZIONE EROGATE
SISTEMA ASSICURAZIONE QUALITÀ	ATTRAVERSO CERTIFICAZIONI, TRACCIABILITÀ, AUDIT, LABORATORI DI ANALISI INTERNI
4	PREMI OTTENUTI PER LA QUALITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI NEL 2023
SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ	TRAMITE ONG E INIZIATIVE SPORTIVE E SOCIALI
250	RAGAZZE ISCRITTE NELLA SQUADRA IGOR GORGONZOLA VOLLEY NOVARA
50	SOCIETÀ DI PALLAVOLO FEMMINILE ISCRITTE AL NOSTRO PROGETTO "SINERGY"
500	RAGAZZE TESSERATE NEL CONSORZIO DELLE SOCIETÀ GIOVANILI DI NOVARA
120	TESSERATI NELLA SQUADRA DI SCI CLUB DE SKI CHE SOSTENIAMO
CHARITY AWARD	EMESSO DAL BANCO ALIMENTARE PER IL NOSTRO CONTINUO SOSTEGNO

OBBIETTIVI FUTURI

RIDUZIONE DIVARIO DI GENERE	PER PROMUOVERE UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ
FORMAZIONE DIRITTI UMANI	INTEGRANDO CORSI INERENTI PER I NOSTRI COLLABORATORI
INCREMENTARE FORMAZIONE	PER TUTTI I NOSTRI COLLABORATORI
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	DEI DIPENDENTI, TRAMITE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE FORMALE BASATO SULLA MERITOCRAZIA
TEAM RICERCA E SVILUPPO	PER OTTIMIZZARE I NOSTRI PROCESSI E PRODOTTI
WELFARE AZIENDALE	PER MIGLIORARE IL BENESSERE DEI DIPENDENTI
TALENT ACQUISITION STRATEGY	PER ATTRARRE E TRATTENERE NUOVI TALENTI

4.1 I nostri collaboratori

- 2-7 Dipendenti
- 2-8 Lavoratori non dipendenti
- 2-30 Accordi di contrattazione collettiva
- 401-1 Nuove assunzioni e turnover
- 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
- 403-3 Servizi di medicina del lavoro
- 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 403-6 Promozione della salute dei lavoratori
- 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
- 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- 403-9 Infortuni sul lavoro
- 403-10 Malattie professionali



La nostra cultura aziendale è basata sul rispetto delle persone, sull'integrità morale e sull'instaurazione di un clima di reciproca fiducia. Ci impegniamo costantemente a garantire ambienti di lavoro privi di qualsiasi forma o tipologia di discriminazione e a promuovere il rispetto dei diritti umani, anche nei confronti di tutti i nostri fornitori.

Attraverso il nostro Codice Etico condividiamo e divulghiamo tutti i comportamenti atti a garantire il rispetto di tutte le diversità e a diffondere una cultura dell'integrità.

Punto di forza nonché risorsa indispensabile è sicuramente rappresentato dal capitale umano: i nostri dipendenti e tutto l'insieme delle persone che collaborano con la nostra realtà. La generazione del valore aziendale passa infatti imprescindibilmente dal loro operato, così come il mantenimento della competitività, sviluppo del business, la sostenibilità aziendale e il mantenimento della qualità dei prodotti.

Il conseguimento degli obiettivi aziendali è quindi strettamente connesso all'operato delle risorse umane del Gruppo, il che rende necessaria la loro attrazione, formazione e valorizzazione. Offriamo quindi a tutti i nostri dipendenti ambienti di lavoro salubri, sicuri e stimolanti, consentendo anche la possibilità di lavorare in smart-working al fine di permettere agli stessi un miglior bilanciamento della propria work-life balance.

L'attenzione che rivolgiamo costantemente alle nostre risorse umane è da sempre un elemento che ci caratterizza.

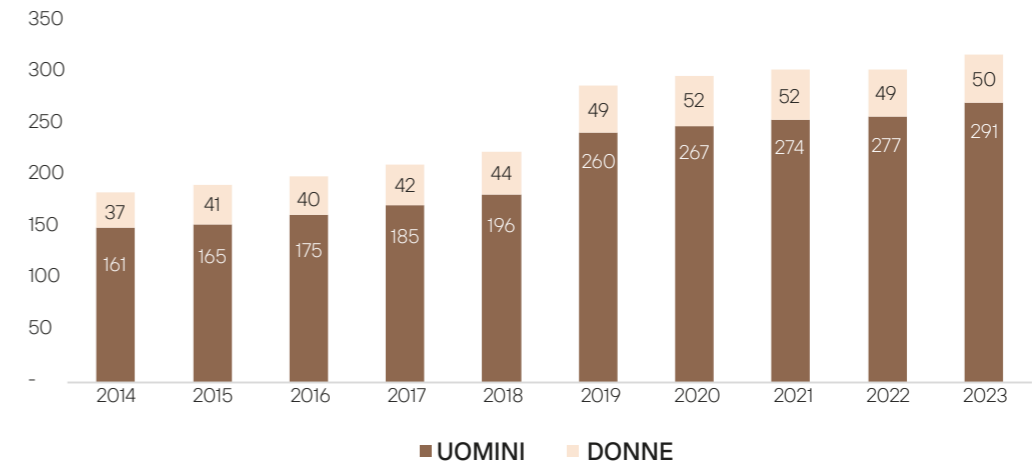
La sinergia tra la proprietà e le nostre maestranze e l'instaurazione di un ambiente di lavoro sano, motivante e coinvolgente ci permettono di garantire prodotti qualitativamente elevati e di mantenere elevata la soddisfazione dei nostri dipendenti. Per questo nel 2020 siamo stati anche premiati fra le migliori 300 aziende dove lavorare dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (ITQF) tra le 2000 aziende italiane con il maggior numero di dipendenti.

Tutti i dipendenti sono coperti dal nostro sistema di salute e sicurezza che è conforme con le disposizioni normative del D.lgs. 81/08 dal CCNL dell'Industria Alimentare.

TOTALE DIPENDENTI

Nel 2023, il Gruppo Igor ha raggiunto i 341 addetti, dato che comprendente sia i dipendenti assunti direttamente dall'azienda sia i lavoratori somministrati non dipendenti. Il numero di dipendenti è incrementato del +5% rispetto all'anno 2022, e del +72% dal 2014.

EVOLUZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI DAL 2014 AL 2023*



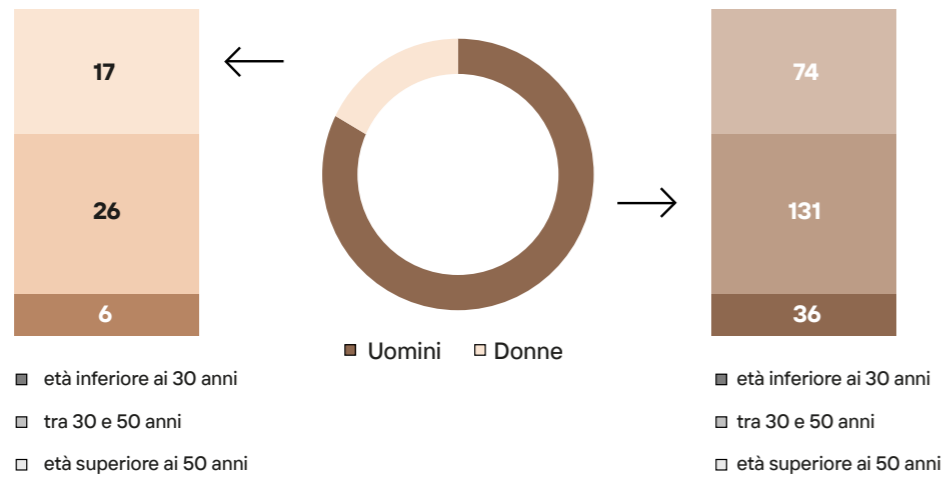
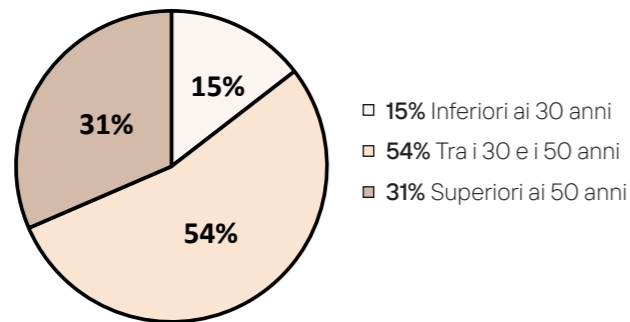
ANDAMENTO TURNOVER DIPENDENTI

ASSUNZIONI ⁸ 2023	TOTALI	CESSAZIONI 2023	TOTALI
Tasso d'assunzione	14,1%	Tasso di turnover negativo	8,3%
Numero totale di assunzioni nell'anno	41	Numero totale di cessazioni nell'anno	24
<u>Numero di assunzioni nell'anno per genere</u>		<u>Numero di cessazioni nell'anno per genere</u>	
Uomini	35	Uomini	18
Donne	6	Donne	6
<u>Numero di assunzioni (lavoratori dipendenti) nell'anno per fascia d'età</u>		<u>Numero di cessazioni (lavoratori dipendenti) nell'anno per fascia d'età</u>	
Sotto i 30 anni	14	Sotto i 30 anni	8
Tra 30 e 50 anni	16	Tra 30 e 50 anni	5
Sopra i 50 anni	11	Sopra i 50 anni	11
Tasso di turnover complessivo		22,4%	

⁸ La tabella si riferisce solo alle assunzioni e alle cessazioni di IGOR S.r.l. e Si Invernizzi S.r.l.

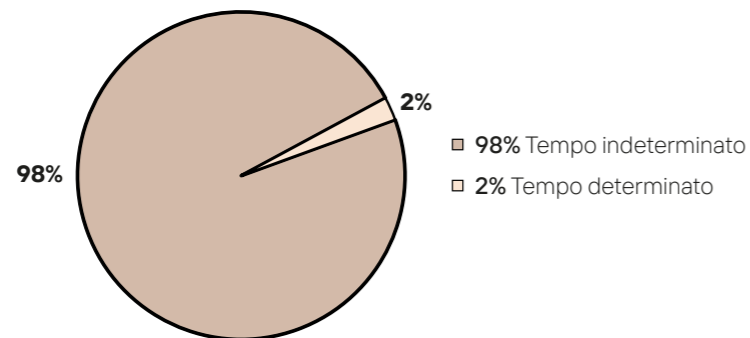
COMPOSIZIONE DIPENDENTI

ETÀ



I numeri riportati nel grafico relativi alla scomposizione per fascia di età dei dipendenti tengono in considerazione il solo organico lavorativo di IGOR S.r.l. e SI INVERNIZZI S.r.l.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO



4.2 Pari opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani



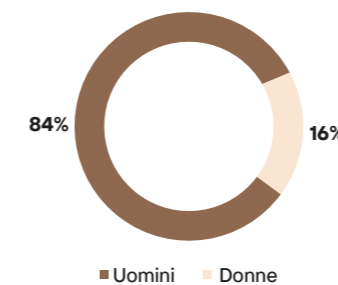
- 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
- 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
- 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
- 410-1 Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani

Ogni giorno operiamo sulla base di valori per noi imprescindibili: **correttezza, tutela delle diversità, garanzia della dignità e non discriminazione**, come anche sostenuto nel nostro Codice Etico, a partire dalle prime fasi di selezione dei potenziali candidati che saranno assunti e durante tutta la carriera all'interno della nostra azienda, come la determinazione dei compensi e le progressioni di carriera, e ci basiamo su criteri oggettivi, che non prevedono alcuna discriminazione di genere e/o di altra natura.

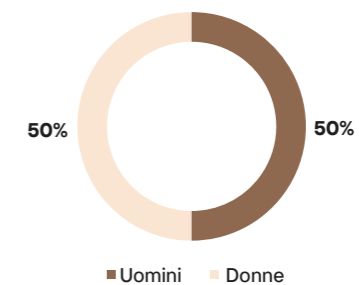
La quota di dipendenti di genere femminile rappresenta il **16%** del totale dell'organico lavorativo. Tuttavia, tale discrepanza è ridotta in alcune categorie come responsabili, manager, quadri e dirigenti. Nonostante ciò, ci stiamo impegnando per ridurre tale divario.

Proporzioni molto più eque caratterizzano invece la composizione **dell'organo di governo** dove le **donne rappresentano il 50% dei componenti totali**.

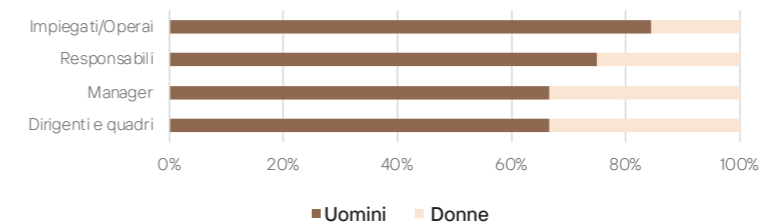
GENDER DIVERSITY TRA I DIPENDENTI



GENDER DIVERSITY NEL CDA



DIVERSITÀ DI GENERE PER CATEGORIA



Condanniamo fortemente e con fermezza qualsiasi forma di discriminazione basata su differenze di sesso, etnia, nazionalità, religione, età, disabilità, genere, orientamento sessuale, stato civile, appartenenza a partiti politici o associazioni, condizione fisica e/o economica ed in ogni altra sua possibile forma.

Ci impegniamo a promuovere il rispetto della diversità e sviluppare un ambiente di lavoro privo di ogni tipologia di discriminazione, valorizzando le capacità e le peculiarità di ogni singolo individuo che fa parte del nostro Gruppo. Tale motivazione ha quindi permesso, nel corso del biennio, che **non si registrasse alcun caso di discriminazione tra i dipendenti** nei luoghi di lavoro.

Per il 2023, il calendario di erogazione dei corsi ai nostri dipendenti non ha previsto sessioni specifiche con riguardo a politiche o procedure inerenti ai diritti umani. Obiettivo futuro sarà anche quello di integrare l'alveo delle materie di formazione proposte ai dipendenti integrando le stesse con corsi di formazione relativi ai diritti umani.

4.3 Salute e sicurezza



Uno dei principali rischi correlati alla gestione dei dipendenti è collegato alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nell'espletamento delle mansioni all'interno dei diversi processi produttivi, motivo per il quale la prevenzione e la **minimizzazione** di tali tipologie di rischi, come **infortuni o incidenti**, rappresenta da sempre una delle nostre priorità.

Le tematiche riguardanti la salute e la sicurezza del personale sono infatti **trattate con particolare cura**, al fine di garantire e promuovere ambienti di lavoro sicuro. I nostri sistemi di gestione della salute e sicurezza che rispettano tutte le prescrizioni normative vigenti in materia, in particolare il D. Lgs. 81/2008. Obiettivo della nostra politica di salute e sicurezza è quello di minimizzare la gestione di tale tipologia di rischi tramite l'adozione di processi e sistemi comuni nelle diverse sedi aziendali. Queste attività vengono a loro volta opportunamente supportate dall'erogazione a tutti i nostri dipendenti **di corsi specifici in materia di salute e sicurezza**, così come previsto dalle disposizioni normative.

La corretta supervisione dei rischi legati alla salute e la sicurezza avviene mediante l'**adozione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**. Il documento rappresenta un insieme di compiti, ruoli e modalità all'interno del quale viene effettuata la valutazione dei rischi in tale ambito, prevedendo anche le corrette pratiche di gestione e monitoraggio. Se, a valle delle analisi condotte le fonti di rischi non possono essere eliminate, la prassi prevede che vengono adottate misure protettive specifiche per proteggere l'incolumità dei lavoratori. Affinché possa ottemperare alla propria funzione nel modo più efficace possibile, il DVR **viene aggiornato ogni qualvolta si verificano cambiamenti significativi che interessano l'ambiente di lavoro**, le attività svolte o le macchine utilizzate nel processo produttivo oppure nel caso si dovessero verificare infortuni o incidenti rilevanti.

I dipendenti vengono coinvolti nelle fasi di sviluppo del documento, così come nell'atto dell'implementazione e valutazione del sistema di gestione con regolari attività di formazione e tramite la raccolta di feedback. Tutte le segnalazioni, i feedback ed i suggerimenti che pervengono sono raccolti e valutati e vengono discussi durante le riunioni periodiche con il management.

Dalle analisi svolte per predisporre il DVR, i maggiori rischi nei nostri stabilimenti sono riconducibili a:

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: RISONTRATA NEI REPARTI DI STAGIONATURA

- *Per mitigare tale rischio abbiamo provveduto all'installazione di: pantografi per il sollevamento delle forme ad altezze dove gli operatori sono più facilitati nella presa; postazioni rotanti dei bancali per evitare agli operatori movimenti di torsione del busto; macchinari automatici per la salatura, spazzolatura e foratura delle forme.*
- Sono in corso ulteriori studi per automatizzare le operazioni di voltatura delle forme utilizzando sistemi antropomorfi che andranno a ridurre i rischi di movimentazione manuale dei carichi.

MOVIMENTI RIPETITIVI: PREROGATIVA DEL REPARTO CONFEZIONAMENTO.

- *Per mitigare tale rischio è stata prevista l'automazione delle linee di confezionamento, delle operazioni di inscatolamento delle vaschette e la pallettizzazione delle scatole con robot antropomorfi.*

I lavoratori hanno a disposizione un sistema per la raccolta di segnalazioni in forma anonima per mettere in evidenza situazioni pericolose riscontrate.

Per l'attuazione dei vari corsi inerenti alla formazione sulla sicurezza aziendale vengono effettuate riunioni con coinvolgimento degli RLS. Di concerto con il RSSP e il formatore qualificato viene infine predisposto il relativo piano formativo e il cronoprogramma specifico per i singoli corsi da effettuare.

Per tutelare la sicurezza dei nostri lavoratori anche al di fuori del luogo di lavoro, abbiamo stipulato una convenzione con una struttura di diagnostica ambulatoriale ed alcuni laboratori di analisi in modo che i lavoratori possano usufruire di una scontistica riservata per le prestazioni mediche.

IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI STABILIMENTI



INFORTUNI SUL LAVORO

La **salute dei dipendenti** rappresenta quindi una delle tematiche su cui il nostro Gruppo pone **particolare attenzione**.

Il numero di incidenti registrati nel corso del 2022 sono stati tre, mentre un caso in più è stato registrato nel 2023. Gli infortuni verificati nel 2023 hanno riguardato una caduta accidentale a terra di un operatore senza conseguenze gravi, ferite da taglio con dispositivi non previsti dalle procedure aziendali ed un infortunio relativo ad un utilizzo negligente di un macchinario. Nel 2022 gli infortuni sono stati invece rappresentati da storte al piede o urti agli stessi dovuti all'utilizzo di transpallet e un infortunio connesso ad un urto conseguente ad una guida maldestra del muletto.

Nel corso del 2022 sono stati anche registrati due infortuni in-itinere che hanno riguardato lavoratori non dipendenti del Gruppo. I casi di questa tipologia di infortuni nel 2023 sono invece stati pari a zero. Non è stata registrata l'insorgenza di alcun tipo di malattia professionale.

Il tasso di infortuni registrabili sul lavoro per l'anno fiscale 2023 equivale a 12,65 incidenti per milione di ore lavorate **(-24% rispetto al 2022)**.

TASSO DI INFORTUNI⁹ SUL LAVORO (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
Gruppo IGOR		
Tasso d'infortuni sul lavoro registrabili	16,69	12,65
Tasso di decessi da infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni con conseguenze gravi	0	0
Stima delle ore lavorate	179.712	237.160

Tutti i dipendenti sono sottoposti a visite mediche con cadenza regolare per poter accertare le buone condizioni di salute e l'idoneità allo svolgimento delle mansioni richieste. Conformemente con le leggi in materia, a tutti i lavoratori sono erogate durante l'orario lavorativo **ore di formazione obbligatoria specifiche** sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e sono previsti momenti di confronto periodici e dei test finali per valutare il grado di apprendimento e l'efficacia della formazione.

Vengono definiti e **riesaminati con cadenza annuale** obiettivi aziendali in tema di sicurezza. Gli ambienti di lavoro adottano livelli di sicurezza, di rispetto per l'ambiente ed ergonomici adeguati allo scopo e conformi alle normative igienico-sanitarie secondo quanto richiesto dal **Regolamento CE 853/2004 e Regolamento CE 2073/2005**.

⁹ Gli indici infortunistici sono stati calcolati secondo le modalità stabilite dall'informativa 403-9 dello standard GRI che riprendono la metodologia della norma UNI 7249/2007 "Statistiche degli infortuni sul lavoro".

4.4 Formazione, sviluppo e incentivazione del personale

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale



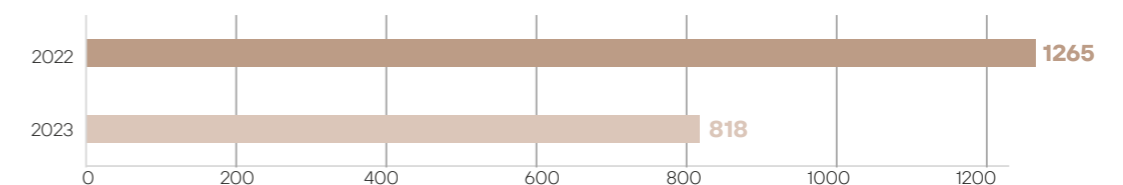
La **valorizzazione delle nostre risorse è uno degli elementi alla base della nostra crescita e del nostro successo**. Infatti, le competenze e la professionalità dei dipendenti rappresentano elementi chiave **su cui si fonda il successo di ogni impresa**. Per questo motivo **l'adozione di piani di formazione continua** ed il conseguente sviluppo di un mindset aziendale incentrato sullo **sviluppo professionale e sulla valorizzazione dei lavoratori**, sono gli elementi fondamentali che ci permettono di assicurare standard produttivi elevati e produzioni di eccellenza.

La crescita professionale dei nostri dipendenti viene quindi da noi **fortemente incentivata** attraverso l'organizzazione di corsi di formazione specifici organizzati secondo le necessità del business a cui tutti i dipendenti possono partecipare. La formazione erogata ai dipendenti riguarda:

- **Salute e sicurezza sul luogo di lavoro;**
- Temi relativi alle questioni di **sicurezza alimentare;**
- **Corsi di Intelligenza Emotiva, per migliorare la capacità di leadership e la comunicazione interfunzionale**, rivolto al top management;
- Conoscenza **delle tematiche ESG**, che ha coinvolto il Top Management.

Il totale delle ore di formazione erogate nel 2023 è di **818 ore**, in calo rispetto all'anno precedente per via del fatto che meno dipendenti hanno dovuto effettuare una formazione specifica rispetto al reparto di appartenenza.

ORE DI FORMAZIONE TOTALI EROGATE AI DIPENDENTI



Non svolgiamo attualmente valutazioni periodiche in modo formale dei nostri dipendenti. Tuttavia, attività di valutazione delle performance in modo informale sono invece effettuate costantemente. Obiettivo futuro del Gruppo è quello di **implementare un processo di valutazione periodica formale** per tenere debitamente traccia delle **performance dei dipendenti** al fine di sviluppare processi di crescita basati unicamente sulla **meritocrazia**.

4.5 Qualità dei prodotti e customer satisfaction



Nel comparto della produzione alimentare, grande importanza viene rivestita dal monitoraggio delle preferenze e dei gusti dei consumatori e dei livelli di **customer satisfaction**.

Per ottemperare a questi compiti **realizziamo una serie di azioni volte ad incrementare la sicurezza dei prodotti** offerti tramite:

- **L'ottenimento di specifiche certificazioni di prodotto;**
- **L'innovazione tecnologica dei processi e dei metodi di produzione;**
- **Una maggiore attenzione alle materie prime** utilizzate per preservare la qualità e la genuinità dei prodotti finali.

La nostra politica sulla qualità riguarda quindi la supervisione costante della qualità e della sicurezza dei prodotti offerti attraverso l'attento controllo di tutte le fasi della filiera e del processo produttivo, adottando azioni preventive su eventuali rischi. La strutturazione di tale sistema ci permette di poter garantire ai consumatori **prodotti che siano sicuri e qualitativamente elevati**.

L'assicurazione della qualità dei prodotti avviene attraverso:

- Un'accurata **selezione dei fornitori**, che prevede processi di valutazione approfonditi e ricorrenti;
- La **tracciabilità** delle materie prime.
- **Audit regolari** dei processi produttivi, con lo scopo di verificare che vengano rispettate le condizioni igieniche dei siti produttivi.
- La verifica della **sicurezza degli imballaggi**, attraverso controlli sui prodotti finiti per controllare che gli stessi non siano stati contaminati da sostanze nocive quali **MOSH, MOAH e bisfenolo A**.
- Il **mantenimento di un Sistema di Sicurezza Alimentare** dedicando risorse umane e tecniche al raggiungimento dell'obiettivo societario di fornire prodotti sicuri, di qualità a costi competitivi.
- **Attività di formazione e di sensibilizzazione del nostro personale**, che promuovono una cultura della qualità e della sicurezza alimentare.
- **Esclusione di allergeni diversi dal latte** all'interno delle nostre preparazioni e non utilizziamo ingredienti composti, contenenti o derivanti da OGM.
- L'implementazione ed il mantenimento di un sistema di gestione per la sicurezza alimentare conforme agli standards **BRC e IFS**.
- **Una gestione responsabile della nostra catena del valore**, partendo dalle aziende agricole, al fine di migliorare la qualità della materia prima e del benessere animale in allevamento.
- **Ogni nostro sito produttivo è dotato di uno specifico laboratorio di analisi interno**, dove vengono monitorati ogni giorno i parametri chimici e fisici di tutto il latte in entrata, e i **parametri qualitativi** quali grasso, proteine e calcio.

Sebbene non disponiamo di un team specifico di Ricerca e Sviluppo, **siamo da sempre fortemente impegnati nella ricerca, sviluppo e attuazione di soluzioni tecnologiche innovative e all'avanguardia**, che ci hanno permesso di crescere negli anni diventando il leader di settore, soddisfare le esigenze dei clienti più esigenti e guadagnare una forte competitività negli anni. L'introduzione di un team R&D è uno degli obiettivi futuri dell'azienda.

La qualità del nostro Gorgonzola è anche affermata da una serie di importanti premi vinti in svariati concorsi del mondo Food:



2023
infiniti blu TARGA D'ECCELLENZA



2023
infiniti blu TARGA D'ECCELLENZA



2023
infiniti blu DIPLOMA DI QUALITA' SUP.



2023
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA DI BRONZO



2023
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA DI BRONZO



2019
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA D'ORO



2019
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA D'ORO



2018
infiniti blu DIPLOMA DI QUALITA' SUP.



2011
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA SUPER GOLD



2018
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA D'ARGENTO



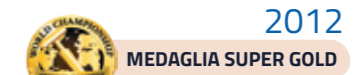
2016
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA D'ORO



2018
infiniti blu DIPLOMA DI QUALITA'



2023
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA D'ARGENTO



2012
WORLD OF CHEESE MEDAGLIA SUPER GOLD

La popolarità del Gorgonzola è anche testimoniata da una recente ricerca sulle tendenze del Made in Italy agroalimentare realizzata da **Assocamere Estero**, che ha coinvolto 550 influencer del food & wine di Stati Uniti, Messico e Canada e riportata sul Sole24ore, che ha evidenziato come il gorgonzola si aggiudichi un posto d'onore in qualità di uno dei **prodotti gastronomici italiani più amati**, insieme alla mozzarella di bufala e alla pasta.

Il formaggio gorgonzola è quindi una delle eccellenze italiane più apprezzate e conosciute al mondo ed è anche un alimento **noto per i suoi valori nutrizionali**:

- Notevolmente **ad alto contenuto di calcio e proteine**, e quindi ideale sia per gli sportivi che per i bambini;
- Naturalmente privo di lattosio (<0.1 g ogni 100 g). Il gorgonzola di Igor è anche stato il primo formaggio italiano ad aver ottenuto la **Certificazione LFREE** Naturalmente privo di Lattosio, approvato da "AILI", Associazione Italiana Latto-Intolleranti.
- Naturalmente privo di glutine;
- Contiene anche **preziosi micronutrienti** quali folati, vitamina A, vitamina B12, zinco e fosforo.

Si segnala che nel corso del 2023 sono stati registrati **2 episodi di non conformità in materia di salute e sicurezza del prodotto** che hanno comportato un'ammenda o una sanzione per il Gruppo (1 caso nel 2022).



NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO
Certificato "L-FREE" e approvato da AILI (Associazione Italiana Latto-Intolleranti)

ECOPACK 100% RICICLABILE

ALIMENTO COMPLETO
Ad alto contenuto di Calcio, Proteine, Vitamina B12

DA LATTE CERTIFICATO BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO
IGOR viene prodotto con solo latte proveniente da aziende agricole certificate Benessere Animale in allevamento in linea con lo standard ClassyFarm.



4.6 Il coinvolgimento delle comunità locali

413-1 Operazione con il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo

413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali

Un imprenditore sa che spendersi per il Sociale è una questione imprescindibile per un'azienda che funziona: questa è una convinzione radicata nella famiglia Leonardi, che conserva un **legame fortissimo col suo territorio**.

Siamo infatti attivi a **360° nel mondo del Sociale**, sostenendo anche numerosi progetti e raccolte fondi, attraverso il **Fondo erogativo creato presso la Fondazione delle Comunità del Novarese** di cui, fino al 2015, è stato presidente Ezio Leonardi, zio dei titolari di IGOR. L'azienda partecipa attivamente, con interventi concreti e mirati, a sostegno di eventi culturali e di iniziative dai risvolti sociali importanti, promosse anche dall'**Ospedale Maggiore di Novara**, punto di riferimento per l'assistenza sanitaria e la ricerca medica di altissimo livello. Ogni iniziativa sostenuta va oltre la visibilità del marchio e la sponsorizzazione di un evento: **è una scelta dettata dall'amore per la propria terra e per chi la vive**.

L'attenzione alla **Corporate Social Responsibility** fa parte da sempre dei nostri valori societari anche perché produciamo e commercializziamo in tutto il mondo un prodotto a **forte connotazione territoriale**.

Siamo infatti parte integrante del territorio Novarese e lo dimostriamo in ogni situazione: produciamo il Gorgonzola, formaggio tipico DOP; acquistiamo il latte da produttori della zona, considerati una risorsa con cui collaborare per ottenere un prodotto di massima qualità, secondo una ricetta che si tramanda da quattro generazioni; ci avvaliamo di imprese del territorio per le nostre attività, anche per ampliare le nostre strutture.

Senza dimenticare l'aspetto educativo: attraverso lo **sport**, siamo impegnati nella formazione e nella trasmissione di valori fondamentali ai giovani, che imparano, attraverso la pratica di un gioco di squadra a darsi regole, a porsi obiettivi, a sentirsi parte di un gruppo.

Crediamo quindi fermamente nell'importanza della pratica costante dello sport, accanto a una sana e bilanciata alimentazione nell'ambito di uno stile di vita corretto.

Per questo motivo **sosteniamo con entusiasmo alcune società e gruppi sportivi radicati nel territorio novarese e legati agli sport più amati: pallavolo, calcio, rally, motocross, podismo, rugby**.

Dal 2012 siamo MAIN e TITLE SPONSOR della **IGOR Gorgonzola Volley Novara**, la squadra di pallavolo femminile della città di Novara, a connotazione non soltanto sportiva, ma soprattutto sociale. In altri termini abbiamo voluto utilizzare la grande forza attrattiva dello sport per riunire tantissimi imprenditori del territorio e non, portando avanti svariate attività sociali.

La IGOR Gorgonzola Volley Novara comprende infatti una squadra militante nel campionato A1 e un importante **settore giovanile composto da 8 squadre per un totale di 250 ragazze iscritte**, alle quali non viene insegnato solo lo sport della pallavolo, ma anche i valori societari, ovvero Amicizia, Gioia, Impegno e Lealtà che formano l'acronimo AGIL.

Dal nostro settore giovanile sono uscite tantissime ragazze che sono oggi protagoniste nella massima serie delle competizioni nazionali e internazionali.

La IGOR Gorgonzola Novara Volley ha conquistato negli anni importanti riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale, come:

- **Scudetto Campionato A2** – stagione 2012-2013
- **Coppa Italia** – stagione 2014-2015
- **Scudetto Campionato A1** – stagione 2016-2017
- **Supercoppa** – stagione 2017-2018
- **Coppa Italia** – stagione 2017-2018
- **Coppa Italia** – stagione 2018-2019
- **CEV Champions League** – stagione 2018-2019
- **Wevza Cup** – stagione 2023-2024
- **Challenge Cup** – stagione 2023-2024



Inoltre, abbiamo creato un **progetto "SINERGY"** con oltre 50 società di pallavolo femminile giovanile, situate nelle regioni di PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA, EMILIA e TOSCANA, con oltre 5000 atlete tesserate. Queste società ricevono costantemente aggiornamenti in termini tecnici e di allenamento dai nostri allenatori per formare al meglio le loro ragazze che hanno la possibilità di ambire ad entrare nel nostro settore giovanile.

A Novara invece, **abbiamo creato un Consorzio** tra le 4 principali società giovanili di pallavolo territoriale (ISSA, SAN GIACOMO, SCURATO E SAN ROCCO) con oltre 500 ragazze tesserate. Finalità di questo Consorzio è quello di diventare più attrattivo nella ricezione delle sponsorizzazioni che noi stessi aiutiamo a fargli ottenere, e più competitivo in termini di acquisti dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività sportiva. In più con gli insegnanti di tutte le 4 società effettuiamo **visite regolari nelle scuole elementari e medie della città** non solo per promuovere lo sport e la pallavolo, come esempio di uno stile di vita sano, ma anche utilizzando la metafora dello sport per insegnare i principi della nostra Costituzione.

Siamo inoltre tra i **Main Sponsor del Novara Calcio**, storica formazione novarese fondata nel 1908, oggi militante nella serie C del Campionato italiano.

Siamo anche attivi nel mondo del **Rally**, attraverso la sponsorizzazione di **due team**, ai massimi livelli competitivi.



Sponsorizziamo e sosteniamo anche lo sci, attraverso la squadra **Club de Ski Valtournenche**, che vanta **120 tesserati**, a partire dalle categorie Super Baby fino ad arrivare alla categoria Senior/Master. Due delle atlete del club vestono oggi anche i colori della **squadra nazionale**: Heloise Edifizi (Squadra Coppa Europa DH e SUPER G) e Carolle Agnelli (Squadra Coppa Europa Gigante e Slalom).

Tra le altre attività sportive sponsorizzate figurano il **Podismo**, che vede aumentare costantemente il numero dei praticanti, anche grazie alle tante manifestazioni di successo come la **Mezza Maratona di Novara**, un appuntamento che coinvolge migliaia di partecipanti ogni anno e il **Rugby**, uno sport che in Italia si sta affermando sempre di più. **Sostiamo inoltre alcune Polisportive**, con particolare attenzione alle attività rivolte ai bambini e ai ragazzi.

Abbiamo inoltre sponsorizzato la scuola ITIS Omar di Novara per la creazione di un **nuovo corso di studi basato su meccatronica, automazione, robotica e industria 4.0**. Il progetto nasce dalla sinergia fra le principali aziende del territorio e della scuola, al fine di creare le competenze necessarie che le aziende ad oggi ricercano. Competenze che si sviluppano grazie anche all'ausilio di attrezzature, macchinari, sistemi informatici e di simulazione grafica assolutamente all'avanguardia e già presenti nelle nostre aziende. Gli sponsor coinvolti non solo si sono impegnati nel fornire sostegno economico e di materiali, ma anche nell'includere i partecipanti all'interno delle proprie aziende, durante gli anni di studi con stage e apprendistati e con proposte di assunzioni al conseguimento del diploma.

Il sostegno da parte di IGOR per i più bisognosi si rinnova ogni anno grazie alla collaborazione con il **Banco Alimentare del Piemonte**, l'organizzazione no profit che dal 1993 si occupa di raccogliere e distribuire le eccedenze delle produzioni agricole, delle industrie alimentari e della GDO, mettendo i beni alimentari a disposizione di enti che si occupano di assistenza e aiuto ai poveri e agli emarginati. In Italia sono stimati oltre 1,8 milioni di famiglie in povertà assoluta, per un totale di 5 milioni di individui, un dato allarmante che vede un incremento sempre maggiore di tale condizione sulle famiglie con minori e che si è aggravata con la situazione legata al COVID-19. Questo impegno costante ci permette ogni anno di ottenere il **Charity Award**, un premio destinato alle aziende che, come noi da parecchio tempo, si sono **distinte col costante impegno e le donazioni a sostegno del Banco Alimentare del Piemonte**.



OBBIETTIVI PER IL FUTURO

L'azienda si sta concentrando su un importante obiettivo futuro: l'introduzione di un piano di welfare per i dipendenti. Questo piano mira a migliorare il benessere dei lavoratori attraverso una serie di iniziative e servizi che potrebbero includere benefit come l'assistenza sanitaria, il supporto per la cura dei figli, la formazione professionale, e altre misure che favoriscono un equilibrio tra vita lavorativa e personale. L'obiettivo è quello di creare un ambiente di lavoro più positivo e produttivo, aumentando così la soddisfazione e la motivazione dei dipendenti.

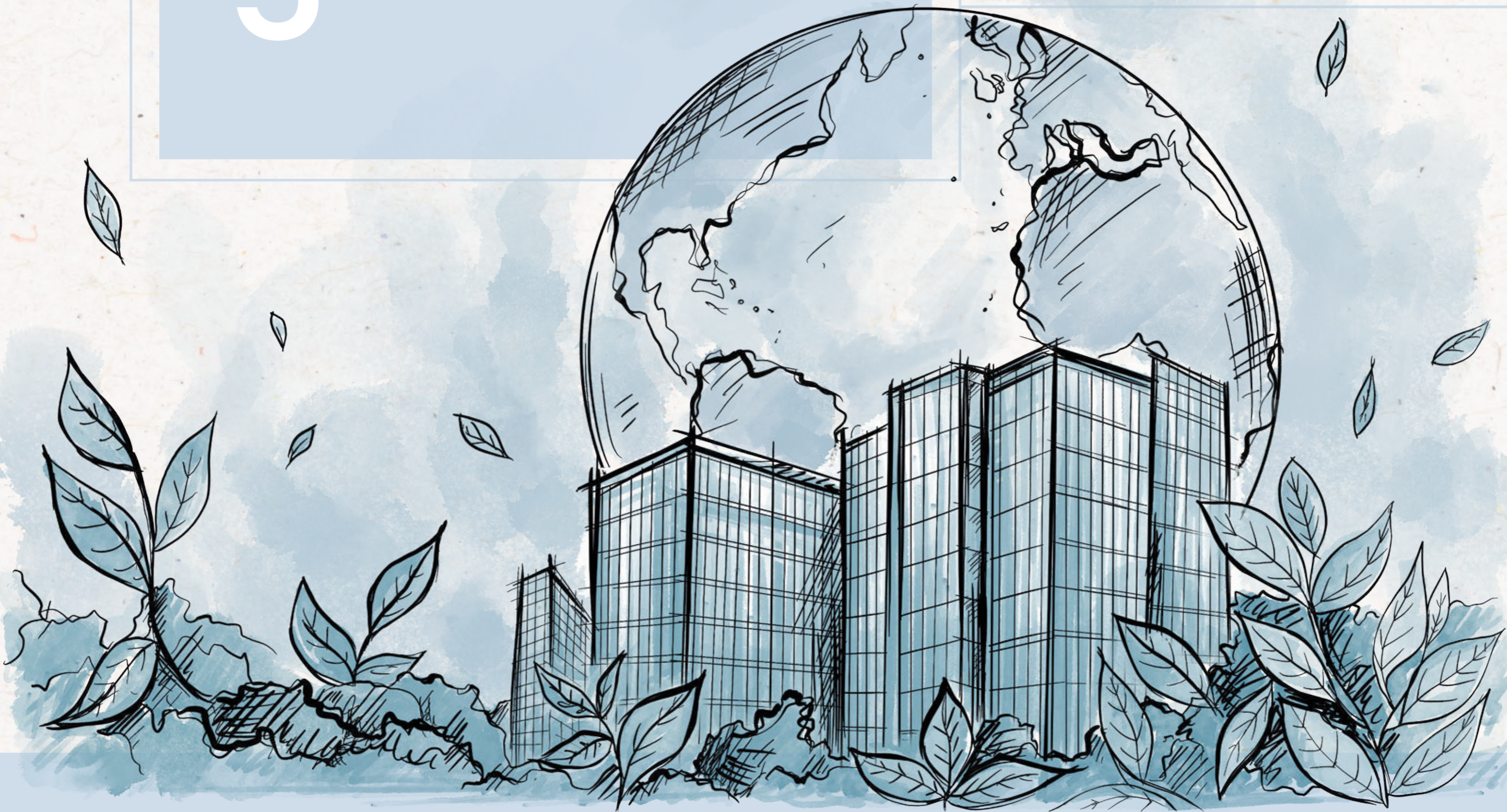
TALENT ACQUISITION STRATEGY

Uno dei nostri obiettivi futuri è quello di sviluppare un piano strategico per l'acquisizione dei talenti, fondamentale per il successo e la crescita a lungo termine. Questo obiettivo mira a identificare, attrarre e assumere i migliori professionisti disponibili sul mercato, che possano contribuire in modo significativo all'innovazione, alla competitività e alla cultura aziendale.

Le strategie in corso di valutazione includono:

1. **EMPLOYER BRANDING:** Promuovere l'immagine aziendale forte e attrattiva, che comunichi chiaramente i valori, la missione e la cultura aziendale.
2. **PROGRAMMI DI RECLUTAMENTO INNOVATIVI:** Utilizzare metodi di reclutamento avanzati, come il social recruiting, hackathon, e campagne mirate sui social media per raggiungere e coinvolgere i talenti in modo creativo e diretto.
3. **PARTNERSHIP CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI FORMAZIONE:** con università, scuole di specializzazione e istituti di formazione per identificare e reclutare giovani talenti promettenti, attraverso stage, tirocini e programmi di laurea.
4. **INCENTIVI E PACCHETTI DI BENEFICI COMPETITIVI:** Offrire pacchetti retributivi e benefit competitivi, che possano includere oltre al salario, anche piani di welfare aziendale, opportunità di carriera e formazione continua.
5. **RETENTION E SVILUPPO DEI TALENTI:** L'acquisizione dei talenti deve essere accompagnata da strategie per la loro retention, come programmi di sviluppo professionale, mentoring, e percorsi di carriera ben definiti, che motivino i dipendenti a rimanere e a crescere all'interno dell'azienda.
6. **DIVERSITÀ E INCLUSIONE:** Assicurare che le pratiche di acquisizione dei talenti siano inclusive, valorizzando la diversità e assicurando che tutti i candidati, indipendentemente dal background, abbiano pari opportunità di essere selezionati.

5 GOVERNANCE



OBBIETTIVI CONSEGUITI



50%	DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA DONNE
COLLEGIO SINDACALE	CHE RAPPRESENTA L'ORGANO DI VIGILANZA E CONTROLLO
CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO 231/2001	PER IL RICONOSCIMENTO E LA GESTIONE DEI PROBLEMI DI CARATTERE ETICO
PROTOCOLLO ANTIRICICLAGGIO E ANTICORRUZIONE	PER COSTRUIRE E DIFFONDERE L'ETICA DEL NOSTRO BUSINESS
WHISTLEBLOWING POLICY	PER UN'EFFICACE COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE
0	EPISODI DI CORRUZIONE E AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTI ANTICORRENZIALI
260	MILIONI DI EURO DI FATTURATO
+14,7%	DI RICAVI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
91,4%	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI
0	CASI DI NON CONFORMITÀ RELATIVI A MARKETING ED ETICHETTATURA
CAMPAGNE DI MARKETING	PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL PRODOTTO E PER ATTIVITÀ DI EDUCATIONAL
POLICY INTERNA PROTEZIONE DATI	PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLA PRIVACY E ALLA DATA PROTECTION
SISTEMA DI SICUREZZA INFORMATICA	CHE UTILIZZA SISTEMI DI ARTIFICIAL INTELLIGENCE PER LA PROTEZIONE DAGLI ATTACCHI INFORMATICI

5.1 La nostra governance

- 2-9 Struttura e composizione della governance
- 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo
- 2-11 Presidente del massimo organo di governo
- 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti
- 2-17 Competenze collettive del più altro organo di governo
- 2-26 Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare criticità

La nostra realtà opera all'interno di una **solida struttura di gruppo**, perfettamente consolidata nel nostro territorio e che ci permette di ottimizzare risorse e competenze possedute, generando importanti sinergie.



La governance aziendale è un pilastro fondamentale della nostra operatività, ci ispiriamo a principi di **trasparenza, responsabilità ed integrità** per guidare le nostre decisioni e le nostre azioni quotidiane, così da fornire una supervisione efficace e garantire il rispetto delle normative e degli standard più elevati. Siamo fermamente convinti che una governance solida, orientata ai risultati di lungo periodo ed al futuro, sia elemento cardine per mantenere la fiducia dei nostri clienti, investitori e più in generale di tutti i nostri stakeholders. Per questa ragione, siamo costantemente impegnati a migliorare la nostra struttura di governance, nell'ottica di perseguire una gestione delle nostre attività sempre più responsabile e sostenibile.

In considerazione della dimensione della nostra realtà e volendo quanto più possibile mantenere elevati standard di trasparenza e responsabilità, abbiamo adottato il **modello di corporate governance c.d. tradizionale**, il quale vede la separazione dell'organo preposto all'amministrazione della Società, dall'organo preposto al controllo. La nostra scelta pone fondamento sull'obiettivo di raggiungere le nostre **strategie di lungo periodo** e garantire una **gestione** dell'impresa più **efficiente**, puntando a garantire equilibrio fra i poteri interni e mitigando l'eventuale insorgere di conflitti d'interesse.

L'Assemblea dei Soci riflette le radici, la storia e la tradizione della nostra realtà, avendo mantenuto l'assetto proprietario all'interno della **famiglia Leonardi fondatrice**. L'organo opera nell'interesse della Società, attuando l'oggetto sociale ed il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato dalle normative in materia, dal regolamento dell'Assemblea e dallo Statuto.

La nostra struttura di corporate governance pone al centro il ruolo del Consiglio di Amministrazione, organo sociale composto da quattro membri ed investito dei più ampi poteri necessari alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi quelli attribuiti per legge o per statuto ad altri organi sociali. È responsabile di definire la direzione strategica dell'impresa, guidandone lo sviluppo.

Consiglio di amministrazione			
Componente	Carica	Esecutivo	Non esecutivo
Maurizio Leonardi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	●	
Fabio Leonardi	Amministratore Delegato	●	
Lara Leonardi	Amministratore Delegato	●	
Magistretti Ivana	Consigliere		●

Il Consiglio ha attribuito il ruolo di Presidente a **Maurizio Leonardi** e due deleghe di Amministratori Delegati, rispettivamente a **Fabio Leonardi** e **Lara Leonardi**, le quali comprendono tutti i poteri di gestione propri del consiglio, ad eccezione di quanto non delegabile per legge.

L'organo amministrativo è impegnato nella definizione delle linee guida e degli obiettivi della Società in materia di identificazione e gestione dei rischi e delle opportunità aziendali e garantisce l'affidabilità delle informazioni finanziarie, nonché la preservazione dell'integrità dei beni aziendali e della gestione dell'impatto della Società su economia, ambiente e persone.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono il frutto di processi deliberativi ed approfondite analisi delle prospettive di mercato e considerazioni strategiche di lungo periodo. È inoltre l'organo incaricato di sviluppare, attuare e promuovere strategie orientate alla sostenibilità, ambendo ad integrare questi obiettivi all'interno della governance aziendale.

Il Consiglio è inoltre impegnato nella **definizione di KPI e indicatori relativi la sostenibilità ed il monitoraggio periodico dei risultati ottenuti**.

Ha ruolo di leadership nella **promozione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità**, integrando tutte le tematiche che essa concerne all'interno dei processi decisionali aziendali

	Diversità di genere nell'organo di governo per fascia di età (2022-2023)					
	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Gender share (%)	50%	50%	100%	50%	50%	100%
Gruppo IGOR (n.)	2	2	4	2	2	4
Età < 30	-	-	-	-	-	-
Età 30 < x < 50	-	-	-	-	-	-
Età > 50	2	2	4	2	2	4

La composizione dell'Organo riflette la nostra attenzione alle tematiche connesse alle pari opportunità e al bilanciamento del gender gap fra i ruoli apicali della nostra azienda. Su 4 componenti, **il 50% è composto da donne ed il 50% da uomini**, tutti di età superiore ai 50 anni. La scelta dei componenti è ad ogni modo stata effettuata sulla base di meriti, conoscenze ed esperienze di ciascun membro e di come ciò avrebbe apportato importanti contributi rispetto alla direzione strategica della Società.

Il **Collegio Sindacale** rappresenta l'organo di vigilanza e controllo, il cui principale impegno consiste nel **garantire la trasparenza, integrità e correttezza delle operazioni sociali**, proteggendo non solo gli interessi della proprietà, ma più in generale gli interessi di tutti gli stakeholders. È composto da cinque componenti, dei quali tre effettivi e due supplenti.

Collegio Sindacale	
Componente	Carica
Corrado Colombo	Presidente del Collegio Sindacale
Marina Mittino	Sindaca
Aldo Occhetta	Sindaco
Fulvia Massimelli	Sindaca supplente
Mario Giusti	Sindaco supplente

Come organo di supervisione indipendente, il suo operato si concretizza nel monitoraggio sull'operato di amministratori e direzione, con la finalità di rilevare e mitigare l'insorgere di eventuali irregolarità. Oggi il ruolo del Collegio Sindacale assume sempre più responsabilità rispetto alla supervisione delle politiche e pratiche aziendali, non solo rispetto alla conformità con leggi e normative, ma anche nell'ambito della sostenibilità ambientale ed economica. In particolare, rispetto alla funzione di garante di trasparenza e integrità delle informazioni divulgate, il Collegio è chiamato a **monitorare** le dichiarazioni societarie anche rispetto agli **impatti ambientali e sociali, rischi ed opportunità legati alla sostenibilità** che possano impattare le performance di lungo periodo.

Per perseguire gli obiettivi che abbiamo stabilito in ambito sostenibilità, è stata designata dal Consiglio di Amministrazione apposita funzione Sicurezza e Ambiente, presidiata dal punto di vista dell'indirizzo strategico da **Giulia Leonardi, Export Sales e Sustainability Manager** e dal procuratore **Andrea Verri**, preposto alla valutazione ed attuazione dei piani strategici in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, con particolare riguardo all'applicazione del decreto legislativo 152/06 per la gestione dei rifiuti e la tutela dell'ambiente.

5.2 L'etica nel business

- 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti
- 2-15 Conflitti d'interesse
- 2-16 Comunicazione delle criticità
- 2-27 Conformità a leggi e regolamenti
- 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
- 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche



Il ruolo della nostra funzione Sicurezza e Ambiente è cruciale nell'assicurare l'**adozione** e nel monitorare le **pratiche sostenibili e responsabili** adottate dalla nostra azienda. Come parte integrante della struttura aziendale ed organizzativa è responsabile dello sviluppo e del monitoraggio di politiche, strategie e pratiche. Ciò include la **valutazione degli impatti ambientali** delle attività aziendali e di business, nonché lo sviluppo di soluzioni e strategie che permettano di ridurre il nostro impatto, promuovendo una cultura alla sostenibilità all'interno di tutta l'organizzazione. Per questa ragione, la funzione opera a stretto contatto con gli altri dipartimenti della nostra realtà, integrando considerazioni ambientali in tutte le fasi del ciclo produttivo che caratterizza il nostro business e per garantire la conformità a normative e pratiche aziendali esistenti.

La funzione opera a stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione, sempre più impegnato nelle tematiche relative alla sostenibilità, il quale fornisce una visione strategica e supervisiona l'assunzione di decisioni. Come organo aziendale, ha il compito di stabilire e condurre la nostra realtà al raggiungimento degli obiettivi di lungo termine, attraverso una visione lungimirante rispetto all'importante ruolo che la nostra realtà gioca ogni giorno per diffondere il **nostro impatto positivo in ambito aziendale**.

La promozione di una solida etica all'interno dell'organizzazione è **fondamentale per infondere ed instaurare una cultura basata su etica, onestà e responsabilità**, oltre che conformità a leggi e regolamenti. Siamo consapevoli dell'importante ruolo che ogni impresa ha nei confronti della collettività, così come anche nei confronti dei consumatori, che pongono sempre più attenzione ai processi organizzativi che conducono al prodotto acquistato.

Il nostro impegno si concretizza anche nella diffusione, attraverso il nostro Codice Etico ed i principi in esso contenuti ed il **Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001**, di linee guida che possano fornire a tutti gli stakeholders i mezzi necessari ad apportare importanti contributi nel riconoscimento e nella gestione di problemi di carattere etico. Riteniamo fondamentale rendere fruibili le informazioni ed i valori che caratterizzano il nostro modello di business a tutti i nostri stakeholder.

Data per noi la centralità di questi aspetti, oltre al nostro Codice Etico e al nostro Modello Organizzativo 231, abbiamo appositamente istituito alcune policy interne, specifiche per tematiche da noi ritenute centrali per costruire e diffondere l'etica del nostro modo di vedere il business. Fra i più rilevanti il **protocollo antiriciclaggio** (art. 25-octies del D.Lgs.231/2001) e **anticorruzione** (artt. 24 e 25 del D.Lgs.231/2001), ma anche quanto espressamente previsto all'interno del Codice in riferimento alla concorrenza sleale.

Consideriamo questi aspetti elementi cardine per il successo e per la sostenibilità di ogni attività commerciale. Siamo fermamente impegnati in tal senso a non violare i diritti di terzi, nel rispetto della corretta e trasparente amministrazione aziendale, del principio della leale concorrenza e tutela dei consumatori. In ottica collettiva, consideriamo la leale concorrenza una forte spinta all'equità in un mercato in cui tutte le imprese hanno la capacità di svolgere il proprio business, secondo le proprie innovazioni e know-how, favorendo il generarsi di un **ambiente competitivo sano, stimolante ed in grado di impattare positivamente sulla generale crescita economica e collettività**.

Al fine di vigilare sul rispetto dei nostri principi etici, abbiamo affidato al nostro Organismo di Vigilanza il compito di presentare eventuali aggiornamenti e modifiche al Codice Etico ed eventuali policy interne, promuovendone altresì la massima diffusione, chiarendo eventuali dubbi interpretativi e l'attuazione. In particolare, a tale funzione è affidato, così come previsto dal Modello Organizzativo, il compito di vigilare sull'osservanza all'interno dell'organizzazione, svolgendo le debite verifiche in caso di eventuali segnalazioni di non conformità.

Abbiamo perciò creato appositi canali, attraverso la nostra **whistleblowing policy**, che permettano un'efficace comunicazione all'interno della nostra organizzazione, garantendo l'anonimato e la tutela di chiunque presenti una segnalazione. In funzione di qualunque segnalazione pervenuta, l'Organismo di Vigilanza è preposto ad adoperarsi per effettuare le relative verifiche al fine di confermare la veridicità delle segnalazioni, riferendone l'esito al Consiglio di Amministrazione.

Il risultato e l'impegno posto nell'osservanza delle nostre politiche e modelli di condotta etica interni si sono tradotti nell'**assenza di episodi di corruzione accertati nel corso del 2023** e nell'**assenza di azioni legali intraprese per comportamenti anticoncorrenziali** nel medesimo anno.



5.3 Il nostro impegno per un futuro sostenibile

2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

2-23 Impegni assunti tramite policy

2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi



PASSIONE PER IL GUSTO, AMORE PER IL PIANETA è il claim del “metodo di sostenibilità” che abbiamo sviluppato in diversi decenni, arrivando oggi ad essere una delle aziende alimentari che persegue l’obiettivo di far parte di una completa filiera eco-sostenibile. Il **modello green** che presentiamo si fonda sull’ideale di essere un’entità a “impatto positivo” lungo tutto il tracciato della filiera di produzione posizionandoci come un’azienda all’avanguardia in termini di controlli, rilevazioni, nuove tecnologie.

Il nostro Amore per il Pianeta ha raggiunto nel 2022 un nuovo apice: partendo dai nostri fidati fornitori, che hanno sviluppato allevamenti riconosciuti secondo lo standard **ClassyFarm** ovvero che garantiscono il benessere animale al 100%; passando per i nuovi trasporti ecologici a GNL e HVO e le numerose certificazioni, fino ad arrivare nelle mani del nostro consumatore con un nuovissimo **eco-pack totalmente riciclabile**.

Anche in ottica di circolarità, uno dei nostri obiettivi futuri è quello di realizzare il primo sito di **concentrazione di siero del latte** per la realizzazione di proteine food premium in Italia. Il progetto prevede la costruzione di un impianto di digestione anaerobica che permetterà inoltre la **produzione di biogas** che sarà utilizzato per alimentare le operazioni industriali.

Il nostro approccio alla gestione del Gruppo ha sempre avuto uno sguardo fisso rivolto al futuro e per questo, anche tramite la redazione del Bilancio di Sostenibilità, ci siamo posti una serie di obiettivi ed un piano di continuo efficientamento della performance di sostenibilità dell’azienda.

In tutte le nostre azioni aziendali, ci impegniamo a seguire i principi di sostenibilità per assicurare una gestione responsabile e sostenibile del nostro business, con l’intento di perseguire un percorso di **integrazione dei fattori ESG all’interno delle scelte decisionali strategiche e nelle operazioni quotidiane**. Con la redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità vogliamo quindi avviare un **percorso virtuoso che veda la sistematica implementazione dei criteri atti alla salvaguardia delle persone e del pianeta**. Partendo quindi dai temi individuati tramite il primo esercizio di materialità, abbiamo quindi definito le aree strategiche prioritarie su cui basare il nostro modello di business introducendo al contempo gli obiettivi da perseguire nei prossimi anni.

Elemento importante per il perseguimento della sostenibilità all’interno del comparto della produzione alimentare riguarda la pubblicazione, il 20 maggio 2020, da parte della Commissione Europea della strategia “Dal produttore al consumatore” (**Farm to Fork strategy**), insieme alla “Strategia dell’UE sulla biodiversità per il 2030”, che punta ad un migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse.

Queste strategie rappresentano le politiche alimentari, corroborate da specifiche misure e obiettivi, che dovranno essere adottate per favorire una maggiore sostenibilità dell’intera filiera alimentare, considerando quindi sia le fasi della produzione che a quelle del consumo, con il coinvolgimento della catena di distribuzione e prevenire lo spreco alimentare.

In linea generale, la strategia si prefigge l’obiettivo di favorire una **filiera agroalimentare sostenibile, migliorando la competitività delle aziende agricole e le loro prestazioni climatico-ambientali, rafforzando al contempo le infrastrutture logistiche, riducendo i gas serra e sostenendo la diffusione dell’agricoltura di precisione e l’ammodernamento dei macchinari**.

La pubblicazione della strategia “**Farm to Fork**” ha l’obiettivo di accelerare e favorire la transizione verso un sistema alimentare sostenibile con le seguenti caratteristiche:

- **permettere** l’adozione di un quadro legislativo atto a migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari e garantire la sicurezza alimentare;
- **garantire** la sostenibilità della produzione alimentare attraverso impatti ambientali neutri o positivi;
- **stimolare** pratiche sostenibili nei settori della trasformazione alimentare, del commercio all’ingrosso e al dettaglio, alberghiero e dei servizi di ristorazione per contribuire alla mitigazione degli effetti legati al cambiamento climatico;
- **promuovere** un consumo alimentare sostenibile e agevolare il passaggio a regimi alimentari sani e sostenibili e investire la perdita di biodiversità;
- **ridurre** le perdite e gli sprechi alimentari e garantire la sicurezza alimentare, assicurando che tutti abbiano accesso a cibo sufficiente, sicuro, nutriente e sostenibile;
- **preservare** l’accessibilità economica degli alimenti generando allo stesso tempo ritorni economici più equi, promuovendo la competitività del settore dell’approvvigionamento dell’UE e promuovendo il commercio equo.

A testimonianza dell’importanza del tema della sostenibilità nella settore agroalimentare, anche il **PNRR**, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, prevede la destinazione di circa 7 miliardi di euro ad una missione specifica con oggetto l’agricoltura sostenibile e la circolarità, all’interno della più ampia Missione 2 rivolta alla rivoluzione verde ed alla transizione ecologica.

Nello specifico, gli obiettivi generali del programma di spesa a supporto di una conversione sostenibile dei sistemi agricoli prevedono:

1. il miglioramento delle capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell’economia circolare;
2. lo sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole.

5.4 Valore economico generato e distribuito

201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

203-2 Impatti economici indiretti significativi

204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali

207-1 Approccio alla fiscalità



PRODUZIONE ED EXPORT

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un decremento produttivo di gorgonzola, dovuto principalmente ai lunghi periodi di siccità, che hanno causato un incremento del costo latte.

Come si evince dalla tabella sotto riportata, dal 1996 al 2021 il settore gorgonzola ha registrato un **incremento costante e continuo**, totalizzando una **crescita di + 1.726.032 forme prodotte**.

In questo scenario in espansione e forte crescita abbiamo aumentato la nostra **quota di mercato, che è passata dal 40% al 49%**.

Nell'anno 2022 invece, si è registrato un **decremento nella produzione pari al -4%**, equivalente a 210.517 forme prodotte in meno, parzialmente recuperato nel 2023, dove sono state prodotte 130.664 forme in più rispetto all'anno precedente, ma non raggiungendo ancora il picco produttivo del 2021.

ANNO	NUMERO DI FORME PRODOTTE
1996	3.532.796
2006	4.011.211
2013	4.175.610
2015	4.501.237
2016	4.581.155
2017	4.732.715
2018	4.849.303
2019	5.025.785
2020	5.100.423
2021	5.258.828
2022	5.048.311
2023	5.178.975

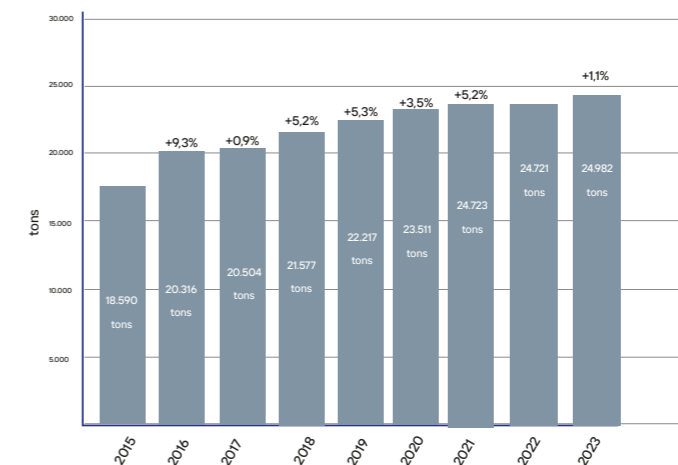
Sia l'anno 2022 che l'anno 2023 sono stati caratterizzati da forti incrementi, che hanno influito sui costi di produzione, come l'incremento del costo del latte, l'aumento del costo di energia, trasporti, imballaggi e manodopera.

Nonostante ciò, le **quantità vendute sono aumentate**, grazie soprattutto alla **crescita dell'export**.

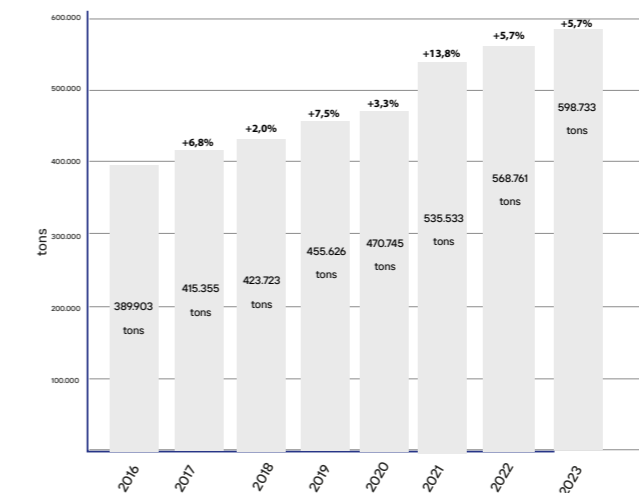
L'export del totale settore gorgonzola ha registrato una crescita del **+15,8% negli ultimi sei anni**, nonostante siano stati anni caratterizzati dalla pandemia, dall'aumento dei costi delle materie prime e costi di produzione e da una forte inflazione. Questo dimostra che il settore del gorgonzola è un settore dinamico e resiliente.

Ancora maggiore la crescita registrata nell'export di formaggi italiani nel mondo che dal 2016 ad oggi ha registrato una crescita di quasi il **54%**.

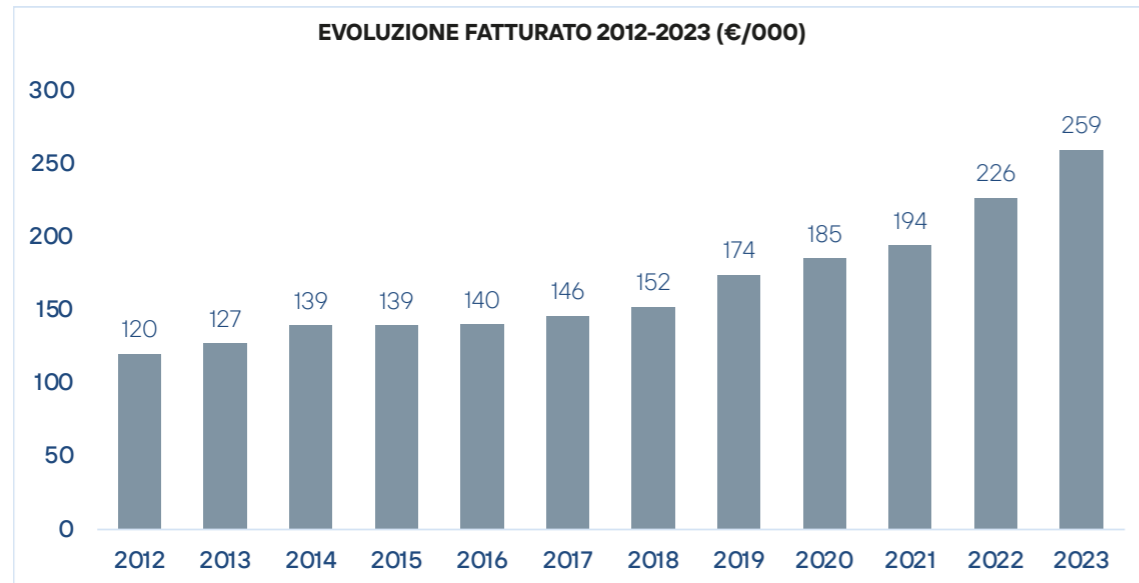
ITALIA - EXPORT DI GORGONZOLA



ITALIA - EXPORT DI FORMAGGI E LATTICINI



Il 2023 è stato altresì caratterizzato da un costo delle materie prime molto alto, ma in ribasso rispetto i picchi registrati nell'anno precedente. In questo contesto **le vendite sono aumentate** e hanno permesso di incrementare la voce dei ricavi del **14,7%**, passando da 226.457.600€ a **259.730.329€**.



La bontà delle scelte strategiche passate si sono quindi rilevate vincenti e ci hanno permesso di affermarci con forza come la società **leader nella produzione di Gorgonzola DOP**.

Nel periodo 2023-2026 è stato previsto un **piano di investimenti di circa 100 milioni** che prevedrà anche la costruzione di un **nuovo caseificio artigianale** a Cameri.

A testimonianza degli importanti risultati raggiunti nel corso dei diversi anni di attività, a febbraio 2023, siamo stati premiati come la **Best Performing Large Company** durante la cerimonia dei **Best Performance Award 2022/2023**, iniziativa della SDA Bocconi School of Management arrivata alla sesta edizione dedicata alle imprese italiane che si sono contraddistinte per l'**eccellenza nella creazione di valore economico, tecnologico, umano, sociale e ambientale**.

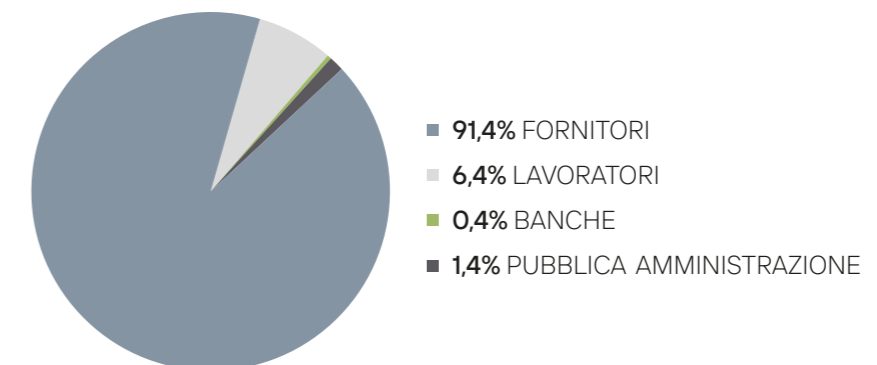
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La tabella sottostante mostra il **valore economico generato e distribuito** dal nostro Gruppo ed è stato calcolato in **conformità** con le linee guida previste dall'indicatore **GRI 201-1**. Il valore economico generato è rappresentato dal **totale del valore della produzione** nell'anno di riferimento, mentre il valore economico distribuito è costruita dalla somma dei costi operativi, dai costi relativi ai **salari e ai benefit dei dipendenti, i pagamenti ai fornitori di capitale ed alla Pubblica Amministrazione**. I valori dei costi relativi agli **investimenti nelle comunità**, voce prevista dalla standard di rendicontazione, non sono stati scorporati, ma ricompresi nella voce dei costi operativi.

Il **valore economico trattenuto** è calcolato come la differenza tra le due grandezze precedentemente esposte.

	2023	2022
Valore economico generato	259.730.329	226.457.600
Valore economico distribuito	242.624.310	223.690.662
Costi operativi	221.712.802	207.204.766
Salari e benefit dei dipendenti	16.704.443	16.169.855
Pagamenti ai fornitori di capitale	927.976	325.550
Pagamenti alla PA	3.279.089	-9.509
Valore economico trattenuto	17.106.019	2.766.938

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2023



5.5 Marketing ed etichettatura

417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing



Come IGOR e come Consorzio Gorgonzola investiamo molto sull'attività digitale su portali di ricette e sul coinvolgimento dei **food-influencer** nel mondo, per mostrare la duttilità d'uso del prodotto e quindi gli svariati modi di utilizzo in cucina. Ma, ancora più importante, la forza del gorgonzola è la sua **qualità, genuinità, autenticità, artigianalità**, e la **tradizione** dell'arte casearia che si tramanda di padre in figlio da generazioni, elementi identificativi alla base della nostra comunicazione.

L'attenzione riposta nelle operazioni di marketing, basate su principi di trasparenza e onestà, si riflette nel fatto **che non sono stati registrati casi di non conformità con oggetto tale tipologia di comunicazioni**.

Alla pagina seguente riportiamo degli esempi di campagne marketing effettuate in collaborazione con diversi food influencer e chef nel corso dell'anno 2023.

Le informazioni relative al corretto smaltimento degli imballaggi sono riportate sui prodotti conformemente a quanto previsto dal d.lgs. 116/2020.

La chiave del nostro successo è stata la **flessibilità e l'adattabilità** alle diverse esigenze dei consumatori del mondo, cercando di sviluppare più tipologie e formati di prodotto diversi per soddisfare gli esigenti e differenti bisogni del mercato. Nel corso degli anni, abbiamo effettuato significativi investimenti nel nostro reparto di confezionamento, che oggi conta ben **29 linee dedicate**. Inoltre, abbiamo investito molto anche nei **caseifici artigianali**, permettendoci ad oggi di offrire una gamma completa di prodotti, che spazia da quelli più pregiati e tradizionali, fino a tipologie di gorgonzola più sostenute pensate per la ristorazione, oltre a diverse opzioni destinate al retail. Particolare attenzione è stata riservata al **Gorgonzola cubettato**, che offre vantaggi rilevanti sia in termini di praticità d'uso, sia nella riduzione degli sprechi.

Si segnala che nel corso del 2023 sono stati registrati sette episodi di non conformità alla normativa in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti che hanno comportato un'ammenda o una sanzione per il Gruppo (8 casi nel 2022) e nessun caso di non conformità in ambito comunicazione di marketing.



DANIELE ROSSI CHEF

Periodo campagna influencer marketing: autunno/inverno 2023



ROBERTO VALBUZZI CHEF

Periodo campagna influencer marketing: Pasqua 2023



BENEDETTA PARODI

Periodo campagna influencer marketing: autunno/inverno 2023



UBEZIO/RONZONI/LEPORATI

Periodo campagna influencer marketing: Pasqua 2023



BRUNO BARBIERI CHEF

Periodo campagna influencer marketing: autunno/inverno 2023

5.6 Protezione dei dati

418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti



Nell'attuale contesto, in cui vi è una crescente dipendenza per le imprese dalle tecnologie digitali, si è sempre più esposti al rischio di non corretta gestione dei dati. Grazie anche alle spinte europee degli ultimi dieci anni, con particolare riferimento alla normativa GDPR, è stata data sempre più **centralità al rispetto dei diritti di clienti, dipendenti, e stakeholders** in materia di dati riservati.

Garantire e perseguire il diritto alla privacy e alla data protection delle informazioni di utenti e soggetti che entrano in contatto con la nostra realtà aziendale contribuisce a dimostrare l'impegno e la responsabilità che abbiamo assunto nei confronti delle persone e al loro benessere. Così come ulteriormente riportato all'interno del nostro Codice Etico, siamo attivamente impegnati affinché il trattamento dei dati avvenga lecitamente e che, in ogni caso, la raccolta di dati personali avvenga per finalità ben identificabili e circoscritte, con scopi legittimi e per i lassi temporali in cui tali dati sono effettivamente necessari, in conformità al General Data Protection Regulation (Regolamento Europeo 2016/679).

Per tali finalità, **sono state istituite apposite policy interne** in grado di dare un indirizzo a tutta l'organizzazione per promuovere l'adozione di comportamenti responsabili. Vi è un'apposita policy di Retention, necessaria a proteggere gli interessi della Società, del personale e dei soggetti interessati rispetto alla conservazione e all'utilizzo dei dati da noi raccolti. Tale policy si applica a tutto il personale del gruppo ed a tutte le informazioni, i documenti, gli archivi ed i registri in ogni forma connessi al trattamento dei dati personali dei soggetti interessati. La durata massima di conservazione dei dati personali è strettamente legata alle finalità per le quali tali dati personali sono stati ottenuti e archiviati. Per questa ragione abbiamo suddiviso i possibili dati di terzi da noi detenuti per categorie ed espressamente indicato la durata massima che ci attendiamo essere necessaria in base alle finalità e che siamo impegnati a rispettare.

Inoltre, all'interno del M.O.P., **Modello Organizzativo Privacy**, indichiamo chiaramente quelle che sono state da noi identificate, in conformità con le normative vigenti, **le più adeguate best practices** per la raccolta, l'utilizzo e la corretta conservazione dei dati raccolti. Abbiamo anche istituito un **apposito registro che permette la mappatura** non solo dei dati da noi detenuti, ma anche di tutte le attività da noi svolte connesse alla detenzione di tali dati, c.d. Registro dei Trattamenti.

In ultimo, rendendoci conto della fondamentale importanza della tematica e, soprattutto, del nostro ruolo, abbiamo previsto **un'ulteriore policy**, necessaria per tutte quelle situazioni in cui si può venire a presentare un data breach, ossia una violazione dei dati personali da noi detenuti.

Incoraggiamo eventuali segnalazioni in riferimento alla possibile esistenza di violazioni dei dati attraverso i canali interni ed i canali esterni della nostra realtà, in seguito alle quali viene attivato prontamente uno specifico iter di analisi. Le analisi di accertamento svolte avvengono attraverso la sistematica compilazione di apposite schede, all'interno delle quali vengono riepilogati tutti i dati che permettono di descrivere il data breach e di classificarlo sulla base della gravità. Tali schede vengono compilate e conservate all'interno apposito **Registro delle Segnalazioni**, anche qualora l'analisi conduca ad un risultato c.d. falsi positivi.

Ogni violazione viene poi valutata secondo quattro cluster di rischio (nullo, basso, medio ed alto) in riferimento alla probabilità che si verifichi per i soggetti interessati dalla violazione dei dati una delle seguenti condizioni di danno:

1. discriminazioni;
2. furto o usurpazione d'identità;
3. perdite finanziarie;
4. pregiudizio alla reputazione;
5. perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale;
6. decifrazione non autorizzata della pseudonimizzazione;
7. danno economico o sociale significativo;
8. privazione o limitazione di diritti o libertà;
9. impedito controllo sui dati personali all'interessato;
10. danni fisici, materiali o immateriali alle persone fisiche.

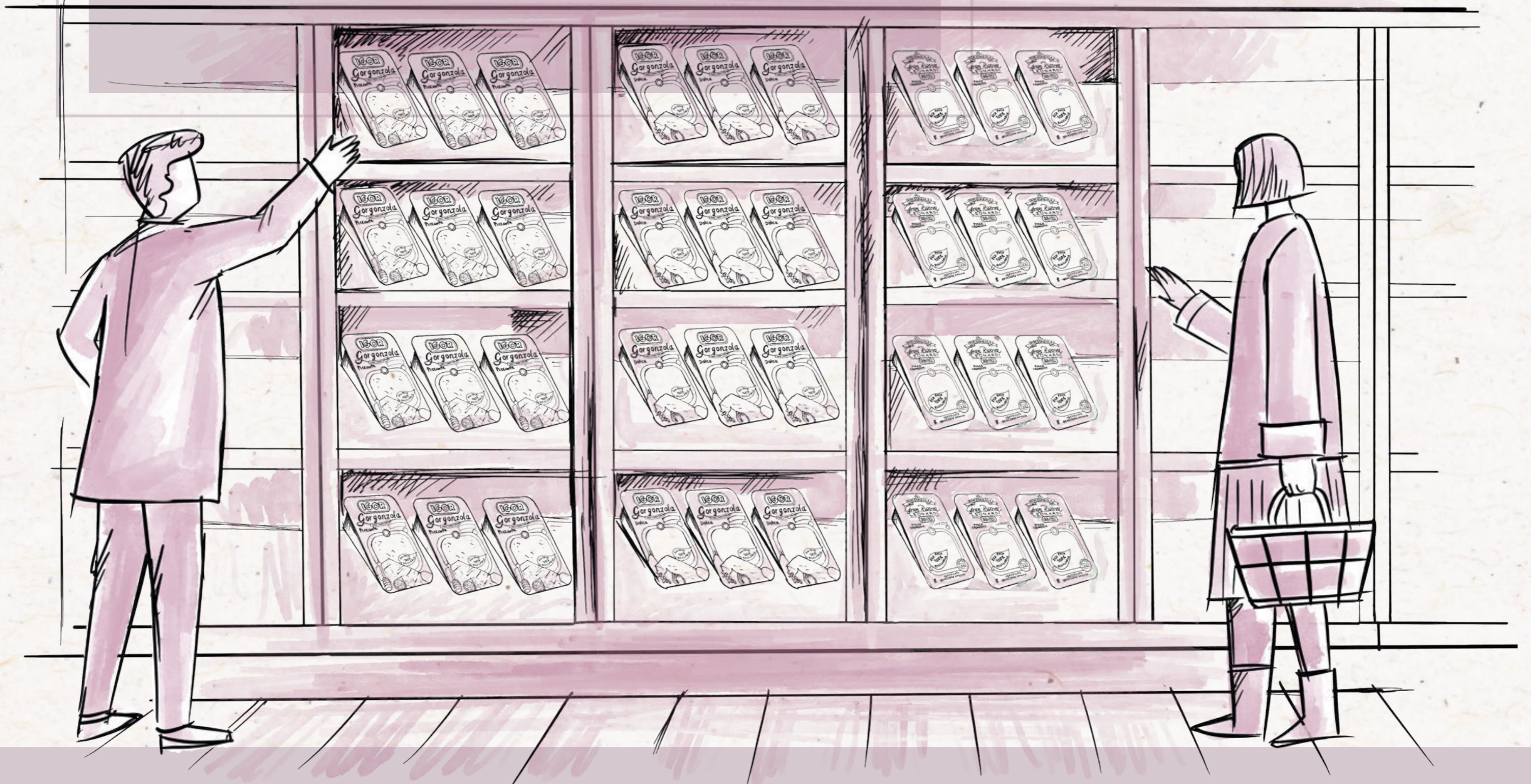
Abbiamo quindi **integrato le migliori best practice** e le migliori soluzioni per proteggerci dagli attacchi informatici. Grazie alle analisi e alle verifiche (**Security e Vulnerability Assessment**) abbiamo deciso di aggiungere alle soluzioni di sicurezza già attive ulteriori layer di protezione che utilizzano sistemi di AI, con il fine di essere più efficaci nel respingere le minacce informatiche.

Oltre alle soluzioni già implementate, abbiamo inoltre inserito un servizio di management e monitoraggio gestito attraverso un servizio NOC (**Network Operation Center**) che ci permette di ricevere un costante aggiornamento dei software presenti sui device e sui server aziendali. Tale servizio è affiancato da una **nuova piattaforma software basata sull'intelligenza artificiale** che tiene costantemente monitorata tutta la rete aziendale e individua minacce anche non rilevate dai comuni antivirus. In questo caso il monitoraggio e la gestione avvengono attraverso un servizio SOC (**Security Operation center**) in modalità **H24**.

A fronte del nostro crescente impegno, nel corso dell'anno **non è stato registrato alcun caso di violazione della privacy o di perdita di dati sensibili** dei nostri clienti.



6 APPENDICE



6.1 GRI content index

Dichiarazione d'uso	IGOR S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI CONTENT INDEX			
GRI ID	Disclosure	Paragrafo/Note	Omissioni e commenti
GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2021)			
Informativa Generale			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione	2.1 Una storia di famiglia, da quattro generazioni	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.1 Il gruppo, la struttura del nostro bilancio e i criteri di redazione	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.1 Il gruppo, la struttura del nostro bilancio e i criteri di redazione	
2-4	Riesame delle informazioni	Indicatore non applicabile in quanto nel primo anno di rendicontazione	
2-5	Revisione esterna	Il Bilancio 2023 non sarà sottoposto ad assurance esterna	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti business	2.1 Una storia di famiglia, da quattro generazioni	
2-7	Dipendenti	4.1 I nostri collaboratori	
2-8	Lavoratori non dipendenti	4.1 I nostri collaboratori	
2-9	Struttura e composizione della governance	5.1 La nostra governance	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	5.1 La nostra governance	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	5.1 La nostra governance	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	5.2 L'etica nel business	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	5.1 La nostra governance	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5.3 Il nostro impegno per un futuro sostenibile	
2-15	Conflitto d'interessi	5.2 L'etica nel business	
2-16	Comunicazione delle criticità	5.2 L'etica nel business	
2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	5.1 La nostra governance	
Strategia, politiche e prassi			

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
2-23	Impegni assunti tramite policy	5.3 Il nostro impegno per un futuro sostenibile	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	5.3 Il nostro impegno per un futuro sostenibile	
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	5.3 Il nostro impegno per un futuro sostenibile	
2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare criticità	5.1 La nostra governance	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	5.2 L'etica nel business	
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.2 Le attività di stakeholder engagement e l'identificazione dei temi materiali	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	4.1 I nostri collaboratori	
Temati materiali			
Informative su temi materiali			
3-1	Processo per l'identificazione dei temi materiali	1.3 I risultati dell'analisi di materialità	
3-1	Elenco dei temi materiali	1.3 I risultati dell'analisi di materialità	
3-3	Gestione dei temi materiali	1.3 I risultati dell'analisi di materialità	
Economic			
Performance economiche			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5.4 Valore economico generato e distribuito	
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	5.4 Valore economico generato e distribuito	
Impatti economici indiretti			
203-2	Impatti economici indiretti significativi	5.4 Valore economico generato e distribuito	
Pratiche di approvvigionamento			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.4 Valore economico generato e distribuito	
Imposte			
207-1	Approccio alla fiscalità	5.4 Valore economico generato e distribuito	
Anticorruzione			
205-3	Azioni di corruzione accertati e azioni intraprese	5.2 L'etica nel business	
Comportamento anticoncorrenziale			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	5.2 L'etica nel business	

Ambiente			
Materiali			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	3.2 <i>Le materie prime utilizzate</i>	
Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
302-3	Intensità energetica	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
Acqua e scarichi idrici			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	3.3 <i>Uso e gestione responsabile delle risorse idriche</i>	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	3.3 <i>Uso e gestione responsabile delle risorse idriche</i>	
303-3	Prelievo idrico	3.3 <i>Uso e gestione responsabile delle risorse idriche</i>	
303-4	Scarico di acqua	3.3 <i>Uso e gestione responsabile delle risorse idriche</i>	
303-5	Consumo di acqua	3.3 <i>Uso e gestione responsabile delle risorse idriche</i>	
Biodiversità			
304-1	<i>Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette</i>	3.5 <i>Biodiversità e tutela del territorio</i>	
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	3.5 <i>Biodiversità e tutela del territorio</i>	
Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	3.1 <i>Consumi, efficienza energetica ed emissioni in atmosfera</i>	
Rifiuti			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	3.4 <i>Economia circolare e gestione dei rifiuti</i>	

306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	3.4 <i>Economia circolare e gestione dei rifiuti</i>	
306-3	Rifiuti prodotti	3.4 <i>Economia circolare e gestione dei rifiuti</i>	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.4 <i>Economia circolare e gestione dei rifiuti</i>	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.4 <i>Economia circolare e gestione dei rifiuti</i>	
Performance sociali			
Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
Salute e Sicurezza sul Lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-9	Infortuni sul lavoro	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
403-10	Malattie professionali	4.1 <i>I nostri collaboratori</i>	
Formazione e Istruzione			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.2 <i>Formazione, sviluppo e incentivazione del personale</i>	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	4.2 <i>Formazione, sviluppo e incentivazione del personale</i>	Nel periodo di rendicontazione non sono stati erogati corsi in formazione in questo ambito
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4.2 <i>Formazione, sviluppo e incentivazione del personale</i>	

Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.3 <i>Pari opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani</i>	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.3 <i>Pari opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani</i>	
Non Discriminazione			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.3 <i>Pari opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani</i>	
Pratiche per la sicurezza			
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani		0% - a oggi non sono stati eseguiti corsi di formazioni in materia di diritti umani
Comunità Locali			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	4.6 <i>Il coinvolgimento delle comunità locali</i>	Nessun impatto negativo riscontrato nel biennio nelle operazioni sviluppate con il coinvolgimento delle comunità locali
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	4.6 <i>Il coinvolgimento delle comunità locali</i>	
Marketing ed etichettatura			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	5.5 <i>Marketing ed etichettatura</i>	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	5.5 <i>Marketing ed etichettatura</i>	
Privacy			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	5.6 <i>Protezione dei dati</i>	

6.2 Dati e indicatori

Temi materiali e IRO - Environment

Tema materiale	IRO	Descrizione	POS/ NEG	Attuale/ Potenziale
Transizione energetica e cambiamento climatico	I	Emissioni di GHG (Gas ad effetto serra) derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili lungo la catena del valore	Negativo	A
	R	Perdita di ricavi dovuti alla mancanza di una strategia di decarbonizzazione in linea con le richieste SBTi e dei clienti		
	O	Risparmio energetico derivante dall'utilizzo di sistemi energetici più sostenibili come biodigestore, fotovoltaico e più efficienti come i cogeneratori		
Gestione responsabile dei rifiuti	I	Impatti ambientali negativi dovuti ad una gestione impropria dei rifiuti generati lungo il processo produttivo	Negativo	P
	R	Rischio di sanzioni economiche a causa di una gestione impropria		
	O	Riduzione dei costi derivanti da rifiuti destinati a smaltimento grazie a pratiche di riutilizzo degli stessi come materia prima seconda		
Gestione della risorsa idrica	I	Diffusione di pratiche e di una cultura di gestione responsabile della risorsa idrica grazie ai presidi a tutela dei corpi idrici interessati	Positivo	A
	R	Impatto finanziario negativo derivante dalla limitata disponibilità di acqua per lo svolgimento delle proprie attività a causa della scarsità di risorse idriche con conseguente perdita di quote di mercato		
	O	Riduzione dei costi per efficientamento nell'utilizzo della risorsa idrica		
Ecodesign, circolarità e sostenibilità del packaging	O	Incremento del brand positioning legato al riconoscimento da parte degli stakeholder della riduzione della water footprint		
	I	Impatti ambientali dovuti all'utilizzo del packaging con materiali non riciclabili e/o non biodegradabili	Negativo	A
	R	Aumento dei volumi di vendita guidato dalla maggiore appetibilità del prodotto attraverso l'utilizzo di packaging innovativi e sostenibili in fase di implementazione e studio da parte dell'azienda		
Benessere animale	I	Impatti negativi sulla salute dei bovini e ovini a causa di eventuali non conformità nella gestione da parte dei fornitori	Negativo	P
	R	Perdita di quote di mercato per verificarsi di pratiche non conformi a best practices nella gestione degli allevamenti per mancato controllo		
	R	Impatti finanziari dovuti a riduzione della qualità della materia prima lattica		
Agricoltura sostenibile e tutela della biodiversità	O	Aumento dei volumi di vendita guidato dalla maggior appetibilità del prodotto certificato "benessere animale"		
	I	Tutela dell'ecosistema e della biodiversità tramite procedure e presidi volti a garantire pratiche agricole sostenibili (incluso l'allevamento)	Positivo	A
	R	Aumento dei costi derivanti dalla richiesta di presidi maggiori a tutela del territorio e della biodiversità		
	O	Incremento delle quote di mercato grazie al riconoscimento di pratiche agricole sostenibili		

Temi materiali e IRO - Social

Tema materiale per IGOR 2023	IRO	Descrizione	POS/ NEG	Attuale/ Potenziale
Sicurezza, tracciabilità e qualità del prodotto	I	Possibili casi di non conformità rispetto alla qualità del prodotto	Negativo	P
	R	Perdita di quota di mercato e rischio contenziosi legali a causa di prodotti non conformi alle normative in materia di sicurezza e qualità		
	O	Incremento dei ricavi dovuti a presidi implementati a tutela dei consumatori sui prodotti		
	O	Maggior attrattività per i clienti grazie a pratiche trasparenti e innovative della qualità, sostenibilità e tracciabilità del prodotto		
Supporto e sviluppo della comunità locali	I	Supporto e sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative sociali, attività benefiche e sponsorizzazioni	Positivo	A
	O	Aumento del valore economico generato grazie a sviluppo del territorio		
Salute e sicurezza sul lavoro	I	Verificarsi di infortuni sul lavoro e/o di casi di malattie professionali causati dal tipo di attività svolta	Negativo	P
	R	Aumento dei costi per eventuali sanzioni e/o indennizzi dovuti a malattie professionali, infortuni, casi di non conformità		
Diversità, pari opportunità e inclusione	I	Diffusione di una cultura inclusiva contraria a qualsiasi forma di discriminazione volta a valorizzare le diversità e promuovere le pari opportunità	Positivo	A
	R	Rischio contenziosi legati al verificarsi di casi di discriminazione di genere, etnica e nei confronti di categorie svantaggiate		
	O	Aumento della quota di mercato per riconoscimento dell'adozione di pratiche lavorative inclusive		
Valorizzazione del capitale umano	I	Consolidamento e sviluppo delle competenze dei propri dipendenti sensibilizzando il personale anche su temi di sostenibilità	Positivo	P
	R	Rischio perdita di talenti per mancanza di politiche di formazione ed opportunità di sviluppo competenze e carriera		
	O	Incremento dei ricavi grazie ad una maggiore specializzazione ed efficienza del personale	Positivo	A
Welfare e Wellbeing dei dipendenti	I	Diffusione di una cultura volta a promuovere il benessere ed un ambiente di lavoro sano	Positivo	A
	R	Possibili sanzioni economiche per mancato rispetto delle norme a tutela del benessere dei lavoratori		
	R	Perdita di personale specializzato e riduzione di attrattività verso nuovi talenti per mancanza di adozione di piani strutturati di welfare		

Temi materiali e IRO - Governance

Tema materiale per IGOR 2023	IRO	Descrizione	POS/ NEG	Attuale/ Potenziale
Gestione responsabile della catena del valore	I	Verificarsi di casi critici relativi a questioni ambientali e sociali derivanti dal mancato rispetto del "Codice di Condotta" e/o errori di monitoraggio dei fornitori.	Negativo	P
	R	Perdita di ricavi derivanti da casi di non conformità in ambito ESG per mancanza di monitoraggio delle performance ESG lungo la catena del valore		
	O	Incremento dei guadagni dati da riconoscimento sul mercato di un posizionamento virtuoso e l'implementazione futura di un supply chain code of conduct		
Creazione e distribuzione del valore	I	Creazione di valore sul territorio tramite crescita del business e dei rapporti commerciali	Positivo	A
	O	Incremento dei ricavi grazie ad un maggior sviluppo delle relazioni con le comunità locali e conseguente distribuzione dello stesso		
Compliance, trasparenza ed etica d'impresa	I	Riduzione dei fenomeni di non conformità e reati rispetto al quadro normativo attraverso l'adozione del MOG 231 e presidi a garanzia di una condotta etica e trasparente da parte dell'impresa.	Positivo	A
	R	Perdita di quote di mercato per brand associato ad eventuali casi di condotte illecite		
Marketing ed etichettatura	I	Impatto negativo sulle persone dovuto ad una comunicazione non chiara in termini di qualità del prodotto e riciclaggio degli imballaggi	Negativo	P
	R	Perdita di mercato dovuta a forme pubblicitarie e strategie di marketing riconosciute come greenwashing		
	O	Incremento dei volumi di vendita attraverso comunicazione chiara e trasparente sul front of pack in relazione alle pratiche di sostenibilità attuate dalla Società		
R&D di processi sostenibili	I	Minor impatto ambientale grazie ad efficientamento di processi relativi a pratiche produttive più sostenibili (riutilizzo materiali, automazione del processo produttivo ecc...)	Positivo	A
	O	Incremento ricavi per efficientamento dei processi, rivendita di materia prima secondaria (siero) e maggiore competitività sul mercato		
Data privacy e cybersecurity	O	Perdita o pubblicazione di dati sensibili di dipendenti, clienti e partner con possibile danno reputazionale	Negativo	P
	R	Interruzione delle attività a causa del furto di dati a seguito di attacchi informatici in particolare sui sistemi di gestione dei processi produttivi.		

GESTIONE DEL PERSONALE

	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	190	44	234	200	45	245
Tempo indeterminato	189	44	233	197	42	239
Tempo determinato	1	0	1	3	3	6
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0	0	0
Ballarini S.p.a.¹	4	0	4	0	0	0
Tempo indeterminato	4	0	4	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0	0	0
Clin S.r.l.	5	0	5	7	0	7
Tempo indeterminato	5	0	5	6	0	6
Tempo determinato	0	0	0	1	0	1
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0	0	0
Pal S.r.l.	4	1	5	6	1	7
Tempo indeterminato	4	1	5	6	1	7
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0	0	0
Si Invernizzi S.r.l.	35	4	39	41	4	45
Tempo indeterminato	35	4	39	41	4	45
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0	0	0
Gruppo IGOR	238	49	287	254	50	304
Tempo indeterminato	237	49	286	250	47	297
Tempo determinato	1	0	1	4	3	7
Dipendenti a orario non garantito (a chiamata)	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEL PERSONALE

NUMERO DI DIPENDENTI DIVISI PER TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE (FULL-TIME/PART-TIME) SUDDIVISI PER GENERE (2022-2023)						
	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	190	44	234	200	45	245
Full-time	187	41	228	196	41	237
Part-time	3	3	6	4	4	8
Ballarini S.p.A.	4	0	4	0	0	0
Full-time	4	0	4	0	0	0
Part-time	0	0	0	0	0	0
Clin S.r.l.	5	0	5	7	0	7
Full-time	5	0	5	7	0	7
Part-time	0	0	0	0	0	0
Pal S.r.l.	5	0	5	7	0	7
Full-time	5	0	5	7	0	7
Part-time	0	0	0	0	0	0
Si Invernizzi S.r.l.	35	4	39	41	4	45
Full-time	35	3	38	41	3	44
Part-time	0	1	1	0	1	1
Gruppo IGOR	239	48	287	255	49	304
Full-time	236	44	280	251	44	295
Part-time	3	4	7	4	5	9

NUMERO DI LAVORATORI NON DIPENDENTI (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
Gruppo IGOR	39	37
IGOR	24	23
BALLARINI	1	1
CLIN	1	1
PAL	0	0
SI INVERNIZZI	13	12

NUMERO DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI SUDDIVISI PER ETÀ, GENERE (2022 - 2023)

	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	17	1	18	28	6	34
Età inferiore ai 30 anni	6	0	6	10	2	12
Età tra i 30 e i 50 anni	10	1	11	9	4	13
Età superiore ai 50 anni	1	0	1	9	0	9
Ballarini S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Clin S.r.l.	-	-	-	-	-	-

GESTIONE DEL PERSONALE

Pal S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	4	0	4	7	0	7
Età inferiore ai 30 anni	1	0	1	2	0	2
Età tra i 30 e i 50 anni	3	0	3	3	0	3
Età superiore ai 50 anni	0	0	0	2	0	2
Gruppo IGOR	21	1	22	35	6	41
Età inferiore ai 30 anni	7	0	7	12	2	14
Età tra i 30 e i 50 anni	13	1	14	12	4	16
Età superiore ai 50 anni	1	0	1	11	0	11

**NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'ORGANIZZAZIONE SUDDIVISI PER ETÀ,
GENERE (2022 – 2023)**

	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	15	3	18	18	6	23
Età inferiore ai 30 anni	2	2	4	6	2	8
Età tra i 30 e i 50 anni	10	0	10	2	2	4
Età superiore ai 50 anni	3	1	4	9	2	11
Ballarini S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Clin S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Pal S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	1	0	1	1	0	1
Età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0
Età tra i 30 e i 50 anni	1	0	0	1	0	0
Età superiore ai 50 anni	0	0	0	0	0	0
Gruppo IGOR	16	3	19	19	6	24
Età inferiore ai 30 anni	2	2	4	6	2	8
Età tra i 30 e i 50 anni	11	0	11	3	2	5
Età superiore ai 50 anni	3	1	4	9	2	11

TASSO PERCENTUALE DI DIPENDENTI ASSUNTI SUDDIVISI PER ETÀ, GENERE (2022 – 2023)

	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	7%	2%	8%	11%	2,5%	13,5%
Età inferiore ai 30 anni	2,5%	0%	2,5%	4%	1%	5%
Età tra i 30 e i 50 anni	4%	1%	5%	3,5%	1,5%	5%
Età superiore ai 50 anni	0,5%	0%	0,5%	3,5%	0%	3,5%
Ballarini S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Clin S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Pal S.r.l.	-	-	-	-	-	-

GESTIONE DEL PERSONALE

Si Invernizzi S.r.l.	11 %	0 %	10 %	17 %	0 %	16 %
Età inferiore ai 30 anni	25 %	0 %	25 %	40 %	0 %	40 %
Età tra i 30 e i 50 anni	21 %	0 %	18 %	19 %	0%	16 %
Età superiore ai 50 anni	0 %	0 %	0 %	10 %	0 %	10 %

**TASSO PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'AZIENDA SUDDIVISI PER ETÀ,
GENERE (2022 – 2023)**

	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	6,5 %	1,5 %	8 %	7 %	3 %	10 %
Età inferiore ai 30 anni	1 %	1 %	2 %	2,5 %	1 %	3,5 %
Età tra i 30 e i 50 anni	4 %	0 %	4 %	1 %	1 %	2 %
Età superiore ai 50 anni	1,5 %	0,5 %	6 %	3,5 %	1 %	4,5 %
Ballarini S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Clin S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Pal S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	3 %	0 %	3 %	2 %	0 %	2 %
Età inferiore ai 30 anni	0 %	0 %	0 %	0 %	0 %	0 %
Età tra i 30 e i 50 anni	7 %	0 %	6 %	6 %	0 %	5 %
Età superiore ai 50 anni	0 %	0 %	0 %	0 %	0 %	0 %

DIVERSITÀ, GENDER EQUALITY, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNO PER FASCIA D'ETÀ (2022 – 2023)

	FY 2022				FY 2023			
	Uomini	Donne	Totale	Age share	Uomini	Donne	Totale	Age share
Gender share (%)	50%	50%	100%		50%	50%	100%	
Gruppo IGOR (n.)	2	2	4		2	2	4	
Età < 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0
Età 30<x<50	0	0	0	0	0	0	0	0
Età > 50	2	2	4	100%	2	2	4	100%

GESTIONE DEL PERSONALE

DIVERSITÀ DI GENERE TRA I DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ (2022-2023)

Diversità tra i dipendenti	FY 2022				FY 2023			
	Uomini	Donne	Totale	Age share	Uomini	Donne	Totale	Age share
IGOR S.r.l.	191	43	234		200	45	245	
Dirigenti e quadri	1	1	2		3	2	5	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età > 50	1	1	2	1 %	3	2	5	2 %
Manager	4	1	5		2	1	3	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	1	0	1	0 %	1	0	1	0 %
Età > 50	3	1	4	2 %	1	1	2	1 %
Responsabili	3	1	4		3	1	4	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età > 50	3	1	4	2 %	3	1	4	2 %
Impiegati/Operai	183	40	223		192	41	233	
Età < 30 anni	27	6	33	14 %	31	6	37	15 %
Età 30<x<50	109	19	128	55 %	114	22	136	56 %
Età > 50	47	15	62	26 %	47	13	60	24 %
Totale	191	43	234		200	45	245	
Età < 30 anni	27	6	33	14 %	31	6	37	15 %
Età 30<x<50	110	19	129	55 %	115	22	137	56 %
Età > 50	54	18	72	31 %	54	17	71	29 %
Ballarini S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Clin S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Pal S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	35	4	39		41	4	45	
Dirigenti e quadri	1	0	1		1	0	1	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età > 50	1	0	1	2 %	1	0	1	2 %
Manager	0	0	0		0	0	0	
Responsabili	0	0	0		0	0	0	
Impiegati/Operai	34	4	38		40	4	44	
Età < 30 anni	4	0	4	10 %	5	0	5	11 %
Età 30<x<50	14	3	17	44 %	16	3	19	42 %
Età > 50	16	1	17	44 %	19	1	20	44 %
Totale	35	4	39		41	4	45	
Età < 30 anni	4	0	4	10 %	5	0	5	11 %
Età 30<x<50	14	3	17	44 %	16	3	19	42 %
Età > 50	17	1	18	46 %	20	1	21	47 %
Gruppo IGOR²	FY 2022				FY 2023			

² L'indicatore tiene in considerazione i soli lavoratori dipendenti di IGOR S.r.l. e Si Invernizzi S.r.l.

GESTIONE DEL PERSONALE

	Uomini	Donne	Totale	Age share	Uomini	Donne	Totale	Age share
Dirigenti e quadri	2	1	3		4	2	6	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età > 50	2	1	2	0 %	4	2	5	2 %
Manager	4	1	5		2	1	3	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	1	0	1	0 %	1	0	1	0 %
Età > 50	3	1	4	1 %	1	1	2	1 %
Responsabili	3	1	4		3	1	4	
Età < 30 anni	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età 30<x<50	0	0	0	0 %	0	0	0	0 %
Età > 50	3	1	4	1 %	3	1	4	1 %
Impiegati/Operai	183	40	223		232	45	277	
Età < 30 anni	31	6	37	14 %	36	6	42	15 %
Età 30<x<50	123	22	145	53 %	130	26	156	54 %
Età > 50	63	16	79	29 %	66	13	79	27 %
Totale	226	47	273		241	49	290	
Età < 30 anni	31	6	37	14 %	36	6	42	15 %
Età 30<x<50	124	21	146	53 %	131	26	157	54 %
Età > 50	71	19	90	33 %	74	17	91	31 %
Gender share di Gruppo	83 %	17 %			84 %	16 %		

RAPPORTO PERCENTUALE TRA SALARIO BASE PERCEPITO DALLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
IGOR S.r.l.	93 %	81 %
Dirigenti e Quadri	100 %	93 %
Manager	83 %	65 %
Impiegati	92 %	82 %
Operai	93 %	76 %
Ballarini S.p.A.	-	-
Clin S.r.l.	-	-
Pal S.r.l.	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	-	-
Gruppo IGOR	93 %	81 %
Dirigenti e Quadri	100 %	93 %
Manager	83 %	65 %
Impiegati	92 %	82 %
Operai	93 %	76 %

GESTIONE DEL PERSONALE

RAPPORTO PERCENTUALE TRA LA RETRIBUZIONE (SALARIO BASE + BONUS) PERCEPITA DALLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
IGOR S.r.l.	91 %	89 %
Dirigenti e Quadri	100%	94 %
Manager	82 %	73 %
Impiegati	89 %	113 %
Operai	84 %	82 %
Ballarini S.p.A.	-	-
Clin S.r.l.	-	-
Pal S.r.l.	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	-	-
Gruppo IGOR	91 %	89 %
Dirigenti e Quadri	100%	94 %
Manager	82 %	73 %
Impiegati	89 %	113 %
Operai	84 %	82 %

PROPORZIONE DI SENIOR MANAGER ASSUNTI DALLA COMUNITÀ LOCALE (2022-2023)

Numero totale di nuove assunzioni alta dirigenza da comunità locali	u.m	2023	2022
		Totale	Totale
IGOR S.r.l.			
<i>Totale alta dirigenza</i>	<i>N</i>	5	2
<i>Dirigenti assunti da comunità locali</i>		5	2
<i>Percentuale di assunzioni da comunità locali</i>	%	100%	100%

BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO PER TIPOLOGIA DI INFORTUNIO E GENERE E PAESE (2022-2023)

Infortuni sul lavoro (n.)	FY 2022			FY 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
IGOR S.r.l.	3	0	3	3	0	3
Infortuni	3	0	3	3	0	3
Sul lavoro	3	0	3	2	0	2
In-itinere	0	0	0	1	0	1
Infortuni con conseguenze gravi	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEL PERSONALE

Decessi a seguito di incidenti	0	0	0	0	0	0
Ballarini S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Clin S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Pal S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Si Invernizzi S.r.l.	0	0	0	1	0	1
Infortuni	0	0	0	1	0	0
Infortuni con conseguenze gravi	0	0	0	0	0	0
Decessi a seguito di incidenti	0	0	0	0	0	0
GRUPPO IGOR	3	0	3	4	0	4
Infortuni	3	0	3	3	0	3
Sul lavoro	3	0	3	3	0	3
In-itinere	0	0	0	1	0	1
Infortuni con conseguenze gravi	0	0	0	0	0	0
Decessi a seguito di incidenti	0	0	0	0	0	0

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
Gruppo IGOR		
Tasso d'infortuni sul lavoro registrabili	3.099,2	3.112,4
Tasso di decessi da infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni con conseguenze gravi	0	0
Stima delle ore lavorate	768	76.368

Note di calcolo:

Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: (n. di infortuni registrabili / n. di ore lavorate) * 1.000.000.

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro: (n. di decessi dovuti a infortuni sul lavoro / n. ore lavorate) * 1.000.000.

Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenze gravi (esclusi gli infortuni mortali): (n. di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / n. di ore lavorate) * 1.000.000.

GESTIONE DEL PERSONALE

GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

TONNELLATE DI RIFIUTI PRODOTTI IN ITALIA DISTINTI PER TIPOLOGIA E TRATTAMENTO A DESTINAZIONE (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
IGOR S.r.l.	-	574,8
Destinati ad operazioni di recupero	-	564,8
Non pericolosi	-	564
Pericolosi	-	0,8
Destinati ad operazioni di smaltimento	-	10,0
Non pericolosi	-	9,3
Pericolosi	-	0,7
Si Invernizzi S.r.l.	-	378,5
Destinati ad operazioni di recupero	-	48,6
Non pericolosi	-	48,6
Pericolosi	-	0
Destinati ad operazioni di smaltimento	-	329,9
Non pericolosi	-	329,9
Pericolosi	-	0

RIFIUTI PER CODICI CER (2023)

	Descrizione	Quantità (t)
IGOR S.r.l.		574,8
CER 15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	141,5
CER 15.01.02	Imballaggi in plastica	16,1
CER 15.01.03	Imballaggi in legno	19,2
CER 15.01.06	Imballaggi in materiali misti	33,0
CER 15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	0,8
CER 17.04.05	Ferro e acciaio	17,5
CER 20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	335,8
CER 20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	4,4
CER 20.03.06	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	5,0
CER 13.01.13	Altri oli per circuiti idraulici	0,5
CER 13.02.08	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,3
CER 17.06.03	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,5
CER 18.01.03	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,03
CER 18.02.02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,3
Si Invernizzi S.r.l.		378,5
CER 15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	10,2

GESTIONE DEL PERSONALE

CER 15.01.02	Imballaggi in plastica	5,9
CER 15.01.03	Imballaggi in legno	4,4
CER 15.01.06	Imballaggi in materiali misti	19,8
CER 16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi	329,9
CER 17.04.05	Ferro e acciaio	8,3

TRANSIZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

ENERGIA ELETTRICA E TERMICA IN MWh CONSUMATA (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
IGOR S.r.l.	81.804,8	76.602,0
Gas naturale utilizzato per riscaldamento	78.918,8	74.080,7
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	-	-
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	2.624,8	2.252,0
Elettricità elettrica autoprodotta da cogeneratore ³	24.274,2	22.193,8
Benzina per autotrazione	123,7	127,6
Diesel per autotrazione	134,1	134,7
Gasolio	2,5	6,9
Ballarini S.p.A.	1.330,6	1.100,1
Gas naturale utilizzato per riscaldamento	-	-
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	722,6	624,9
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	-	-
Elettricità elettrica autoprodotta	-	-
Benzina per autotrazione	-	-
Diesel per autotrazione	-	-
GPL	608,0	475,2
CLIN S.r.l.	3.000,0	2.887,7
Gas naturale utilizzato per riscaldamento	2.280,8	2.132,1
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	739,2	755,6
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	-	-
Elettricità elettrica autoprodotta	-	-
Benzina per autotrazione	-	-
Diesel per autotrazione	-	-
Gasolio	-	-
PAL S.r.l.	1.000,8	1.058,4
Gas naturale utilizzato per riscaldamento	805,5	876,5
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	195,3	181,9
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	-	-
Elettricità elettrica autoprodotta	-	-
Benzina per autotrazione	-	-
Diesel per autotrazione	-	-
Gasolio	-	-

³ I quantitativi di energia elettrica autoprodotta tramite cogeneratori sono stati esclusi dal calcolo dei consumi energetici totali così come previsto dall'indicatore GRI 302-1

GESTIONE DEL PERSONALE

Si Invernizzi S.r.l.	60.438,4	59.206,1
Gas naturale utilizzato per riscaldamento	44.148,5	42.361,6
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	15.665,4	16.269,0
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	-	-
Elettricità elettrica autoprodotta da fotovoltaico	545,8	484,8
Benzina per autotrazione	-	-
Diesel per autotrazione	73,4	85,7
Gasolio	5,3	4,9
Gruppo IGOR	147.574,6	140.854,2
Gas naturale utilizzato per riscaldamento	126.134,5	119.451,5
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	17.322,6	17.831,4
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	2.624,8	2.989,5
Elettricità elettrica autoprodotta da cogeneratore ⁴	24.274,2	22.193,8
Elettricità elettrica autoprodotta da fotovoltaico	545,8	484,8
Benzina per autotrazione	123,7	127,6
Diesel per autotrazione	207,5	220,4
Gasolio	7,8	11,9
GPL	608,0	475,1

INTENSITÀ DEI CONSUMI ENERGETICI (MWh/000€) (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
Gruppo IGOR	0,5423	0,6517
Consumo totale di energia (MWh)	147.574,6	140.854,2
Ricavi annui (mln€)	226.457.600	259.730.329

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (tCO₂e) SCOPE 1 E 2

	FY 2022	FY 2023
IGOR S.r.l. (Scope 1+2 Location-Based)	16.913	16.132
IGOR S.r.l. (Scope 1+2 Market-Based)	16.102	15.557
Emissioni dirette Scope 1	16.102	15.220
Emissioni indirette Scope 2 – Location-based	811	913
Emissioni indirette Scope 2 – Market-based	0	337
Ballarini S.p.A. (1+2 Location-Based)	323	269
Ballarini S.p.A. (1+2 Market-Based)	430	364
Emissioni dirette Scope 1	100	78
Emissioni indirette Scope 2 – Location-based	223	191
Emissioni indirette Scope 2 – Market-based	330	286
CLIN S.r.l. (Scope 1+2 Location-based)	687	667
CLIN S.r.l. (Scope 1+2 Market-based)	797	781
Emissioni dirette Scope 1	459	436
Emissioni indirette Scope 2 – Location-based	228	231

⁴ I quantitativi di energia elettrica autoprodotta tramite cogeneratori sono stati esclusi dal calcolo dei consumi energetici totali così come previsto dall'indicatore GRI 302-1

GESTIONE DEL PERSONALE

Emissioni indirette Scope 2 – Market-based	338	345
PAL S.r.l. (Scope 1+2 Location-based)	214	235
PAL S.r.l. (Scope 1+2 Market-based)	253	262
Emissioni dirette Scope 1	164	179
Emissioni indirette Scope 2 – Location-based	60	56
Emissioni indirette Scope 2 – Market-based	89	83
Si Invernizzi S.r.l. (Scope 1+2 Location-based)	13.829	13.654
Si Invernizzi S.r.l. (Scope 1+2 Market-based)	16.151	16.124
Emissioni dirette Scope 1	8.990	8.686
Emissioni indirette Scope 2 – Location-based	4.839	4.967
Emissioni indirette Scope 2 – Market-based	7.161	7.437
GRUPPO IGOR (1+2 Location-based)	31.976	30.956
GRUPPO IGOR (1+2 Market-based)	33.734	33.088
Emissioni dirette Scope 1	25.815	24.599
Emissioni indirette Scope 2 – Location-based	6.162	6.357
Emissioni indirette Scope 2 – Market-based	7.919	8.489

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (tCO₂e) SCOPE 3⁵ (2023)

	FY 2023
GRUPPO IGOR	345.046
Cat 1. Purchased goods - FLAG	308.397
Cat 1. Purchased goods – NO FLAG	18.234
Cat 2. Capital Goods	2.672
Cat. 3 Fuel and Energy-Related Activities not included in Scope 1 or Scope 2	6.064
Cat 4. Upstream transportation and distribution	3.662
Cat 5. Waste generated in operations	329
Cat 7. Employee commuting	239
Cat 9. Downstream transportation and distribution	4.485
Cat 10. Processing of sold products	479
Cat 12. End of life treatment of sold products	485

⁵ Per il calcolo delle emissioni scope 3 sono stati utilizzati i seguenti database: Ecoinvent 3.9; Greenhouse gas reporting: conversion factors (DEFRA, 2023); Environmentally extended input output analysis (EUROSTAT); UK Food System Greenhouse Gas Emissions (2022); IEA Emission Factors (2023); Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries (ISPRA, 2023).

GESTIONE DEL PERSONALE

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (tCO₂eq/mln€) (2022-2023)

	FY 2022	FY 2023
Intensità emissioni GRUPPO IGOR (1+2 Location-Based)	0,1412	0,1192
Intensità emissioni GRUPPO IGOR (1+2 Market-based)	0,1490	0,1274
Intensità emissioni Gruppo IGOR (1+2MB+3)	-	1,4559
Intensità delle emissioni dirette Scope 1	0,1140	0,0947
Intensità delle emissioni indirette Scope 2 – Location-based	0,0272	0,0245
Intensità delle emissioni indirette Scope 2 – Market-based	0,0350	0,0327
Intensità delle emissioni Scope 3	-	1,3265
Emissioni Scope 1	25.815	24.599
Emissioni Scope 2 – Location-based	6.162	6.357
Emissioni Scope 2 – Market-based	7.919	8.489
Emissioni scope 3	-	345.046
Fatturato annuo (mln €)	226.457.600	259.730.329

MATERIALI UTILIZZATI

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME (2023)

Materiale	UdM	q.
IGOR S.r.l.		
Latte	t	234.323
Altri formaggi	t	3.152
Sale	t	1.206
Caglio	t	64
Coadiuvanti solubili	t	517
Coadiuvanti liquidi	l	758.458
Altri coadiuvanti	n	7.092
Disinfettanti	t	1.750
Imballaggi in alluminio	t	37
Imballaggi in carta	t	2.151
Imballaggi in legno	t	399
Imballaggi in plastica	t	1.531
Si Invernizzi S.r.l.		
Latte	t	16.636
Altri formaggi	t	65
Sale	t	263
Caglio	t	5
Fermenti	t	235
Muffe	t	2
Lieviti	t	1,5
Zafferano	t	0,00023
Disinfettanti	t	172
Imballaggi in alluminio	t	3,4

GESTIONE DEL PERSONALE

Imballaggi in carta	t	137
Imballaggi in legno	t	3
Imballaggi in plastica	t	59

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

PRELIEVO IDRICO PER SOCIETÀ (2022-2023)

Prelievo idrico	u.m.	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
IGOR S.r.l.					
Prelievo acqua di superficie	ML	0	0	0	0
Prelievo falda freatica	ML	691,7	0	659,1	0
acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	691,7	0	659,1	0
altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua marina	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua di terze parti	ML	0	0	0	0
Totale Prelievo	ML	691,7	0	659,1	0
acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	691,7	0	659,1	0
altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Si Invernizzi S.r.l.					
Prelievo acqua di superficie	ML	0	0	0	0
Prelievo falda freatica	ML	59,0	0	58,7	0
acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	59,04	0	0	0
altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua marina	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua di terze parti	ML	0	0	0	0
Totale Prelievo	ML	59,0	0	58,7	0
acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	59,0	0	58,7	0
altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Gruppo IGOR					
Prelievo acqua di superficie	ML	0	0	0	0
Prelievo falda freatica	ML	750,8	0	717,8	0

GESTIONE DEL PERSONALE

acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	750,8	0	717,8	0
altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua marina	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Prelievo acqua di terze parti	ML	0	0	0	0
Totale Prelievo	ML	750,8	0	717,8	0
acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	750,8	0	717,8	0
altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0

SCARICO IDRICO PER SOCIETÀ (2022-2023)

Totale scarico idrico	u.m.	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
IGOR S.r.l.					
Scarichi acqua di superficie	ML	0	0	0	0
Scarichi falda freatica	ML	259,0	0	439,0	0
acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	259,0	0	439,0	0
altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua marina	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua di terze parti	ML	0	0	0	0
Totale	ML	259,0	0	439,0	0
acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	259,0	0	439,0	0
altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Si Invernizzi S.r.l.					
Scarichi acqua di superficie	ML	0	0	0	0
Scarichi falda freatica	ML	59,0	0	58,7	0
acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	59,0	0	58,7	0
altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua marina	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua di terze parti	ML	0	0	0	0
Totale	ML	59,0	0	58,7	0

GESTIONE DEL PERSONALE

Gruppo IGOR		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Scarichi acqua di superficie	ML	0	0	0	0
Scarichi falda freatica	ML		0		0
Scarichi acqua marina	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua prodotta	ML	0	0	0	0
Scarichi acqua di terze parti	ML	0	0	0	0
Totale	ML	318,1	0	497,7	0
acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	318,1	0	497,7	0
altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte);	ML	0	0	0	0

CONSUMI IDRICI PER SOCIETÀ (2022-2023)

Consumo di acqua totale per tutte le aree	u.m.	2023	2022
IGOR S.r.l.			
Prelievo di acqua totale	ML	691,7	659,1
Scarico di acqua totale	ML	259,0	439,0
Consumo di acqua totale	ML	432,7	220,1
Si Invernizzi S.r.l.			
Prelievo di acqua totale	ML	59,1	58,7
Scarico di acqua totale	ML	59,1	58,7
Consumo di acqua totale	ML	0	0
GRUPPO IGOR			
Prelievo di acqua totale	ML	750,8	717,8
Scarico di acqua totale	ML	318,1	497,7
Consumo di acqua totale	ML	432,7	220,1

Credit foto

Pagina 51 Foto di Leo Plunkett

Pagina 52 Foto di Leo Plunkett

Pagina 53 Foto di Filip Agoo / Everland

Pagine 61/66/68/69/97/107 Foto di AdobeStock con licenza



IGOR SRL

Strada Natale Leonardi, 32 - Cameri (NO)

P.IVA 01099710038

www.igorgorgonzola.com

info@igornovara.it